ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per ... Estero L. 61.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20 ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. Il num. cent. 40, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE 9
Piazza degli Studi 2

CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. ... Inserzioni a pagamento e abbonamenti N. 1. — Trieste, Domenica 7 Novembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2157

La nuova fase della Rivoluzione fascista

Il consolidamento dell'ordine nel rispetto della legge

Tempo terzo

ROMA, 6

(*Ermanno Amicucci*). Con i provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri e con le decisioni adottate stanotte dal Gran Consiglio, si inizia il terzo tempo della Rivoluzione fascista. Tutti i problemi politici del Regime lasciati ancora insoluti dagli inesorabili ma graduali sviluppi della Rivoluzione, trovano nella nuova legge di P. S., nella legge per la difesa dell'ordine nazionale dello Stato, nella ricomposizione del Governo, nella energica epurazione delle file fasciste, la vera soluzione chiara e sicura.

Ancora una volta il Duce, con quella presbiopia politica che gli permette di fissare i suoi grandi occhi magnetici nel cielo della storia, ha visto i mali esterni ed interni, onde è ostacolato e ritardato il cammino ascensionale della rivoluzione ed ha risolutamente tagliato il nuovo nodo gordiano con la sua infallibile spada di condottiero che non conosce esitazioni nè deviazioni. Contro il Regime fascista, imponente e indistruttibile costruzione storica italiana, dopo una giornata memorabile che aveva dimostrato la perfetta ed unanime adesione del popolo al suo Capo e alla sua opera, si rivolgeva, per la quarta volta nel corso di un anno, il 31 ottobre a Bologna, la follia criminale che cova nel rancore degli spodestati e nell'incoscienza degli esaltati. Le misure di polizia e la legge sulla pena di morte, approvate ieri mattina dal Consiglio dei ministri, difendono il Regime da ogni minaccia futura, distruggendo i superstiti focolai d'infezione donde nascono gli attentati, mettendo i ribelli, i complottatori e sovvertitori, gli attentatori, di fronte a sanzioni adeguate all'azione delittuosa che essi svolgono.

Il Fascismo, difendendosi, usa di un suo diritto fondamentale: movimento rivoluzionario nel più schietto senso della parola, non può tollerare che le forze che esso ha abbattute e disperse risorgano sotto qualsiasi forma a insidiargli il cammino. Fenomeno grandioso di rinascita nazionale che riassume in se stesso tutta la vita del Paese, non può permettere che la sua opera vasta e difficile sia attraversata da chicchessia, senza tradire la causa della Nazione. Questo insieme di provvedimenti difensivi contrassegna dunque nettamente il carattere nazionale e rivoluzionario del Regime fascista che da oggi si definisce inequivocabilmente come l'unica realtà italiana. Nulla può dunque esistere o tentare di esistere contro o al di fuori del Fascismo.

Ma perchè questa affermazione totalitaria del Regime possa trovare la sua piena corrispondenza nel Fascismo, il Consiglio dei ministri ed il Gran Consiglio hanno provveduto a ricomporre il Governo e a ordinare la più intransigente revisione dei ranghi del Partito. L'assunzione del Ministero degli Interni da parte di Benito Mussolini ha un significato ben chiaro: è il Capo del Fascismo che torna a dirigere personalmente anche la politica interna. Durante i 28 mesi in cui l'on. Federzoni ha tenuto con assoluta fedeltà al Duce e al Fascismo e con illuminata saggezza il Dicastero degli Interni, non si è ancora realizzata, per un complesso di circostanze di origine diversa, quella perfetta unità sostanziale e formale che deve esistere tra Governo e Partito. Mussolini ministro degli Interni significa apertamente che nessun fascista può sottrarsi sotto qualsiasi pretesto all'autorità della legge e agli ordini del Governo. Mentre si impedisce agli avversari qualsiasi atto contro il Regime, si esige dai fascisti illuminata subordinazione agli organi responsabili della Rivoluzione. Il Fascismo, la Rivoluzione, il Regime, sono il Governo cui nessuno deve sovrapporsi o contrapporsi senza mettersi per ciò stesso contro lo Stato fascista.

Infine, perchè il Partito sia in tutto e per tutto l'inattaccabile base del Regime, il Gran Consiglio ha autorizzato il segretario generale ad intensificare e ad affrettare l'opera di epurazione fra le vecchie e nuove camicie nere che si inquadrano nella organizzazione fascista. Bisogna che i fascisti siano specchio di lealtà, di laboriosità, di fede al popolo italiano. Un regime totalitario ha il dovere di controllare con la massima severità le sue gerarchie ed i suoi gregari, moralmente e politicamente, affinchè ogni fascista sia, sotto tutti i punti di vista, degno del Duce. Perchè il Duce è oggetto dell'amore, della devozione e dell'ammirazione del popolo italiano che vede in lui l'incarnazione delle fortune della Patria, ma è anche il punto di riferimento di tutti gli odi e di tutti i rancori: ed è proprio sul Duce che ricadrebbero le conseguenze delle eventuali colpe delle cieche rappresaglie, delle inutili violenze.

La persona sacra del Duce si difende soprattutto con la fedeltà ai principii del Fascismo, che si possono compendiare nella intransigenza più rigida verso gli avversari e verso se stessi, nella disciplina ed obbedienza assoluta al Regime, cioè allo Stato, al Governo, al Partito, alla dedizione piena e incondizionata, illimitata, alla causa nazionale, che impone anzitutto ai suoi apostoli purezza di vita ed equità di giudizio. I fascisti sanno ormai che tutte le armi della difesa sono pronte per sventare qualunque insidia e respingere qualsiasi assalto.

Il Capo del Governo deplora le dimostrazioni contro le organizzazioni cattoliche

ROMA, 6

Al telegramma direttogli dall'avv. Luigi Colombo, presidente della Giunta centrale dell'Azione cattolica italiana, S. E. il Capo del Governo ha risposto come segue: «Felicitazioni così cortesi che Ella ha voluto inviarmi in nome dei soci dell'Azione cattolica italiana, mi sono giunte particolarmente gradite. Nel ringraziare sentitamente, desidero anche dirle che io ho deplorato alcune sporadiche manifestazioni ostili ad organizzazioni cattoliche, avvenute in questa occasione, per opera di elementi irregolari refrattari alla disciplina del Partito fascista, il quale ha nel suo programma come postulato fondamentale il massimo rispetto della religione cattolica, che è la religione del popolo italiano».

Gli scopi e la portata dei nuovi provvedimenti

ROMA, 6

Sotto il titolo «Il Regime totalitario» la *Tribuna* tra l'altro scrive:

«I provvedimenti adottati ieri significano due cose: 1) che il regime fascista si riconosce totalitario, ossia in condizioni essenziali di vita per la Nazione; 3) che l'insieme dei provvedimenti stessi costituiscono un sistema di difesa integrale per il Regime e per la Nazione, ossia un sistema di difesa diretto non soltanto contro i nemici aperti, ma anche contro i nemici scoperti o mascherati contro l'antifascismo che si annida nel Fascismo».

Il diritto esclusivo d'iniziativa al Governo

«La crisi del Ministero dell'Interno — prosegue la *Tribuna*, — giunge al suo momento giusto. Essa segna la fine di una fase e l'inizio di una fase nuova nel corso della rivoluzione fascista. Condotta dallo stesso Duce, la politica interna anche in questa seconda fase più delicata non soltanto sarà politica fascista, ma apparirà anche tale senza possibilità di equivoci e perchè il compito diventa più agevole e il successo più rapido.

Sullo stesso argomento, il *Giornale d'Italia* scrive:

«I provvedimenti difensivi approvati ieri hanno questo scopo: sopprimere per quanto è possibile gli elementi che turbano e compromettono lo sviluppo dello Stato e della Nazione in un tempo particolarmente difficile e delicato. Non violenze eccessive e cieca intolleranza, ma responsabile tutela degli interessi nazionali.

«Nel Gran Consiglio, per quanto si può sapere, l'on. Mussolini ha riaffermato il diritto esclusivo del Governo di prendere iniziative e avviare azioni per la difesa contro le infezioni che rimangono in Italia e sono alimentate all'estero. La rapida composizione delle forze componenti il Governo, riconferma d'altra parte la piena aderenza del Governo al Partito e lo sviluppo di quell'azione già preannunciata dall'on. Mussolini, che vuole preparare una nuova classe dirigente di uomini responsabili. I nuovi sottosegretari che entrano nel Ministero, fra i quali riconosciamo molti autentici valori, ci preparano a loro volta la grande scuola e il difficile esame delle responsabilità di Governo».

La non retroattività della pena capitale

Quanto alla portata del disegno di legge sulla pena di morte, la *Tribuna* dice che i processi in corso di svolgimento saranno affidati al punto in cui si trovano al nuovo magistrato istituito con la nu[illegible] legge. Il Governo ha voluto così risp[illegible]to sancito dal nostro Codice penale: N[illegible] ha effetto retroattivo. Quindi i reati s[illegible]anno giudicati dai nuovi tribunali in base alla legge esistente nel tempo in cui essi reati furono compiuti. Non si potrà perciò applicare la pena di morte, e ne consegue che nel caso attuale il procedimento contro Zaniboni, Cappello ed altri, contro la Gibson e contro il Lucetti, restano deferiti automaticamente al Tribunale speciale, senza però che agli imputati si possa comminare la pena di morte. Quindi il processo Zaniboni, che era fissato per il 30 prossimo, sarà sottratto alla competenza della Corte d'Assise di Siena, e non appena la legge entrerà in vigore, sarà assegnata alle competenze dei nuovi tribunali di cui a suo tempo si specificherà la sede.

La *Tribuna* inoltre, dopo aver rilevato che la procedura che questi tribunali seguiranno nelle istruttorie e nei dibattimenti sarà quella del Codice penale per l'Esercito in tempo di guerra, fa risaltare un altro carattere del nuovo provvedimento per dimostrarne la eccezionalità: quella riguardante la durata della legge, la quale avrà soltanto vigore per cinque anni.

La nuova legge di P. S.

Si sono riuniti, nel pomeriggio di oggi, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del ministro on. Federzoni, che solo domani farà la consegna del dicastero degli Interni nelle mani del Capo del Governo, le Commissioni nominate a suo tempo dal Parlamento per l'esame dei disegni di legge che hanno conferito al Governo pieni poteri per la riforma dei Codici e della legge di P. S. In base a tali poteri, il Governo nazionale, come è noto, sta elaborando i nuovi Codici. Per quanto si riferisce alla nuova legge di P. S., l'on. Federzoni, d'accordo col Capo del Governo, ha voluto che già prima di ogni altra cosa essa fosse presentata al Parlamento in modo da consentire la sollecita attuazione.

Sono state convocate a Palazzo Viminale le Commissioni dei senatori e deputati per emettere ai termini della legge votata il loro parere sullo schema predisposto dal ministro degli Interni.

Alla riunione, presieduta dal ministro Federzoni, sono intervenuti i sen. D'Amelio, Garofalo, Vigliani, Emiliani e D'Aragona, e i deputati Carnazza, Gabrielli, Di Marzio, Sarrocchi e Leonardi. Il ministro Federzoni ha spiegato ampiamente e dettagliatamente ai membri della Commissione i concetti che ha seguito il Governo nella formulazione della nuova legge. E' stata invitata quindi la Commissione ad esaminare le varie disposizioni in essa contenute. Ha dichiarato altresì che aveva invitato il nuovo sottosegretario degli Interni, on. Suardo, che però, per ragioni di salute, non aveva potuto aderire all'invito.

Si è iniziato quindi l'esame della nuova legge che è molto complesso, in quanto raccoglie in 233 articoli le varie disposizioni già contenute nella vecchia legge di P. S., aggiornandole e rendendole rispondenti alle nuove esigenze della vita sociale, e quelle dei vari decreti e delle diverse leggi approvate in varie circostanze in materia dal Parlamento.

Disposizioni di carattere politico e sociale

La nuova legge può suddividersi in linea di massima in tre parti: disposizioni di carattere generale, parte politica e parte sociale. Per quanto si riferisce alla parte politica, la nuova legge di P. S. contiene molte disposizioni approvate ieri dal Consiglio dei ministri. Importanti sono in questo campo le norme che disciplinano l'uso e la concessione dei passaporti. Sinora nessuna disposizione legislativa regolava la concessione dei passaporti per coloro che intendono espatriare. Il nuovo testo toglie questa lacuna, e prevede la contravvenzione dal punto di vista politico e dal punto di vista ordinario. Oltre all'obbligo fatto ai posti di frontiera di impedire i valichi abusivi anche con l'uso delle armi, stabilisce la pena della detenzione fino a 5 anni per coloro che per motivi politici cercano, senza essere muniti di passaporto, di recarsi all'estero. La nuova legge si occupa poi delle misure di P. S. contro tutti coloro che con atti o con parole cercano di turbare l'ordine pubblico e recar danno al regime e stabilisce in proposito la pena del confino e dell'ammonizione.

Passando alla parte sociale, la nuova legge ha importanti disposizioni contro la letteratura pornografica. In questo senso sono state inasprite tutte le disposizioni legislative contenute nella vecchia legge, e mentre le disposizioni ancora vigenti si limitano a vietare il commercio di libri e di pubblicazioni oscene, la nuova legge colpisce anche i tipografi, gli editori ed i mezzi di pubblicità e di affissione. E' stabilito altresì un più severo controllo sulle rappresentazioni teatrali e sugli spettacoli cinematografici. Per quanto si riferisce alla protezione dell'infanzia e della maternità ed alla prevenzione della delinquenza minorile, il nuovo testo comprende le disposizioni approvate dal Parlamento nell'apposita legge.

Le Commissioni parlamentari nell'adunanza di oggi hanno esaminato attentamente il nuovo testo della legge di P. S., preparato dal Governo ed hanno espresso in proposito il più vivo compiacimento per l'opera veramente lodevole compiuta e dopo qualche ritocco di secondaria importanza, hanno approvato il testo governativo, che sottoposto alla firma sovrana, sarà nei primi giorni della prossima settimana pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tra le innovazioni che contiene la nuova legge di P. S., sono anche quelle che riguardano la «licenza per il portierato» e «la carta di identità».

Per poter esercitare il portierato nei palazzi sarà necessaria una licenza della polizia, poichè il portiere di uno stabile dovrà essere d'ora innanzi persona che dia garanzia non solo di onestà, ma anche di vigilanza dello stabile di cui ha la custodia.

Quanto alla carta di identità, che pure sarà rilasciata dalla polizia, la *Tribuna* dice che dovranno esserne forniti tutti i cittadini per poter in ogni evenienza dimostrare la propria identità personale, e che anche questa innovazione troverà il consenso maggiore, perchè libererà ogni persona da tutti quegli inconvenienti che fin qui si verificavano ogni qualvolta essa doveva farsi riconoscere, o per la tranquilla circolazione in momenti eccezionali o per il disbrigo di pratiche in uffici pubblici.

Le indagini della polizia francese sul caso Garibaldi

Ridda di rivelazioni e di accuse

PARIGI, 6

Le peripezie dell'inchiesta poliziesca sul complotto dei separatisti catalani e sulle mene di Ricciotti Garibaldi, continuano a destare il più vivo interesse nell'opinione pubblica ed i giornali vi dedicano largo spazio. Un giornale di sinistra aveva stamane attribuito al ministro degli Interni, Sarraut, una dichiarazione governativa, secondo cui Ricciotti Garibaldi avrebbe promosso e voluto la spedizione spagnola allo scopo di aizzare la Spagna contro la Francia. Ma una nota ufficiale smentisce recisamente in nome del ministro degli Interni e del ministro degli Esteri, Briand, tale diceria. D'altra parte qualche giornale, come l'Avenir, ritiene che sarebbe stato assai più opportuno evitare con cura qualsiasi pubblicazione intorno al caso di Ricciotti Garibaldi, nell'interesse stesso del paese.

Lunghi interrogatori

L'interrogatorio di Ricciotti Garibaldi negli uffici della sicurezza generale al Ministero degli Interni si è protratto ieri sera fino a tarda ora. I due funzionari lo tempestarono di domande precise a cui egli in base alle informazioni raccolte negli ambienti ufficiosi ha risposto sempre in modo evasivo, ripetendo di tanto in tanto di essere stato vittima di una inaudita fatalità. Il suo confronto con lo Scivoli, fattorino dell'azienda di Sante Garibaldi e incaricato da Ricciotti di missioni confidenziali delle quali egli afferma di aver sempre ignorato il carattere, è riuscito assai penoso:

«Avevo un tale rispetto e una così grande fiducia per Ricciotti Garibaldi — egli ha detto — che mi sarei fatto uccidere per lui. Non avrei mai potuto supporre neppure per un attimo che egli mi volesse tendere un agguato».

Essendo lo Scivoli riuscito a dimostrare la propria buona fede è stato rilasciato in libertà. Al momento di uscire dalla sala ove era avvenuto il confronto, egli, guardando Garibaldi e rivolgendo la parola al commissario di polizia, esclamò:

«Se ora capita una sciagura alla mia famiglia rimasta in Italia chi dovrei renderne responsabile?».

Verso mezzanotte Ricciotti Garibaldi chiese di potersi rifocillare e poichè l'interrogatorio durava da non meno di nove ore, ottenne di essere condotto in un albergo a riposarsi, accompagnato naturalmente da agenti di polizia che stamane lo hanno ricondotto nell'ufficio della sicurezza generale in attesa di essere interrogato di nuovo.

I due funzionari hanno invece interrogato a lungo nella mattinata due fuorusciti italiani di nome Serra e Carano che, uscendo dalla sede della sicurezza generale, hanno fatto queste dichiarazioni: «Avevamo la maggiore fiducia in Ricciotti Garibaldi e non volevamo credere alle notizie pubblicate sul suo conto. Egli era l'anima dell'azione antifascista e oggi non possiamo avere per lui che un profondo disprezzo». I due antifascisti hanno aggiunto che non comprendono come «se Ricciotti Garibaldi ha ancora un certo senso di dignità e se gli preme ancora il decoro del nome che porta, non si sia rotto la testa contro un muro». Quanto allo Scivoli, è certo che egli ha obbedito sempre ciecamente agli ordini datigli, non avendo un discernimento bastevole per discuterli. I due fuorusciti hanno però rifiutato di dire come si era svolto il confronto che deve essere rinnovato questa sera.

Un fratello del Carano è stato arrestato a Perpignano fra i membri della spedizione contro la Spagna. Il Serra, già segretario dei fuorusciti, aveva consegnato tempo fa a Ricciotti Garibaldi una scheda di adesione alla Lega antifascista diretta dal Garibaldi stesso, col nome del Lucetti e la scheda è stata appunto trovata fra le carte del Garibaldi sequestrate a Nizza.

Le metamorfosi del colonnello

Camillo Maradini, già capitano fra i garibaldini dell'Argonne e che era stato trascinato dinanzi al Tribunale da Ricciotti Garibaldi in seguito alle polemiche sul Fascismo, ha fornito ai giornali francesi ampie e curiose informazioni sulle avventure equivoche di Ricciotti:

«Ricciotti Garibaldi — ha detto egli — era un semplice capitano nel reggimento garibaldino. Fra i sei fratelli venuti a battersi per la Francia nelle Argonne, Ricciotti rappresentava la «pecora rognosa». Nel 1915 quando il reggimento garibaldino fu sciolto, Ricciotti offrì i suoi servigi al Governo francese per organizzare una rivoluzione in Italia che avrebbe dovuto, secondo lui, condurre all'intervento italiano nella guerra. Il Governo francese non diede ascolto alla proposta di Ricciotti che se ne mostrò molto afflitto.

Quando Mussolini salì al potere, Ricciotti credete giunta l'ora di farsi una posizione nel Fascismo. Egli spedì al dittatore un caloroso telegramma di congratulazioni e prese il treno per Roma. Ma il suo filofascismo sparì pochi giorni dopo ed egli ritornò a Parigi qualche giorno più tardi convertito all'antifascismo. Evidentemente aveva incontrato a Roma una nuova delusione. Ricciotti allora non lasciò sfuggire alcuna occasione di esalare il proprio odio contro Mussolini e quando fu processato l'assassino di Bonservizi, egli, deponendo in questa occasione, pronunciò una violenta requisitoria contro il Fascismo.

Nel 1924 egli creò in Francia un'organizzazione di «avanguardie garibaldine» che dovevano un giorno compiere una spedizione attraverso la frontiera e abbattere il regime fascista. Raccolse quindi dei fondi emettendo un «prestito alla libertà» tra gli emigrati italiani in Francia. Ma tutto il denaro raccolto scomparve nelle mani di Garibaldi che fu accusato apertamente di aver dilapidato i provventi della sottoscrizione. L'Unione dei superstiti delle Argonne sconfessò l'associazione creata da Ricciotti e radiò questi dai propri ranghi.

Nel 1925 Ricciotti si trovò in stretta intimità col deputato socialista Zaniboni e sparti con quest'ultimo una somma di 300 mila franchi ricevuta dall'Internazionale di Amsterdam e una somma analoga di provenienza cecoslovacca. Da qualche tempo i compagni di Ricciotti cominciarono a trovare costosa la sua collaborazione e messi in sospetto da certi indizi, presero a diffidare di lui. A poco a poco Ricciotti rimase isolato.

Pochi mesi fa, e non è un mistero per nessuno, nella colonia italiana egli era assolutamente privo di risorse pecuniarie e coperto di debiti compromettenti. Ricciotti allora offrì di servire da informatore alla polizia italiana, che, credendo ancora nella sua influenza sugli ambienti antifascisti, ne accettò l'offerta. Ma Ricciotti in realtà non poteva «vendere dei segreti» perchè tutti si erano allontanati da lui. Per giustificare le somme ricevute, egli ha creduto ora ingegnoso di «suscitare dei complotti» per denunciarli in seguito.

A mio parere — ha concluso il cap. Marabini — Ricciotti Garibaldi ha fatto «cantare» volta a volta la Francia e l'Italia e probabilmente anche altri paesi. E' una fortuna che un uomo così pericoloso sia stato smascherato.

Anche il "diamante rosa,,?

Ricciotti Garibaldi non è stato ancora dichiarato in arresto ed è sotto custodia per misura amministrativa. Se non si trovassero gli estremi per arrestarlo, egli sarebbe certamente espulso dalla Francia. Durante il suo interrogatorio, Ricciotti Garibaldi ha avuto occasione di dichiarare che era stato al corrente del progetto concepito da alcuni anarchici stranieri di svaligiare il tesoro nella sacrestia della cattedrale di Notre Dame. Il progetto fu sventato dalla polizia alcuni mesi addietro, prima che gli anarchici avessero potuto accingersi ad attuarlo. Ricciotti Garibaldi però non ha voluto dare informazioni maggiori, e la polizia si chiede come egli possa essere stato al corrente della cosa. Per analogia ora la polizia si domanda se il furto del «diamante rosa» al museo di Chantilly non sia stato compiuto da anarchici o da congiurati allo scopo di procurarsi ingenti somme di denaro per qualche azione politica.

E' un fatto che il capo del complotto spagnolo colonnello Macha ha avuto in mano fondi notevolissimi. Ma egli ha dichiarato di averli raccolti con sottoscrizioni specialmente fra catalani che dimorano nell'America del Sud, ove sono pubblicati dieci giornali in lingua catalana. Il colonnello aveva emesso un prestito che è stato largamente sottoscritto dai separatisti, i quali hanno anche in Francia e specialmente nelle province del Sud delle organizzazioni.

Un comunicato ufficioso italiano sulla missione del comm. La Polla a Nizza

ROMA, 6

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La polizia italiana aveva da più parti di Francia avuta notizia che certo Scivoli, non meglio identificato e poi identificato col nome di Fernando, doveva entrare in Italia per preparare un attentato contro la vita del Capo del Governo, attentato che doveva essere posto in esecuzione con l'aiuto di due o tre complici che lo avrebbero raggiunto in Italia. La polizia, siccome pareva che lo Scivoli da Parigi da dove era improvvisamente scomparso, si fosse portato a Nizza, interessò il Consolato generale italiano di questa città perchè assumesse le necessarie informazioni. Il Consolato a sua volta segnalò il 21 ottobre il fatto alle autorità di polizia francese per le opportune indagini.

Poichè però continuavano a pervenire voci sulla effettuazione dell'attentato, tra il 28 ottobre e il 4 novembre, la polizia, onde agire più rapidamente e avere più circostanziate notizie intorno all'eventuale complotto che si tramava oltre confine, stabilì che si recasse l'ispettore generale La Polla, allo scopo esclusivo di assumere informazioni in tutti gli ambienti italiani di sua conoscenza e di procurarsi possibilmente una fotografia dello Scivoli per dotarne gli uffici di polizia italiana di frontiera, onde più facilmente evitarne l'ingresso nel Regno.

E fu a questo fine che il La Polla ebbe necessità di avvicinare Ricciotti Garibaldi che egli sapeva conoscere lo Scivoli, come avrebbe avvicinati altri italiani se non fosse stato costretto a ritornare subito in Italia. Il La Polla prima di partire ha su richiesta della polizia francese esibito alla stessa il passaporto dello Scivoli che aveva potuto procurarsi per trarne le fotografie occorrenti ai nostri uffici di polizia di frontiera, dando così la prova manifesta che le indagini a lui affidate erano dirette a questo particolare scopo. In seguito il La Polla si è incontrato di nuovo con Ricciotti Garibaldi per restituirgli il passaporto dello Scivoli.

Emissione di un prestito consolidato 5%

per la conversione di tutto il debito fluttuante dello Stato

Le caratteristiche del nuovo titolo

ROMA, 6

Il Consiglio dei ministri nella riunione del 5 corr. ha approvato il seguente schema di decreto che, firmato oggi da S. M. il Re, è stato pubblicato stasera nella *Gazzetta Ufficiale*:

Veduto l'art. 3, N. 2 della legge 31 gennaio 1926, N. 100, veduto il decreto 17 luglio 1919, N. 536 che approva il testo unico delle leggi sul debito pubblico, ritenuta l'urgente necessità di far luogo all'operazione di conversione dei titoli dei prestiti a breve scadenza nel nuovo consolidato 5 per cento, udito il Consiglio dei ministri, sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per le Finanze abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Per provvedere al consolidamento del debito fruttifero a breve termine dello Stato, è autorizzata l'emissione di un prestito nazionale mediante la creazione di un titolo di debito consolidato da inscriversi nel gran libro del debito pubblico, fruttante l'interesse annuo di lire 5 per cento esente da ogni imposta presente e futura e non soggetta a conversione a tutto l'anno 1936. Il detto interesse del 5 per cento è pagabile nel Regno e nelle Colonie in lire italiane in rate semestrali scadenti il primo gennaio e il primo luglio di ciascun anno.

I saggi di conversione

Art. 2. I buoni del Tesoro ordinari quinquennali e settennali in circolazione alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, i quali verranno a scadere a partire dall'11 novembre 1926, e i buoni di precedente scadenza non ancora presentati per l'incasso, alla stessa data, saranno convertiti in titoli del debito consolidato creato col presente decreto, secondo i saggi di conversione qui appresso indicati:

a) Per ogni 100 lire di valore nominale rappresentati da buoni ordinari del debito consolidato, per un valore nominale di 116.50. Lo stesso saggio si applica ai buoni poliennali scaduti e non ancora riscossi alla data indicata sopra;

b) per ogni cento lire di valore nominale rappresentato da buoni quinquennali, titoli del debito consolidato per un valore nominale di lire 115.50;

c) per ogni cento lire di valore nominale di buoni settennali scadenti nel 1928, titoli del debito consolidato per un valore nominale di lire 113;

d) per ogni cento lire di valore nominale di buoni settennali con scadenza entro il 31 dicembre 1929, titoli di debito consolidato per un valore nominale di lire 112. Le norme per il ragguaglio degli interessi per il funzionamento dei titoli e per il servizio dei premi a favore dei portatori dei buoni settennali saranno stabiliti con decreto del ministro delle Finanze. Il Governo del Re potrà in ogni tempo, con decreto reale emanato su proposta del ministro delle Finanze, udito il Consiglio dei ministri, sospendere la conversione obbligatoria dei buoni poliennali sopra indicati in titoli del debito consolidato, di che al presente decreto.

Art. 3. I possessori di buoni novennali potranno ottenere, ove lo chiedano, la conversione in titoli del predetto debito consolidato, ai saggi qui appresso indicati:

a) per ogni cento lire di valore nominale di buoni novennali 5 per cento, titoli del debito consolidato per un valore di lire 107.50;

b) per ogni cento lire di valore nominale di buoni novennali fruttanti l'interesse del 4.75 per cento e scadenti il 15 novembre 1932, conversione alla pari mediante titoli del debito consolidato per un valore nominale di lire 102.

Le norme per il ragguaglio degli interessi, per il frazionamento dei titoli e per il servizio dei premi a favore dei portatori dei buoni saranno stabiliti con decreto del ministro delle Finanze. Con decreto del ministro delle Finanze potrà essere disposta in ogni tempo la sospensione della conversione facoltativa di che al presente articolo.

Il prezzo di emissione: lire 87.50

Art. 4. I titoli del debito consolidato creato col presente decreto saranno anche offerti in pubblica sottoscrizione al prezzo di emissione fissato nella ragione di lire italiane 87.50 per ogni cento lire di debito consolidato. Le altre condizioni e modalità della pubblica sottoscrizione al prestito, compresi i relativi limiti di tempo, saranno fissati con decreto dal ministro delle Finanze. Il netto ricavo del collocamento del titolo per pubblica sottoscrizione sarà versato al R. Tesoro in conto corrente presso la Banca d'Italia perchè questa ne effettui il reimpiego in operazioni di anticipazione per il titolo stesso. Il Tesoro potrà anche giovarsi del netto ricavo suindicato allo scopo esclusivo di estinguere debiti dello Stato a breve termine.

Art. 5. Per la formazione del mercato del titolo e al fine di rendere agevoli le operazioni di credito sul titolo stesso, è costituito un sindacato presieduto dal direttore generale della Banca d'Italia e di cui fanno parte obbligatoria: la Cassa depositi e prestiti, la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, la Cassa nazionale per gli infortuni sul lavoro, tutte le Casse di risparmio del Regno e gli istituti ad esse assimilati, tutte le imprese di assicurazioni ed in genere tutti gli istituti che abbiano l'obbligo per legge o per disposizioni regolamentari di rinvestire in tutto o in parte le loro disponibilità in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

A partire dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e fino a tutto il 31 dicembre 1927, la Cassa depositi e prestiti e le gestioni annesse, la Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, la Cassa nazionale per gli infortuni sul lavoro, devono reinvestire almeno la metà delle disponibilità esistenti o che verranno a formarsi nel periodo suindicato, all'infuori degli obblighi di legge in acquisto di titoli del debito consolidato creato col presente decreto o in speciale conto corrente fruttifero presso la Banca d'Italia da utilizzarsi da essa esclusivamente per le anticipazioni che fossero richieste con garanzia sui titoli del debito stesso.

Parimenti è fatto obbligo a tutti gli altri istituti o enti, che in virtù di disposizioni legislative o regolamentari devono rinvestire una parte delle loro disponibiltà in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, di impiegare, a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto e fino al 31 dicembre 1927 le disponibilità esistenti o che vengano a formarsi per il reimpiego a tenore delle predette leggi o regolamenti nell'acquisto di titoli di questo debito consolidato o in depositi in conto corrente speciale vincolato al servizio di anticipazioni sui titoli stessi come dall'ultima parte del precedente capoverso.

Con decreto del ministro delle Finanze, saranno stabilite le norme per l'applicazione del presente articolo.

L'inconvertibilità fino al 1936

Qualora in esecuzione delle disposizioni del presente decreto e in dipendenza delle operazioni di anticipazione sui titoli di questo debito consolidato eccedente l'ammontare delle disponibilità in conto corrente speciale, istituito a tenore del presente decreto, dovessero presentarsi fino a tutto il 31 dicembre 1927 temporanee eccedenze di circolazione oltre il limite normale e sempre entro il limite insuperabile di cui all'art. 3 del R. decreto 7 settembre 1926, n. 1506, siffatte eventuali eccedenze non saranno soggette alla tassa straordinaria indicata al primo comma dell'art. 3 sopra citato.

Art. 7. Il termine di inconvertibilità a tutto il 31 dicembre 1936, di cui alla prima parte dell'art. 1 del presente decreto, è estesa a tutti i titoli di debito consolidato dello Stato, 5 per cento, attualmente in circolazione.

Art. 8. Tutte le operazioni le quali abbiano comunque come base di garanzia i buoni del Tesoro soggetti a conversione per effetto del presente decreto restano in vigore e serbano il loro pieno valore in confronto dei titoli del nuovo consolidato, equivalente a termine dell'art. 2 all'ammontare dei buoni oggetto delle operazioni. Le cauzioni che siano state costituite a norma di legge o di regolamenti vigenti, in buoni del Tesoro, saranno sostituite da titoli del nuovo consolidato. Analoga norma varrà per i vincoli.

Art. 9. Per le persone che non abbiano la libera amministrazione dei loro beni la accettazione del consolidato 5 per cento, istituita col presente decreto da parte dei rispettivi tutori, curatori e amministratori sarà considerata come atto di semplice amministrazione e potrà avere gli effetti senza speciale autorizzazione e senza alcuna formalità giudiziaria.

Art. 10. Tutti gli atti e documenti da prodursi per le operazioni necessarie alla esecuzione del presente decreto sono esenti da tassa di bollo e di concessioni governative, e ove occorra saranno ammessi a registrazione gratuitamente, a condizione che debbano valere esclusivamente agli effetti del presente decreto. Per la conversione prevista dal presente decreto è data facoltà al Governo del Re di assumere con decreto reale a carico del bilancio del Ministero delle Finanze, per ciascun esercizio, l'importo del diritto di bollo riguardante i nuovi titoli di rendita 5 per cento netto da darsi in cambio di titoli da convertire.

Art. 11. Con decreto reale, su proposta del ministro per le Finanze, saranno emanate tutte le norme per l'attuazione del presente decreto.

Art. 12. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

La più grande operazione finanziaria compiuta finora in Italia

ROMA, 6

Il *Giornale d'Italia* così commenta l'emissione del prestito consolidato:

«Il decreto legge pubblicato stanotte dalla *Gazzetta Ufficiale*, che giunge certamente inatteso per la più parte della Nazione, rappresenta un atto di grande audacia e si può definire una delle più colossali operazioni finanziarie che mai siano state compiute in Italia, un nuovo documento della vastità di linee dell'opera fascista e del tranquillo reiterato sviluppo del Regime, indifferente nel suo movimento ricostruttivo a tutte le varie vicende delle cronache quotidiane. Il nuovo decreto apporta due distinti e però autonomi provvedimenti: l'emissione di un nuovo grande prestito nazionale e il consolidamento di tutti i buoni del Tesoro, ossia la soppressione dell'intero debito fluttuante. Il nuovo prestito nazionale consolidato che sarà aperto è destinato a creare la necessaria liquidità di denaro alla Banca d'Italia per tutti gli anticipi bancari che sono domandati dalle forze produttiva industriale e agricola per il loro normale funzionamento, e che la parte restrizionista del credito, conseguenza della rivalutazione della lira, rendeva negli ultimi tempi particolarmente scarsa e difficile. Ma contemporaneamente tutto il debito fluttuante verrà trasferito e consolidato dal nuovo prestito permanente con la diretta conseguenza di un'immediata e integrale purificazione di tutti i sistemi della circolazione dello Stato e del Tesoro. Si sa che il debito fluttuante è una larvata circolazione che deve in realtà sommarsi alla circolazione bancaria. Le sue continue eccedenze mettono infatti fine alla necessità di fronteggiare con una vasta riserva liquida per i riporti e creano un permanente stato di incertezze per il Tesoro e alternano tutto il movimento del risanamento monetario diretto anzitutto a ridurre la massa della circolazione e a migliorarne la qualità. Il problema è stato sentito in forma acuta e grave già in Francia e nel Belgio più ancora che in Italia e la sua soluzione si è urgentemente imposta come un'indispensabile misura preliminare per il risanamento monetario. Il Belgio infatti si è deciso all'improvviso al consolidamento del suo debito fluttuante trasformandolo in azioni di una società costituita sulle ferrovie statali, mentre la Francia ha costituito un consorzio autonomo di gestione per tutti i suoi buoni della difesa nazionale.

I provvedimenti presi ieri dal Consiglio dei ministri — conclude il giornale — e firmati oggi a San Rossore dal Re, rappresentano in confronto a quelli presi dalla Francia e dal Belgio un complesso di misure più radicali, ma assai più organiche e protettive dei sani interessi nazionali.

I premi ai buoni del Tesoro novennali

ROMA, 6

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni dei premi per i buoni del Tesoro novennali della recente serie. Il premio di un milione è stato assegnato al buono N. 1.852.858. Il premio di lire 100.000 al buono N. 567.632; il premio di lire 50.000 al buono N. 899.370; il premio di lire 10.000 al buono N. 161.727 e i premi di lire 5000 ciascuno, rispettivamente ai buoni N. 315.876, 1.887.298, 1.199.277 e 1.653.700.

La veggente di Sciacco e i suoi "miracoli,,

Migliaia di pellegrini alla casa di Luigia Laurentig - La veggente afferma di essere in presenza dello Spirito Santo - Il giudizio dei medici

UDINE, 6

L'ispirata di Sciacco in quel di Povoletto, Luigia Laurencig, di 21 anni, continua a destare una morbosissima curiosità nel popolo, mentre Sciacco è divenuto il pellegrinaggio di turbe innumerevoli che muovono da ogni parte del Friuli, e che accampano ore ed ore sui prati circostanti la casa abitata dalla «Santa».

Oggi col bel tempo si calcola che oltre quattromila persone vi si sieno recate, e l'autorità ha dovuto prendere severe misure per evitare disgrazie a causa dell'eccessivo affollamento. Sono stati perciò inviati a Sciacco parecchi carabinieri, e domani domenica, poichè si prevede una maggiore affluenza, verranno inviati anche militi. E' probabile che si stenderanno cordoni intorno alla casa, e che l'accesso in paese venga pure disciplinato dalle autorità.

Certo nessuno poteva prevedere un simile onore a Sciacco, paesello in aperta pianura, mal fornito di strade e scarsamente abitato.

Oggi la Laurencig, pur rimanendo sempre stesa sul letto, ha predicato di quando in quando, affermando di trovarsi tra le beatitudini celesti vicino a Gesù Cristo, allo Spirito Santo, e di aver accanto a sè anche S. Giuseppe. Ha esortato i fedeli a pregare molto, e a pentirsi dei loro peccati, poichè, altrimenti, le pene dell'inferno sarebbero state per loro.

Durante le sue prediche sono avvenute scene di fanatismo religioso. Parecchie donne, inginocchiate, piangevano.

Il parroco del vicino paese di Campeglio è venuto a trovare l'inspirata portando seco un Crocefisso, che ella ha baciato con gran trasporto.

Hanno anche cominciato a venire a Sciacco gli ammalati e gli infermi. Una donna muta è stata baciata dalla Laurencig, ma nonostante la sua fede, nonostante avesse fatto le scale in ginocchio, non le è per questo ritornata la favella.

Da Giovedì alle 9 la inspirata non mangia. Oggi solo ha cominciato a bere qualche sorso d'acqua e ha annunciato che come promessole da Gesù Cristo, lunedì mattina alle 9, cioè dopo 4 giorni si compirà il miracolo: o tornerà in questa vita o rimarrà per sempre a godersi le beatitudini eterne ove attualmente si trova.

Ieri è stato a visitarla il prof. Giuseppe Calligaris, eminente neurologo, il quale ha constatato che il polso aveva 125 pulsazioni, e il respiro 40. La Laurencig aveva la faccia più rossa dalla parte sinistra e ciò perchè essa è una ammalata di postumi di encefalite letargica più spiccata da quella parte. Le trapassò anche con uno spillo la pelle al braccio sinistro, ma la inspirata non si scosse neppure.

Un dono ai medici

Il prof. Calligaris che fu anche chiamato a consulto dal medico curante della Laurencig, dott. Sartorelli, da Magredis, dichiarò trattarsi di un caso interessantissimo di postumi di encefalite letargica, associata a isterismo con allucinazioni.

La Laurencig vede effettivamente Gesù Cristo e ne sente le parole ed i comandamenti suggestionandosi. Ma anzichè trattarsi di autosuggestione diretta come nel fachirismo, si hanno fenomeni di autosuggestione indiretta.

La ragazza, che ultimamente si è fatta fotografare a Udine abbigliata come un santo, con la corona in capo, tempo addietro, per alcuni giorni ha anche emesso l'orina di un color bleu, orina che è stata analizzata e, contrariamente a quanto si credeva, non conteneva alcuna traccia di bleu di acetilene. Aveva invece tutti i caratteri comuni: la colorazione veramente straordinaria era data dalla scomposizione, senza causa apparente, dell'indacano in indaco puro.

La giovane per queste prestazioni dei medici curanti ha loro regalato dei mazzi di fiori artificiali rossi e bianchi caratteristici, non solamente per la fattura perfetta, ma perchè sono simili a quelli che vengono posti dinanzi agli altari. Basti dire che ad ogni foglia di mirto, è assicurato il guscio vuoto di una noce, in modo da sembrare un ammasso di bacche d'alloro.

E' caratteristica pure la lettera che la Laurencig ha scritto mercoledì scorso, prima di entrare in catalessi, ai medici curanti.

Eccola nella sua integrità:

«Reverendissimi miei cari

le mando nuove notizie ricevute per un'ora dopo andati via di qui col ordine di partecipare anche a loro due le parole dolci pronunciato dalla bocca del Divin Redentore.

Serva mia diletta. Quaranta giorni dopo la mia resurrezione sono asceso al cielo, ora anche tu per quattro giorni ascenderai ai Cielo con me e per quattro giorni mi vedrai e non sentirai le persone terreno, ma vedrai lo splendore celeste e sentirai le trombe dei serafini che canteranno. Il tuo corpo non sarà morto, ma vivo, ma come morto perchè non darai segno di vita per quattro giorni o che possederai il Regno Celeste o che ritornerai in mezzo alle anime terrene che sarai loro esemplare per tutti e in tutto.

Questo comincierà ai quattro di giovedì corrente alle ore 9, correrò in cielo e la fine sarà alle ore 9 di lunedì corrente e all'otto se non credono verranno a vedere il miracolo operato dal Signore.

I precedenti della Laurencig

Come dicemmo,, la Laurencig abit a Siacco, ma è nativa da Torane, un paesetto di montagna ai margini della Slavia italiana. Quivi si ricordano di lei parecchi episodi, e fra gli altri che trascorreva quasi l'intera giornata in chiesa, con una devozione edificante.

Poichè la chiesa è molto in alto, d'inverno ella si recava sola nonostante la neve, e più di una volta nel tempio, a causa delle intemperie, non si trovò che il prete e lei.

Il padre non voleva sapere di tutto questo fervore religioso che faceva trascurare alla giovane i lavori campestri, ma dovette adattarvisi per la volontà irriducibile della Luigia, la quale ogni giorno oltrechè assistere alla Messa, voleva anche comunicarsi.

Finì poi per credere egli stesso che la figlia fosse una inspirata di Dio, avendo dovuto constatare un miracolo.

Si trattava di segare un prato, e una mattina, l'incarico fu dato alla Luigia. Ella però anzichè recarsi al lavoro, deposto il cesto sul prato stesso, corse in chiesa e quivi si attardò sino a mezzogiorno, rapita quasi in estasi. Quando ritornò alla realtà e si ricordò dell'incombenza avuta, corse tutta timorosa a prendere il cesto, e anzichè vuoto, ve lo trovò pieno di erba, mentre sul prato tutto rasato, facevano bella mostra intorno parecchi covoni, come se più persone avessero lavorato per lei...

Questo il miracolo raccontato dal popolino, il quale ci crede, e non vuole che la sua «Santa» venga toccata nè viva, nè morta.

Anche sacerdoti sono stati a visitarla, ma sul fenomeno non si sono pronunciati.

La santa predica dal poggiuolo e si conficca la corona di spine sul capo

Le ultime notizie giunte stasera da Sciacco, annunciano che nel pomeriggio la folla dei visitatori fu ancora più grande che non nel mattino.

Parecchie persone vennero in automobile anche da Trieste.

La Laurencig è stata nuovamente visitata dal medico. Essa ha avuto come un momento di risveglio e alzatasi dal letto, fra la profonda venerazione delle donne che l'assistevano è uscita dalla stanza, e vestita di bianco è apparsa alla folla che gremiva il cortile prospiciente alla sua abitazione.

Con gesti ieratici e con atteggiamento di ispirata, ha predicato per qualche minuto sulle beatitudini del cielo e ha detto che Gesù Cristo le aveva permesso di ritornare per un momento nel mondo onde convincere la gente sulla necessità di rientrare nella devozione. Ha descritto Gesù come un bell'uomo che indossa un camice bianco, ed è a piedi scalzi, e si è conficcata sulla fronte come una aureola di spine di acacia che ella aveva portato con sè dalla camera.

Questo gesto ha fatto senza dinotare alcun segno esteriore di dolore, ma con sulle labbra un sorriso di beatitudine.

Ha poi annunciato che di lì a qualche minuto sarebbe ritornata in Paradiso, e che, come aveva promesso, lunedì alle 9, avrebbe fatto definitivo ritorno nel mondo.

— Per lunedì, vedrete i miracoli... così ha concluso la sua breve predica.

Il podestà del paese le ha dato da bere dell'acqua, e l'ispirata ha trangugiato di un fiato tre bicchierini colmi, poi ha bevuto anche un bicchiere di vino bianco, ed è di nuovo entrata in camera.

Appena vicina al letto è caduta in istato di catalessi come nel primo giorno, mentre la gente gridava che la «Santa» era ritornata in Paradiso, e parecchie donne ginocchioni pregavano.

L'impressionante alluvione nel Barese

Morti e feriti - Gravissimi danni

ROMA, 6

I particolari del disastro di Bari sono quanto mai impressionanti. Fin dall'altra notte, le insistenti pioggie avevano non poco preoccupato gli abitanti della città e della campagna per il fatto che una grande quantità di acqua si andava accumulando sull'altipiano delle Murge che diventava con rapidità crescente un immenso bacino.

Il violento temporale

Il cielo, che nella giornata di ieri sembrava un po' rimettersi al buono, questa notte è ridiventato minaccioso, tanto che verso le 23 un violento temporale, accompagnato da impressionanti scariche elettriche si è scatenato sulla città e sulle zone ad essa circostanti. In breve le strade si sono trasformate in veri torrenti dal corso impetuoso, interrompendo la circolazione. La già enorme massa d'acqua accumulatasi sull'altipiano ingrossata minacciosamente dalle nuove precipitazioni atmosferiche ad un certo punto è scesa al piano tutto allagando e distruggendo tanto che verso le 2 una visione inenarrabile si parava dinanzi agli occhi attoniti dei cittadini già in allarme. La massa alluvionale giunta a Bari aveva invaso il lato occidentale della città, danneggiando numerose abitazioni. L'acqua ha raggiunto in breve circa 70 centimetri di altezza, invadendo cantine e pianterreni. Nelle campagne la furia delle acque è stata non meno violenta. Un treno che doveva partire nella notte da Gioia è stato fermato per l'irruenza dell'alluvione che in alcuni punti ha invaso la scarpata ferroviaria. A Sannicandro vi sono stati due morti, due morti a Modugno, uno a Ceglie. La stazione di Toritto è crollata. Da Giovinazzo a Santo Spirito e da Carbonara giungono notizie saltuarie ma impressionanti. Tutte le campagne circostanti sono allagate. A Bari, per quanto si sa fino ad ora, sono crollate tre case e centinaia di famiglie sono rimaste sul lastrico. Molti stabilimenti industriali in città sono rimasti completamente allagati e non si possono ancora accertare i gravi danni. Il Prefetto ha chiesto soccorsi al Governo. Il segretario federale e sindacale ha versato nelle mani del Prefetto 2000 lire quale primo contributo della Federazione delle Corporazioni Sindacali e lire 4000 quale contributo della Commissione Reale della provincia.

I soccorsi

Si è intanto costituito un Comitato di soccorso presieduto dal Prefetto, dal segretario federale politico, dal segretario federale sindacale, dal Direttorio del Fascio e da numerose personalità cittadine. Alcuni commercianti hanno messo gratuitamente a disposizione una grande quantità di stoffe per i primi soccorsi ai cittadini colpiti dal disastro.

Da Taranto e da Brindisi perviene notizia che sono state inviate a Bari numerose autopompe di quei compartimenti marittimi. Da Trani il Prefetto ha richiesto l'invio di reparti di zappatori allo scopo di demolire i muri che impediscono alle acque di andare a mare. I canali dell'Acquedotto Pugliese hanno subito delle avarie nel punto di incastro del tronco di Bari con la canduttura principale. In città l'acqua perviene per le condutture arrossata per il terriccio e il Comune ha fatto affiggere un manifesto ricordante alla cittadinanza di bollire l'acqua prima di servirsene. Il presidente della Commissione Reale superando gravi difficoltà è venuto da Trani ed ha mobilitato gli ingegneri, i geometri e i tecnici dell'ufficio tecnico civile, mettendo a disposizione mezzi ordinari e straordinari oltre a quelli finanziari per la più rapida ed intensa opera di soccorso e di incanalamento delle acque.

Ad Acquaviva delle Fonti è crollato anche un ponte.

La grave entità dei danni

Nella città vi è molta ansia a causa del cielo che si mantiene ancora coperto. Infatti il barometro è molto basso. I superstiti e le loro famiglie sono man mano raccolti con mezzi di locomozione forniti da privati e da enti negli ospedali e negli edifici scolastici. Dove l'impeto della corrente impedisce l'azione di soccorso, il Genio Civile provvede all'apertura di breccie per dare sfogo alla corrente alluvionale. L'alluvione ha prodotto pure la rottura della diga del torrente Picone dal quale la fiumana si è riversata nel vecchio alveo del torrente straripando in città. Il rione Carrassi ha subito gravi danni ed è tutt'ora completamente isolato. I danni complessivi sono inaccertabili per la loro grave entità.

A mezzogiorno sono giunte da Trani due compagnie del Genio Zappatori per le prime opere di soccorso. Le notizie giungono dalle zone allagate affrettate e incomplete. Si parla di altri morti e di numerosi feriti, ma non è stato ancora possibile alcun accertamento.

Direttore di banca suicida

UDINE, 6

Stamane alle 10, a Pordenone, il rag. Giovanni Tommasi, di 50 anni, direttore della Banca di Pordenone, si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella al capo. La morte è stata istantanea.

Il rag. Tommasi era da lungo tempo ammalato di nevrastenia, e lascia la moglie e tre figli.

Egli aveva progettato il suicidio, che pose in esecuzione in casa propria, mentre i familiari erano assenti.

La solenne riconsacrazione del Tempio israelitico a Padova

PADOVA, 6

Con solenne rito si è svolta la riconsacrazione del tempio israelitico. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità cittadine fra le quali si notavano il prefetto gr. uff. Gianciolo, il commissario straordinario della città barone comm. La Via di Santa Agrippina, il generale comandante la divisione comm. Liuzzi, accompagnato dagli ufficiali dello S. M., il Procuratore del Re comm. Tonini, tutti i senatori e deputati della città, le rappresentanze fasciste con a capo il segretario provinciale cav. uff. Alezzini, i rappresentanti dei sindacati, ecc. Era presente anche il console comandante la legione della Milizia Nazionale comm. Quartaroli con numerosi ufficiali.

Dopo l'austera cerimonia religiosa il rabbino maggiore prof. Castelbolognesi recitò una prece per invocare da Dio la salvezza del nostro Sovrano e del magnifico Duce, affinchè essi sieno sempre conservati per la grandezza presente e futura della Patria nostra.

Le indagini sulla famiglia Zamboni

La madre dell'attentatore impazzita
Lo strano contegno del tipografo

BOLOGNA 6

La casa degli Zamboni è composta di parecchi ambienti e i locali della tipografia hanno costretto la polizia ad una rapida perquisizione. Tra l'altro materiale repertato che è oggetto di lungo e diligente esame, si sono trovati alcuni foglietti stenografati. Per conoscerne il contenuto è stato chiamato il perito stenografo, prof. Alfonso Sandro, redattore del *Corriere del Pomeriggio Illustrato*. Il perito, a quanto si afferma, ha riscontrato che in alcuni punti le abbreviature erano tali da rendere impossibile la decifrazione e per questo si è reso necessario un incontro nel carcere di San Giacomo in Ponte col tipografo Mamolo Zamboni, l'autore dello stenoscritto. Non conosciamo l'esito di tale indagine. Sta di fatto che il padre dell'attentatore non si presta più con buona volontà ad illuminare l'autorità come sembrava disposto a fare nel primo momento, dopo il riconoscimento del cadavere del figlio. Forse perchè allora era convinto che la causale del gesto scellerato del figlio dovesse essere rapidamente conclusa col consenso generale in un accesso di improvvisa follia. Nella casa si è trovato fra l'altro una carabina Flaubert. Lo Zamboni invitato a dire quando fu acquistata, ha tentato di schermirsi rispondendo che l'aveva comperata la moglie. La moglie, che già in precedenza aveva dato prove di squilibrio mentale per dispiaceri domestici causati dal contegno della sua sorella Virginia e del marito, ora è quasi del tutto impazzita dopo l'attentato e la tragica fine del figlio, tanto che si dovrà tra non molto provvedere al suo ricovero al manicomio. Ella non è per certo in grado di fornire schiarimenti su alcunchè. Lo Zamboni finalmente, stretto dalle domande, si è indotto a dichiarare che la carabina Flaubert è stata comperata quest'anno d'estate. Circa gli stenoscritti si può dire con sicurezza che sono di pugno di Mamolo Zamboni. L'attività del tipografo, che si diceva avesse definitivamente rotto i suoi rapporti con gli elementi sovversivi, appare sempre meno limpida. A quanto sembra, la piccola tipografia di via Fondazza, lavorava di giorno per la clientela che doveva allontanare dall'esercizio i sospetti, e di notte senza controllo.

Qualche altra informazione si è potuta raccogliere a proposito del famoso diario di Anteo Zamboni. In attesa che l'autorità si decida a comunicare notizie precise, meno dannose probabilmente delle imperfette versioni che circolano in città, si afferma che le frasi contenute nel diario sarebbero sei e non tre. C'è chi afferma che non si tratta di un quaderno, ma di un fascicolo dei «Miserabili» postillato in margine. Una delle frasi conterrebbe un'allusione diretta al Governo fascista.

Fra le innumerevoli persone interrogate sui rapporti da essi avuti con la famiglia Zamboni, vi fu l'altro ieri, come si è detto, un sacerdote. Questi avrebbe dichiarato che i figli dello Zamboni, pur non essendo stati battezzati, si sarebbero confessati e comunicati.

In Questura c'è un andirivieni di persone invitate a fornire informazioni. Cinque funzionari procedono a verbalizzare interrogatori su interrogatori. I fermi non si contano più. Perciò il controllo delle notizie che ci è dato raccogliere è difficile per non dire impossibile, il che rende doverosa la massima cautela nel riferire. Soltanto nella giornata odierna si sono avuti 70 interrogatori, 11 perquisizioni e sette fermi.

Tumulti di antifascisti a Vienna

per una conferenza dell'on. Bodrero

VIENNA, 6

Dietro invito del Kulturbund, l'on. Emilio Bodrero, professore all'Università di Padova, doveva tenere questa sera una conferenza sullo sviluppo filosofico e storico del Fascismo. Gli avversari del Fascismo sono penetrati nella sala e hanno impedito all'on. Bodrero di parlare. La polizia procedette a diversi arresti. Quindi fra i due gruppi si addivenne ad un accomodamento secondo il quale la sala doveva essere sgomberata da tutti i presenti. L'incaricato d'Affari d'Italia, Auriti, che era pure presente alla conferenza, si è rifiutato di abbandonare la sala ed ha annunciato passi diplomatici per il turbamento della conferenza. Questa, dopo l'abbandono della sala da parte dei socialisti, ha potuto essere tenuta.

Negli alti quadri della Marina

ROMA, 6

L'odierno *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca che con decreto in corso di registrazione, l'ammiraglio di Armata Emilio Solari è collocato a sua domanda in posizione ausiliaria e con altro decreto in corso di registrazione il predetto ammiraglio di Armata, su proposta di S. E. il ministro delle Comunicazioni, è nominato regio commissario per il porto di Napoli. Con decreti in corso di registrazione, i seguenti ufficiali ammiragli ed ufficiali superiori sono stati promossi: ad ammiraglio di squadra: gli ammiragli di divisione Lovatelli, Bonaldi, Conz. Ad ammiraglio di divisione: i contramm. Foschini, Lodolo, Sirianni, Cantù, Ruta. A contrammiraglio con riserva di anzianità: i capitani di vascello Allori, Moreno, Alessio, Bernotti. Con decreto in corso di registrazione gli ammiragli di squadra Giuseppe Mortola e Pio Lobetti Bodoni e l'amm. di divisione Giovanni Giovanni sono stati collocati in aspettativa per riduzione di quadri, loro spettante nel bennio.

Automobile investito dal treno

a un passaggio a livello

CIVITAVECCHIA, 6

Alle 9 di stasera, il treno di lusso proveniente da Parigi e diretto a Roma, al passaggio a livello di Furbara, ha investito una automobile che da Civitavecchia si dirigeva verso Roma. L'automobile è rimasta fracassata. A bordo vi erano la signorina Maria Vana, di 16 anni, da Roma, il barone Giuseppe Sacconi, da Napoli, e lo «chauffeur» Silvio Moretti, da Roma. Sono accorsi ufficiali e militi del campo di aviazione di Furbara che hanno medicato i feriti e li hanno trasportati quindi al nostro Nosocomio. La signorina Vana versa in pericolo di vita.

COMUNICATI *)

BRUNO REGANZIN
ANTONIETTA PETRICH
oggi sposi

Trieste, 7 novembre 1926.

Jutificio Triestino S. A. Trieste

L'Assemblea Generale degli azionisti, tenutasi oggi, ha approvato all'unanimità la relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci, il Bilancio ed il Conto profitti e perdite per l'esercizio **1 luglio 1925-30 giugno 1926**, deliberando una retribuzione al capitale dell' 8%, pari a Lit. 32.— per azione.

Il dividendo stesso sarà pagabile presso la Banca Commerciale Triestina, la Banca Nazionale di Credito, il Banco di Roma, il Credito Italiano, sedi di Trieste, a partire dal 15 novembre 1926, contro ritiro della cedola pro 1925-1926 delle azioni di nuova emissione.

All'uopo si comunica ai Signori Azionisti che i titoli presentemente in circolazione cessano di aver valore e vanno presentati per lo scambio con titoli di nuova emissione alla Segreteria della Società, Via Gabriele d'Annunzio N. 4, I, a partire da venerdì 12 corrente.

Trieste, 6 novembre 1926.

Il Consiglio di amministrazione

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di esprimere pubblicamente i sensi della più viva gratitudine al valente chirurgo operatore

Primario dott. ETTORE OLIANI

e al chiarissimo medico curante **dott. ARTURO BRUN**, che, con sicura diagnosi, nonchè delicata e difficile operazione, seppero ridonare alla nostra cara madre rispettivamente moglie, la primiera salute, sradicando il male che l'affliggeva.

Un grazie di cuore al **dott. GIORGIO ZENCOVICH** che coadiuvò all'atto operatorio ed alle buone e pazienti suore **Paola** e **Ernesta** e all'infermiera **Gioconda**, del Sanatorio Triestino che amorevolmente la assistettero.

Famiglia **A. BENUSSI**

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di ringraziare l'esimio

dott. G. Sedmak

che con disinteressate cure seppe strappare da sicura morte il nostro **Bruno**. Un grazie pure alla signora **NINA POLLESEL** che si prestò con amore.

GIUSEPPE e BICE PEROVSEK

Tengo a dichiarare che sono occupato presso la **Ditta Taber Giovanni** in qualità di direttore amministrativo e che non sono affatto cointeressato nella suddetta.

GIOVANNI FINZI

COSULICH-LINE

per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» . 13 novembre
«MARTHA WASHINGTON» 14 dicembre

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 20 novembre
«SOFIA» . . . . 18 dicembre

CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo **«OTRANTO»** partirà **il 9 corr, alle ore 20**, per: **Bari, Brindisi, Santi-Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.**

Il piroscafo **«ALMISSA»** partirà **l'11 corr., alle ore 1**, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa-Maura.**

Il piroscafo **«METCOVICH»** partirà **il 13 corr., alle ore 17**, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153

Società Veneziana di Navigaz. a Vapore
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 Telefono N. 71

Linea mensile di Calcutta
Dal 13 al 19 corr. sarà qui sotto carico il piroscafo sociale **"Barbarigo,,"** in partenza per: **PORT SAID, SUEZ, MASSAUA, BOMBAY, MADRAS e CALCUTTA**, accettando trasbordi con polizza diretta per **i porti del Mar Rosso, Somalia, Indie Neerlandesi ed Australia.**

Società Anonima di Navigazione "San Marco,, - Venezia
Il piroscafo **"Stampalia,,"** partirà il **13 corr., alle ore 18**, per: **ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE, PIREO e PATRASSO.**
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telefoni 11, 153, 429

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, PATRASSO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENCO MARQUES), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SPALATO, VENEZIA
Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca e Brava; con trasbordo a Mombasa per: Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique e Quilemane.
Piroscafo (frig.) **«MAIELLA»** fine dicembre

LINEA NORD PACIFICO
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, CADICE, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdi facoltativi al Centro America: CORINTO (NICAR.), LA UNION, LA LIBERTAD (SALVADOR)
Prossime partenze: Motonave **«LEME»** 15 novembre

LINEA CONGO
Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo **«ONDA»** circa 20 novembre

LINEA NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale: GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile: EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali) per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Approdi facoltativi: MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.

SERVIZIO TRASBORDI
Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE per i porti della Linea Sud Africa e viceversa. Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA
Per particolari rivolgersi alla NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA TRIESTE, via Lazzaretto 11

"ADRIA,,"
Società Anonima di Navigazione Marittima FIUME
Linea Periplo Italico-Malta-Marsiglia-Spagna (settimanale)
Il piroscafo **"Boito,,"** partirà **martedì 9 corrente.**

Il dott. STURLI è ritornato

IL **Dott. Francesco Ambrozic** ha aperto la sua ambulanza a **SAN PIETRO DEL CARSO (in casa Kanalc)** ordinazioni dalle 9-12 e dalle 13-15

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO
dott. G. Laurinsich
Via delle Settefontane N. 6
accuratezza e sollecitudine in tutti i lavori dei denti e della bocca
Diatermia — Ortodonzia
Prezzi popolari

Salone Mode Corrado
PIAZZA DELLA BORSA I, II
Grande assortimento modelli originali

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO MODISTERIA, FIORI
Professoressa Lulich Vittoria
Diplomata a Parigi, Milano, Anversa
Col 10 novembre, apertura di tutti i corsi. Iscrizioni, giornalmente: Via S. Nicolò 32, II

Cappelli per signora
Viale XX Settembre 22, I piano
Telefono 45 - 51

La **CASA VOGUE** esporrà **all' Hotel de la Ville**, per due ultimi giorni, lunedì e martedì, la sua ricca collezione di **abiti e cappelli** di ultima creazione parigina. Nuovi arrivi in abiti per sera e dopopranzo.

2000 tagli
PALETOT DOUBLE FACE PURA LANA
di metri 2.60
verranno domani messi in vendita al prezzo unico di
Lire 65 il taglio
nel «Fondaco di Convenienza» in VIA GENOVA N. 21 A

OGGI — DALLE 14
"Il ladro di Bagdad" con **Douglas Fairbank**
al CINEMA DEL CORSO
(Filodrammatico)

Prima Scuola Italiana
di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, ... tura dei corsi 9 novembre, via Lavatoio 5, I ...
Direttrice: TINY DONDA KLAMPFER

Il miglior latte, la miglior panna, il miglior ...
li troverete nelle nostre rivendite auto... Centrale: Via Chiozza N. 7.
Rivendita N. 1 . Via Lazzaretto Vecchio N. ...
» 2 . » Manzoni N. 4
» 3 . » Madonnina N. 36
» 4 . » Donota N. 2
» 5 . » Riborgo N. 6
» 6 . » del Rivo N. 20
» 7 . » S. Sebastiano N. 6
» 9 . » S. Giusto N. 1
» 10 . » S. Giacomo in Monte ...
» 12 . » Lazzaretto Vecchio ...
» 14 . » S. Vito N. 5
» 15 . Viale XX Settembre N. ...
» 16 . Via San Michele 22.
» 17 . » Conti N 3.
Latte in bottiglie chiuse da un litro e da ... a L. 1.80 il litro
A domicilio aumento di 10 centesimi per ...
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N. ...

SOPRABI...
Covercoats . . . . . L. ...
Covercoats con fodere pelo di cammello . . »
Gabardine . . . . . »
Gabardine con fodere pelo di cammello . . »
Impermeabili gommati da . . . . . . »
Paletots impermeabili doublè . . . . »
Fodere pelo di cammello »
FISCHBEI...
VIA MURATTI 4
(accanto «Teatro Excelsior»)

Pianoforti
Grandi marche. Prezzi ...
COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro ...

Cine Garibaldi
ULTIMO GIORNO
La zia di Carlo
DOMANI
Le due madri
tragedia d'anime e poesia dell'alpe in un capolavoro di tenerezza e del sentimento

PERITO GIUDIZIARIO **comm. A. MATERAZZ...**
Domani Domani
alle ore 17
ASTA DI TAPPETI Persiani
Via S. Lazzaro 9
La vendita procederà senza b... minima di prezzo
AL MIGLIOR OFFERENTE

 Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il senatore Mosconi a Trieste

Una circostanza lieta e di grande momento ci permette di risalutare a Trieste il senatore Antonio Mosconi. Nella sua veste di presidente dell' Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, l'eminente uomo viene a mettere la prima pietra a un complesso edificio che sorgerà sui fondi di Roiano, e al quale, come a tante cose della città nostra, egli ha dato il suo interesse affettuoso. Giacchè il senatore Mosconi, anche lontano da noi, è rimasto quel grande amico di Trieste e di tutta la Venezia Giulia, quell'incomparabile amico, che conoscemmo quando egli tenne con una squisita misura di energia, di cordialità, e di saggezza, il governo di queste terre appena ricongiunte alla Patria e che ancora dovevano accomunarsi col suo organismo politico. La superba orazione che egli tenne l'anno scorso in Senato, a difesa di Trieste e degli interessi italiani nell'Adriatico, venne a ricordarci quale cuore palpitante di sollecitudine affettuosa per tutte le questioni nostre noi avessimo sempre in Antonio Mosconi.

I ricordi che egli ha lasciato in questa città sono di ieri, e nel rievocarli non è tanto il dovere verso quelli che si presumono non averli presenti, quanto il piacere di ricontemplare un'opera di uomo di Governo singolarmente illuminata, armoniosa e completa. Si sa bene in qual momento fu stretta la conoscenza fra i triestini ed Antonio Mosconi, non ancora senatore, non ancora Eccellenza, ma già noto come uno degli uomini più sicuri di mente e di polso che stessero a disposizione del Ministero dell'Interno. Era l'estate del 1919. La Venezia Giulia da otto mesi soltanto rientrata nel seno della Patria, e ben lontana dall'annessione. Sul clima generale dei tempi, inutile insistere: quando si è detto 1919, si è detto tutto. Tempi difficili, e particolarmente in queste nuove terre d' Italia: dove bisognava bensì educare i cittadini alle istituzioni e alle forme d'un Governo subentrato da poco, ma bisognava anche trovare i funzionari intelligenti, le menti direttive capaci, che fossero all'altezza di questa missione.

Molti furono sperimentati; ma pur essendo per altre e giuste ragioni stimati fra gli eccellenti funzionari nostri, non tutti nelle loro individuali incombenze riuscirono. Molti venivano e dopo breve tempo se ne andavano, creandosi quel caleidoscopio di funzionari che fu caratteristico del periodo e che, sebbene inevitabile nelle circostanze speciali, dava alla popolazione l'idea di un'instabilità sconcertante negli organi dell'amministrazione italiana. Antonio Mosconi venne, e rimase. La sua opera nelle terre adriatiche redente durò tre anni e mezzo; con l'osservazione che, iniziata in un posto arduo, ma pur subordinato e di relativa importanza politica, essa ebbe a dispiegarsi ben presto nel supremo ufficio della provincia, con una larghezza di autorità e di mansioni corrispondenti all'eccezionalità delle circostanze ancora vigenti per le nuove province.

Antonio Mosconi venne qui come Commissario Regio al Comune di Trieste, in momento di particolarissima delicatezza, poichè trattavasi di succedere all'amministrazione cittadina ricostituita dopo la guerra, forte della popolarità dei suoi uomini e benemerita per tante prove di patriottismo. Ultima di queste, era stato il dimettersi, dopo essersi sobbarcata a un primo assetto delle condizioni civiche messe a soqquadro dalla lunga guerra, e quando apparve necessario che lo stesso Governo procedesse all'assetto definitivo. I cittadini videro allora apparire Antonio Mosconi: un uomo che con la sua cortesia, col suo bel tratto, col suo discorso fluido, con la sua pronta attenzione e la sua pronta intuizione di tutte le cose, si guadagnava tosto ogni simpatia; la sua calma intelligente pareva la più rassicurante guarentigia contro le moltiplicate scabrosità di quei tempi irti di problemi e di oscure minacce. In pochi mesi, il nuovo Commissario ebbe conquistato tutti. Talchè, quando verso la fine dell'anno, si determinò una crisi nel Commissariato Generale della Venezia Giulia, la cittadinanza stessa, quasi per unanime convincimento, suggerì al Governo il nome di Antonio Mosconi: e il Governo in verità ebbe il buon senso di ascoltare la voce comune.

E incominciò allora la missione di Antonio Mosconi nell'ufficio eminentemente politico di Commissario generale, ufficio di tanta importanza che fino a quel momento si era creduto di doverlo coprire coi maggiori dignitari del Regno. Antonio Mosconi vi fece una prova memorabile, che gli meritò di ascendere all'alta benemerenza di questi dignitari a sua volta. Il 1920, quanto a vulcanismo distruttivo diffuso in tutta la penisola ed esplodente in scioperi delittuosi e in stramberie ideologiche pazze, non era che il 1919 in peggiorativo; il contagio non solo si estendeva alla Venezia Giulia non ancora politicamente annessa alla Patria, ma traeva alimento dalle sobillazioni velenose che la situazione incerta incoraggiava d'oltre confine. L'occhio dell'uomo di Governo doveva vigilare assiduo questo torbido mareggiamento; la sua energia doveva intervenire fulminea, quando esso gonfiava in ondate tumultuarie, come i fatti di S. Giacomo, gli scioperi di Monfalcone, il primo maggio di Pola: al tempo stesso egli doveva esser guidato dalla coscienza profonda che c'era qui, dopo quattro anni di guerra, tutta un'attività mercantile da ridestare, tutta una navigazione da restaurare sui mari, tutta una fiducia nel lavoro, negli scambi, nell'industria da far rinascere, a dispetto dei rotti rapporti economici che non riuscivano a raggiustarsi, all'indomani di sì lungo conflitto, fra i vari paesi del mondo. Tutto era problema, tutto era preoccupazione, tutto domandava genialità di creazione politica: non escluso quello che era pure uno dei compiti precipui del senatore Mosconi, l'avviamento delle nuove province ad entrare come parte viva nell'unità amministrativa e istituzionale d'Italia.

In un suo aureo libro, che resterà come il più importante dei documenti storici sui tempi che seguirono alla nostra redenzione, l'illustre senatore, con l'oggettiva modestia che è la sua signorilità, ci ha mostrato con quale lucido ordine di riflessioni, appoggiato all'imperturbabile calma del suo temperamento, egli architettasse e conducesse quest'opera tanto complessa e grave. Più complessa e più grave che oggi non appaia, vedendola nell'insieme dei suoi fortunati contorni e dimenticandone, come appunto suole avvenire di tutte le opere fortunate, i quotidiani logoranti travagli.

Certo è che dopo aver assunto il governo di un gruppo di province economicamente prostrate e disarticolate, in istato di profondo malessere per agitazioni di masse, per intrufolamenti stranieri, per pessimismo e scoraggiamento di spiriti laboriosi e disciplinati, per irresolutezza e dissensioni sugli organamenti amministrativi d'ogni specie, il senatore Mosconi, in capo a tre anni e mezzo, restituì queste province all'Italia in condizioni esemplari di ordine e di quiete, in piena volonterosità di lavoro, in piena efficienza dei loro strumenti economici, annesse alla Patria, vibranti con essa e preparate a ragguagliarsi agli ordinamenti d'ogni altra terra italiana. Egli fu l'uomo della gloriosa giornata dell'annessione; egli fu l'uomo che presentò queste province ai Reali d'Italia, nel fervore d'una devozione entusiastica; egli fu l'uomo che a Postumia, presso il confine, tracciò sicuramente la via dei futuri cordiali rapporti con gli allogeni; egli fu l'uomo che con tutti i mezzi e con l'esempio stesso della propria attività e del proprio equilibrio, stimolò alla ripresa del lavoro e riuscì vincitore. E la sua mente politica precorritrice vide così chiaro nell'orientamento che l'Italia stava istintivamente prendendo per sua salvezza, che non solo gli avvenimenti del 28 ottobre 1922 non lo sorpresero, ma fecero desiderare dal Governo nazionale che egli, pur essendo già compiuta la sua missione, si trattenesse qui nei primi giorni del nuovo regime, ai cui doveri egli aveva preparato da lungo lo spirito pubblico e indirizzate le forze giovani col suo maturo cordiale consiglio.

In tutta la sua opera vi erano le premesse della nuova storia d'Italia che stava per incominciare; qui infatti il fascismo aveva potuto svilupparsi ed agire in funzione di nazionale riscossa anche nelle ore in cui da Roma gli ordini giungevano tardi ed incerti.

Tutta quest'opera costruttiva, di larghissime linee, di robusto disegno storico, di finissima sagacia, si riaffaccia irresistibilmente a ogni triestino, a ogni giuliano, risalutando Antonio Mosconi, in cui si riassume il periodo della nostra fusione con la Patria effettiva e completa. Pari è in lui la modestia all'avveduta intelligenza e alle qualità del cuore: ma tutti i figli di queste terre, i quali sanno quanto egli ci abbia amato e ci ami, si sentono orgogliosi di questo affetto d'un uomo di cui hanno sperimentato l'alto valore e dicono al caro ospite la loro esultanza e la loro gratitudine per la sua visita ambita.

La posa della prima pietra
per le case degli impiegati statali
Le giornate del sen. Mosconi a Trieste

Il sen. Mosconi è arrivato questa mattina, accompagnato da donna Flora e dal segretario generale dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati, comm. ing. Paolo Angella. L'illustre ospite ha preso alloggio all'Hotel Savoia e resterà a Trieste alcuni giorni. Nel pomeriggio S. E. Mosconi si è recato a salutare il prefetto gr. uff. Gasti, col quale si è intrattenuto in lungo cordiale colloquio. Nell'occasione ha salutato i vecchi funzionari della Prefettura, che appartennero all'ex Commissariato Generale. Si recò poscia alla nuova sede del Fascio, dove ha lasciato un biglietto per l'on. Barduzzi. Ha visitato poi il comm. Perez, commissario per il Comune, S. E. mons. Fogar, S. E. il comandante del Corpo d'Armata, generale Montanari, e ha visitato pure i nostri uffici.

Alle 18, accompagnato da donna Flora, si è recato al te Pro Nidi, dove è stato ricevuto dalla presidente signora Ethel Ucelli e dal Comitato delle signore. Gli ospiti furono salutati da un vivissimo applauso.

Questa mattina il senatore Mosconi presenzierà alla cerimonia della posa della prima pietra alle costruzioni delle case per impiegati dello Stato, che avrà luogo alle 11.30 sul fondo N. 31 del viale Regina Elena, alla presenza delle autorità e personalità invitate.

Alle 13 avrà luogo una colazione intima data in suo onore dal gr. uff. Gasti. Nel pomeriggio avrà luogo un ricevimento al Municipio organizzato dal commissario comm. Perez.

Echi dell'attentato al Duce

Ieri nella I sezione civile del r. Tribunale, composta dal cons. di Cassazione comm. Perissich presidente, e dai giudici cav. Stegù e cav. De Dottori, il presidente ha deprecato il criminoso attentato a S. E. Mussolini e ha espresso la propria gioia per lo scampato pericolo, con il seguente discorso:

«Prima d'incominciare i nostri lavori, permettete che anch'io mi associ agli altri magistrati di ieri, nel profondo sdegno per il continuo ripetersi dei folli attentati contro il Capo del Governo, che sono poi orditi contro la vita della Nazione intiera. Faccio voti che ben presto tutti i nemici del regime esterni ed interni abbiano a convincersi dell'assoluta inutilità dei loro sforzi miranti a impedire al nostro popolo l'ascesa tenace ed immancabile verso il posto più alto che gli spetta nel mondo.

I quattro attentati, nel corso di un anno, hanno stretto più compatti gli italiani intorno all'amato Duce e li ha sempre più convinti, che il seme gettato da Lui non può mancare nell'avvenire di un'Italia più grande.

Solo le menti ottenebrate dall'odio e gli irresponsabili strumenti di esse non comprendono che questi gesti forsennati offendono il popolo d'Italia nella sua coscienza collettiva, suscitando in esso la collera più profonda e hanno avuto l'effetto di ingigantire vieppiù la figura di Benito Mussolini agli occhi ammirati del mondo intiero. Nessuno potrà più illudersi di annullare il travolgente entusiasmo, che si è impossessato delle masse; ed i Balilla e gli Avanguardisti di oggi saranno sempre i milioni di italiani di domani, cresciuti ed educati alla nuova fede della Patria, che nessun colpo di rivoltella o di bomba potrà più cambiare.

Fiducioso che i severi ed energici provvedimenti presi dal Governo valgano ad impedire il ripetersi di altri sacrileghi delitti e ridare alla Nazione la calma più assoluta per il lavoro proficuo e silenzioso, riconfermo al nostro amato Duce tutta la nostra devozione e la fede che ci sia conservato per lunghissimi anni per la maggior grandezza e potenza della nostra Patria».

L'avv. Emilio Giachin per il Foro triestino si associa con nobili parole ai sentimenti manifestati dal Presidente.

Ieri sera si è riunito il Consiglio direttivo della locale Sezione dei Mutilati, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Prima di iniziare i lavori, l'avv. Zannoni, nella sua qualità di presidente, volle ricordare ai convenuti l'odioso attentato contro la vita di S. E. il Capo del Governo, legata indissolubilmente alle sorti della Patria.

Ebbe parole di sdegno contro gli esecutori materiali dei vari attentati e contro gli ispiratori, e, interpretando il pensiero unanime e concorde dei mutilati della Venezia Giulia, disse di avere espresso a S. E. Mussolini le felicitazioni per lo scampato pericolo e messe a disposizione del Duce magnifico le braccia di tutti i minorati della zona. Il Consiglio ha ascoltato in religioso silenzio, in piedi, le commosse parole del cav. Zannoni, parole piene di fede e di passione, e alla fine del nobilissimo discorso inviò il suo potente alalà all'indirizzo del Duce vittorioso e intangibile».

— Il Circolo Sportivo Ponziana nella sua ultima adunanza, ha deliberato l'invio del seguente telegramma all'on. Mussolini:

«Adunanza Circolo Sportivo Ponziana, Trieste, fortemente esasperata vilissimo attentato esulta scampato pericolo e saluta fascisticamente. - Direzione».

Nel Fascio di Ronchi

L'Ufficio stampa della Federazione-Fascio di Trieste comunica:

«In seguito all'inchiesta condotta personalmente stamane dall'on. Barduzzi nel Fascio di Ronchi, il Commissario del partito ha stabilito quanto segue:

1) Il direttorio del Fascio di Ronchi è sciolto;

2) Il segretario politico Pietro Colesanti è sospeso da ogni attività politica per sei mesi;

3) Il sig. cav. Luigi Zanoni ed il sig. ing. Domenico Turazza sono riammessi nel Fascio.

Il sig. Aurelio Barbettani, segretario politico di Monfalcone, è incaricato di assumere temporaneamente la segreteria del Fascio di Ronchi, in attesa della nomina del nuovo direttorio».

Littoria

Adunata dei premilitari. I premilitari sono comandati di trovarsi oggi alle 8 in palestra di via della Valle.

Milizia Balilla. La Legione Balilla presterà servizio d'onore al Congresso regionale della Associazione della scuola primaria, che si terrà alle 11 al teatro Verdi.

L'adunata generale di legione avrà luogo alle 10 nel cortile della scuola elementare di via G. Parini, ove alla medesima ora si adunerà pure la fanfara del Ricreatorio comunale G. Padovan. All'adunata in parola saranno date anche disposizioni perchè un reparto Balilla sia distaccato in rappresentanza alla posa della prima pietra di un gruppo di case per gli impiegati dello Stato.

Il congresso regionale dei maestri fascisti. I maestri soci inscritti al Partito interverranno tutti al congresso regionale in camicia nera. Per disposizione del direttore della scuola Industriale, le lezioni della scuola domenicale per oggi terminano alle 10, per dare la possibilità agli insegnanti di partecipare al congresso.

L'arrivo del presidente dell'Associazione insegnanti fascisti. Ieri col diretto delle 11 arrivò fra noi il comm. prof. Acuzio Sacconi, segretario generale dell'A.N.I.F., per presenziare al Congresso regionale della scuola primaria, che avrà luogo oggi alle 11 al Verdi.

Ad attenderlo alla stazione erano il provveditore agli studi comm. Reina, i segretari provinciali prof. Venuti e Zoldan, il sig. Del Piero per l'Esecutivo provinciale dell'Associazione magistrale fascista e il segretario locale Calligaris con il sig. Saccomani.

Nel pomeriggio l'illustre ospite accompagnato dai gerarchi dell'Associazione, prese abboccamento col R. Provveditore agli studi, con il commissario del Partito nazionale fascista on. Barduzzi, con il commissario prefettizio comm. Perez e con il direttore didattico centrale cav. Merluzzi.

Alle 19 onorò di sua visita la sede dell'Associazione ove venne ricevuto dal segretario e dal Direttorio della sezione locale, nonchè da uno stuolo di colleghi. S'intrattenne in affabile colloquio con i presenti e, nel congedarsi, espresse il suo più vivo compiacimento per il progresso e la vitalità dell'Associazione.

L'ottavo annuale della Vittoria alla Banca Commerciale Triestina è stato celebrato con un'intima cerimonia, a ricordo dei suoi morti nella guerra di redenzione. Alla presenza dei rappresentanti dell'Istituto e del personale, sono state deposte due corone di alloro, omaggio della banca e del personale, sotto la lapide murata nell'atrio della banca l'anno scorso, nello stesso anniversario, in memoria dei suoi caduti.

Proroga delle iscrizioni alla R. Università di Trieste. Il Rettorato della R. Università avverte gli interessati che il termine per le iscrizioni ai vari corsi ordinari è prorogato al 15 corr. mese.

Sospensione della corrente elettrica. La Direzione delle Officine Elettriche comunica che oggi dalle 8 alle 13 la corrente elettrica sarà chiusa.

L'Unione proprietari di stabili
contro le buone uscite

La Direzione dell'Unione fra proprietari di stabili invia con preghiera di pubblicazione:

«Nell'occasione di un recente colloquio fra il Prefetto e il presidente dell'Unione fra i proprietari di stabili Gustavo Ziffer, il Prefetto deplorò vivamente l'acuirsi del riprovevole sistema delle così dette buone uscite, che impediscono il ritorno a quella sincerità di contrattazione delle locazioni, resa presentemente pressochè illusoria per le illecite inframmettenze di speculatori.

Ora è necessario che gli inquilini, i quali aspirano a entrare in possesso di un alloggio, sappiano che non sono affatto tenuti a prestare sotto nessuna forma indennizzo ad alcuno, perchè gli sfratti, in seguito alle recenti disposizioni del Pretore, seguono regolarmente il loro corso, senza distinzione alcuna, non solo, ma che dove il bisogno si presentasse, le autorità sono disposte a provvedere purchè il ritmo della esecuzione sia accelerato. Gli aspiranti inquilini, ai quali venisse fatta imposizione di versare una buona uscita per ottenere l'alloggio, sono invitati a denunciare i casi concreti alla Unione fra i proprietari di stabili (Corso Vitt. Em. III. n. 5, II p.) che vi provvederà».

Movimento sindacale

Sindacato fascista lavoratori d'albergo e mensa. All'Hotel Europa non esiste più fiduciario. In conseguenza questa carica, già coperta dal cameriere Guglielmo Manfioletti, viene a decadere.

Sindacato impiegati e capi d'arte metallurgici. La segreteria prega i propri organizzati di mettersi al corrente con i pagamenti dei canoni entro la prima decade del mese in corso. I canoni dovranno essere versati ai fiduciari nominati nei vari cantieri oppure a questa segreteria (via Bellini n. 1) la quale è aperta a tale scopo tutte le sere dalle 18 alle 19.

Riunione del C. D. del Sindacato operai metallurgici. Tutti gli operai sono invitati a mettersi immediatamente al corrente con i pagamenti dei canoni, in pari tempo vengono invitati a ritirare la tessera tutti coloro che hanno firmata la scheda di adesione al Sindacato.

Il Consiglio direttivo è convocato mercoledì alle 19.30 per trattare delle questioni di massima importanza.

Per gli iscritti al Sindacato trasporti e comunicazioni. I segretari sono tenuti a consegnare a questa segreteria non più tardi del giorno 10 c. m. i seguenti documenti: 1) Libri contabilità. 2) Bilancio al 30-10-1926. 3) Fondo cassa. 4) Specchietto con la forza numerica del Sindacato, nome, cognome e indirizzo del segretario, entità del contributo mensile. 5) Inventario dei mobili. I documenti devono essere in quadruplice copia.

Il primo tè pro Nidi della stagione. I tè pro Nidi di questa stagione non potevano aprirsi meglio. E' stato un successo significantissimo e ha segnato un diapason di bellezza, di gentilezza e di eleganza, che sarà arduo cercar di superare.

Ne va fatta ampia lode alla signora Ethel Ucelli, anima del comitato, che faceva gli onori di casa con molta cordiale signorilità; l'assistevano nel compito difficile le altre signore del comitato.

Le signore più belle, gli uomini più in vista della città davano animazione alla serata e si notò la presenza di donna Flora Mosconi, del prefetto comm. Gasti e signora, del comm. Perez e signora, dei capitani Signorelli e Dragone, in rappresentanza del ten. gen. Pugliese e del comando del Distretto militare, oltre a uno stuolo di brillanti ufficiali.

Una riunione della Società di scherma in onore dell'on. Suvich. Ieri sera i soci della Società di scherma si riunirono per festeggiare la nomina dell'on. Suvich, amato vicepresidente della Società, a sottosegretario al Ministero delle Finanze.

Il II vicepresidente Giorgio Liebmann inneggiò all'on. Suvich, chiamato a coprire l'alta carica. La riunione si chiuse brindando al Duce, all'Italia, all'on. Suvich.

All'on. Suvich venne spedito il seguente telegramma: «Società Scherma porge vivissime congratulazioni suo amato vicepresidente chiamato altissima carica fiducia Governo nazionale».

Giubileo di servizio. Oggi compie 25 anni di attività presso la Direzione di Borsa il cav. Filini, notissimo negli ambienti finanziari, per la sua indefessa attività e per l'alta sua competenza. Il cav. Filini, che assunse la carica di segretario della Direzione di Borsa, dopo aver percorso brillantemente i vari gradi della carriera, nel 1920, in un momento oltremodo difficile, seppe disimpegnare con abilità le sue non facili mansioni e riorganizzò molto lodevolmente il funzionamento della Borsa. Il cav. Filini fu anche chiamato a partecipare ai lavori dell'Unione delle Camere di Commercio, per la riforma della legge italiana sulle Borse, e in varie occasioni fu interpellato e il suo giudizio fu sempre tenuto in grande considerazione.

Al festeggiato, oltre a numerosi fiori, vennero offerti ricchi doni dalla Direzione di Borsa, dai colleghi, dagli agenti di cambio, dai sensali in merci, dai commissionari e da altri enti. Felicitazioni.

L'assemblea generale della Società Operaia. Stamane, alle 10.30, in prima convocazione, e alle 11 in seconda, ha luogo l'assemblea generale della Società Operaia Triestina, che comprende pure la nomina della nuova rappresentanza sociale. L'atto elettorale verrà aperto alle 9 e proseguirà fino alle 13. Per il caso che fino a quell'ora non fosse raggiunto il numero prescritto di votanti, verrà proseguito domani lunedì, dalle 19 alle 20.

Una cena al Circolo Artistico. Domani, lunedì, dopo la serata d'arte colla quale Gilda dalla Rizza e Giovanni Inghilleri inaugureranno la stagione dei concerti al Circolo Artistico, questo fiorente sodalizio nostro offrirà una cena alla quale, oltre agli eletti artisti interverranno il senatore Mosconi con donna Flora e numerose autorità cittadine. Sarà una indovinata riunione che metterà i nostri artisti a contatto con le più spiccate personalità cittadine.

L'attività dell'Accademia libera femminile di Villa Haggiconsta. Le lezioni di filosofia che il chiaro prof. Enrico Brol terrà all'Accademia libera di coltura e d'arte di Villa Haggiconsta, i lunedì alle 11, avranno inizio domani. Sarà trattato dei grandi problemi filosofici da Locke ai principali filosofi moderni.

Il chiaro prof. Ferdinando Pasini inizierà martedì alle 16 il suo ciclo su «Il teatro di Pirandello».

Conferenze su S. Luigi. Nella sala Tartini, li 8, 9, 10 corr., alle 20,30, P. Miccinelli, rettore dell'Università Gregoriana, svolgerà tre conferenze con proiezioni su «San Luigi Gonzaga nello sfondo storico e artistico del tempo». Il titolo delle conferenze, il nome del chiarissimo oratore basteranno a far affollare la sala.

L'«Annuario Automobilistico». L'Auto mobil Club di Trieste invita i soci a ritirare presso la segreteria (via d'Annunzio 4) l'«Annuario Automobilistico» che viene distribuito gratuitamente su presentazione della tessera sociale.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Bradamante, palazzo Lloyd; Castellanovich, via Giuliani; Cipolla, via Belpoggio; Giani, piazza Oberdan; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Pietro; Tamino, piazza Barbacan; Vielmetti, piazza della Borsa.

COMUNICATI *)

Oggi al Nazionale
per l'ultimo giorno
La signorina... madre di famiglia
Domani
Giovinezza ardente
storia di tutte le passioni
con **Collen Moore, Milton Sills e Ben Lyon**

La **COMPAGNIA MOLASSO**
presenterà la nuovissima fantasia
LUCI e OMBRE

Cavalieri Platone
CHIRURGO - DENTISTA dell' E. D. F.
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
= = Riceve dalle 15 alle 19 = =

GARAGE vendesi, causa malattia, a Trieste, strada principale, L. 200.000. Offerte **«N. 11296 Z»**
Unione Pubblicità Trieste

Carbone fossile
austriaco e ungherese, I.a qualità, per industria e famiglia, vagone completo, pronta effettuazione. **Ernesto Kürschner, Budapest, Koháry utcza 19/B.** - Riceve domenica: **Hotel Continentale, ore 10-13.**

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista, disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: **ROMEO PIACENTINI, Corso Vittorio Emanuele III, N. 45, I; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.**

FOLLONI ANCHE IERI
all'ITALIA
per
RONALD COLMAN
il grande, insuperabile attore di
Amor che non si vende!
la vera film della giovinezza.
Anche oggi repliche: alle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 circa, ininterrottamente.

SALOTTI in CANNA D'INDIA
per giardino, veranda, caffè, alberghi
da **L. 150** in poi
POLTRONE GIARDINO L. 28
TAVOLINI LAVORO L. 25.—
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosani
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
Ordinazioni e riparazioni a prezzi miti
S' impagliano sedie

Telefono: 3841
F. Samokez - Ziberna
VIA C. BATTISTI 20
Premiata Lavanderia e Stireria
lava e stira biancheria d'ogni genere, camicie e colletti inamidati corredi da sposa e cortinaggi. Per famiglie che stirano in casa, consegna la biancheria soltanto lavata a prezzi convenienti.
PULISCE A SECCO
VESTITI, CAPPELLI, GUANTI E PELLICCIE.

Non consigliamo nessuno
di andare a farsi radere
la barba dal
Barbiere di Visiglia
Ma esortiamo tutti
ad accorrere oggi nel suo salone al
TEATRO FENICE
Per ridere ridere
e ridere

Teatro Excelsior
(Anonima Pittaluga)
Oggi Oggi
Il Principe DEL Nirvana
meravigliose visioni dell'India rievocanti
LA LEGGENDA DI BUDDHA
in uno sfarzo grandioso di orientale magnificenza
Cortei grandiosi d'elefanti — Misteri religiosi — Paesaggi d'incanto
Inoltre:
La grandiosa festa di Bologna al DUCE
Nella Varietà:
TRIO THOMAS ginnasti equilibristi
DEDE' WALLY stella
DELLE PIANE dicitore

LA

Unitamente a tanti altri oggetti per regali si trovano da
F. CAVALLAR
OROLOGERIA - OREFICERIA
Via San Lazzaro - Via delle Torri
Telefono 237

Magazzini di Liquidazione
Via Felice Venezian, 9
Da domani si inizia la **vendita** delle merci provenienti dal
FALLIMENTO
della S. A. TAGA, di Milano, al 50% sottocosto:
1000 GILETS LANA, da uomo, prezzo usuale L. 45, si vendono a L. **19.90**
1000 CAMICETTE LANA, prezzo usuale L. 18, si vendono a L. **9.90**
1000 GOLF LANA, prezzo usuale usuale L. 45 si vendono a L. **24**
1000 DOZZINE CALZE da donna, filo Scozia, extra, tipo pesante, prezzo usuale L. 8, si vendono a L. 5
MAGLIE PESANTI, da uomo, prezzo usuale L. 14, si vendono a L. **5.90**
CAMICETTE SETA, prezzo usuale L. 18, si regalano a L. **6.90**
VELOUR LANA, tinte unite, nero - grigio e marrone, alto 140 cm., prezzo usuale L. 35, si vende a L. **16**
TRALICCIO per materassi, damascato, qualità lusso, alto 120 cm., prezzo usuale L. 17, si vende a L. **9.95**
ZEFIR tessuto per camicie, prezzo usuale L. 7.50, si vende a L. **3.40**
DUVETTINE per cappelli e nastri, al 60% sottocosto
«La più grande occasione»

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Laurent Puccetti (Villa Maria) Biglia - Gorizia
(già a Parigi 39 Rue Pascal)
SORDITÀ

Senza operazione e senza dolore **AI SORDI** anche a coloro che avessero provato di tutto senza successo, la gioia di udire è finalmente concessa grazie all'efficace metodo della **Protesi Auricolare** che è il risultato di lunghe e faticose ricerche scientifiche contro la **Sordità**, debolezza d'udito ecc.
Gli interessati potranno con tutta fiducia consultare l'eminente specialista di Parigi in Protesi auricolare, Signor Laurent Puccetti, che farà la dimostrazione pratica della sua nuova applicazione.
Consultazioni gratuite dalle ore 9 alle 17 a:
TOLMEZZO: lunedì 8 nov., **Albergo Cavallino.**
UDINE: mart. 9 novembre **Albergo Nazionale.**
GORIZIA: mercoledì 10 nov., via Garibaldi N. 10.
POLA: venerdì 12 e sabato 13 novembre, **Albergo Miramar.**
TRIESTE: domenica 14, mercoledì 17 e giovedì 18 novembre, **Hotel Vanoli** (Piazza Unità).
FIUME: lunedì 15 e martedì 16 nov., **Hotel Royal.**

La salma del milite Kersevan
trasportata a Rifembergo

(Abbiamo da Rifembergo, 6:)

Le autorità, accondiscendendo al desiderio della famiglia del milite Antonio Kersevan, vittima dell'odioso attentato recentemente consumato a S. Pietro del Carso, hanno disposto la translazione della salma a Rifembergo, luogo natio del povero ucciso. Il convoglio funebre durante il percorso sostò in varie località della regione, ove autorità militari, civili e popolo tributarono alla memoria dell'estinto l'omaggio ed il ricordo alla vittima del dovere. E' da segnalarsi in ispecie la manifestazione seguita a Vippacco dove gli ufficiali di Presidio al completo e le truppe assistettero al passaggio del feretro. Va del pari rilevata la partecipazione a tale manifestazione dell'autorità ecclesiastica, la quale curò acchè venissero impartite ovunque le esequie funebri.

La tumulazione

Verso le 15 l'autocarro che trasportava la salma giunse a Rifembergo, dove autorità, scolaresche e popolo ne attendevano l'arrivo. Il convoglio appariva completamente coperto da fiori e ghirlande, ed a questo tributo è stato aggiunto quello del Fascio di Rifembergo, di Comeno e dell'8.a Centuria M. F. di stanza a Comeno, alla quale il milite Kersevan apparteneva, che offrirono alla memoria dell'estinto ricche corone. Presenziarono alla cerimonia: il podestà di Rifembergo, il seniore dott. Paolo Sirk, il segretario politico del Fascio di Rifembergo Scodellari, il direttore didattico Faini, il capomanipolo Tullo Campana comandante dell'8.a centuria, una rappresentanza del Fascio di Comeno, con gagliardetto, il pretore di Comeno dott. Emanuele Pacovich, il dott. Nicola Brechler, una rappresentanza del Fascio di San Daniele del Carso con il segretario politico sig. Giraldi ed il podestà dott. Ugo Bassi; il centurione Mina comandante della 3.a coorte, che accompagnava il feretro, anche in rappresentanza del podestà di S. Pietro del Carso, l'ufficiale di stato civile signor Giovanni Sever e il segretario comunale Antonio Mohorovich, i quali si distinsero nella preparazione della cerimonia.

Sollevato a braccia da quattro commilitoni, il feretro avvolto nel tricolore e resi gli onori militari da parte di un manipolo dell'8.a centuria, al comando del capo squadra Lino Maserotti, nonchè da parte dell'Arma dei RR. CC., che per l'occasione vestiva la grande uniforme, si formò il corteo che, dopo una prima sosta nella chiesa parrocchiale, ove il parroco don Giuseppe Stranzar, procedette alla rituale benedizione, seguì commosso il feretro fino al cimitero. Va notato il numerosissimo concorso alla cerimonia da parte della popolazione di Rifembergo, nonchè di quella dei paesi circonvicini.

Il discorso del Podestà di Rifembergo

All'atto della tumulazione sono state pronunciate dal podestà del luogo dott. Paolo Sirk parole ispirate da profonda commozione:

«Le onoranze che le autorità, le gerarchie, i fascisti ed il popolo tutto di S. Pietro del Carso tributarono al nostro morto — egli disse — furono di imponenza più che commovente. Il podestà di S. Pietro del Carso, che mi pregò di rappresentarlo in questa cerimonia, vi assicura che tutta quella popolazione è con voi; e voi militi della causa, che foste presenti, sentiste in quegli istanti che un vago senso di mistico cordoglio dominava le menti, teneva stretti i cuori».

E dopo aver rievocato con commosse parole la bella figura del milite ucciso l'oratore concluse:

«Ed ora Antonio Kersevan, prima che i commilitoni della tua fede ti rendano l'ultimo onore delle armi, prima che le mani pietose di noi tutti si accingano a coprirti delle molli zolle della tua terra natia, ricevi l'ultimo vale del tuo Comune, l'ultimo addio dei tuoi concittadini. Lieve ti sia la terra che coprirà la tua bara; dolce ti sia il sonno dell'eternità nella tua perpetua giovinezza. Dormi tranquillo e sicuro: il tuo martirio non sarà dimenticato, il misfatto del tuo assassinio non sarà senza sanzione. Ci sono a migliaia e migliaia e centinaia di migliaia le camicie nere di Italia che tengono vigile scolta ai sacri destini della Patria, contro i nemici di dentro e di fuori, a centinaia di migliaia temprano il cuore, rinsaldano la mente per travolgere e calpestare le serpi velenose che ordirono il tuo assassinio.

Antonio Kersevan, vale! Sul sangue del tuo martirio, sul tumulo del tuo sepolcro staranno in vedetta le camicie nere d'Italia.

Antonio Kersevan, vale, per sempre vale!».

Il centurione sig. Giovanni Mina, comandante della Coorte, fece appello della camicia nera Antonio Kersevan, al quale tutti risposero «Presente!».

Le truffe per telefono
La movimentata vicenda di 70 metri di stoffa

Il 31 luglio u. s. fu telefonato alla ditta Dreossi e Lorcet, che ha negozio di manifatture, in piazza della Borsa, da parte della Società Cosulich, perchè fossero consegnati 70 metri di stoffa per tende. Sebbene sorgesse qualche sospetto sulla identità di colui che telefonava, tuttavia si fu d'accordo di mandare la stoffa in via del Bosco, angolo piazza Garibaldi, ove secondo quanto diceva colui che si trovava all'apparecchio, la stoffa sarebbe stata caricata su un «camion», assieme ad altra merme, e trasportata a Portorose.

Nel pomeriggio il commesso della ditta Dreossi, Giovanni Pavan, si trovò al luogo indicato, con la stoffa. Gli si avvicinò allora, un tizio il quale gli disse che un primo «camion» era già partito e che si attendeva un secondo.

— Anzi — soggiunse — consegni a me la stoffa, senza star qui ad attendere.

Ma il Pavan che era stato prevenuto dai suoi principali non accondiscese e stette lì ad attendere. Passò un'ora e il «camion» non si vedeva, mentre lo sconosciuto dal canto suo, pareva seccato da quel contrattempo e finì col proporre al Pavan di prendere un caffè in un bar vicino.

Il commesso accettò e quando furono nel locale il tizio rinnovò la proposta che la merce venisse lasciata a lui, ma il Pavan tenne duro o, meglio, pensò di informare della cosa i principali per avere precise istruzioni. E si recò in un vicino negozio a telefonare ma... lasciando la stoffa in balìa dello sconosciuto.

Dal negozio gli fu risposto che non doveva consegnare i 70 metri di stoffa se non quando sarebbe comparso l'autocarro. Ma il male fu che all'uscita dalla cabina telefonica il Pavan non trovò più nè la stoffa, nè lo sconosciuto e per quante ricerche facesse non gli fu possibile di venire a capo di niente.

La truffa fu denunciata ma le indagini dell'autorità non ebbero miglior esito e il truffatore rimase sconosciuto. Però il Pavan attendeva sempre di incontrare colui che gli aveva giuocato il brutto tiro e non tralasciava occasione di fare delle ricerche. Ieri, finalmente, fu fortunato poichè vide passare colui che cercava con tanto accanimento, per piazza Vittorio Veneto. Non attese un minuto, ma additò lo sconosciuto al vigile urbano Bizzai che passava di là e lo fece arrestare. Condotto al Comando il tizio si qualificò per Rodolfo Chervin, di 41 anni, abitante all'alloggio di via Pozzo bianco n. 9, ed ammise il fatto dicendo, però, di essere stato truffato a sua volta. La stoffa — che valeva 850 lire — l'aveva consegnata ad un marittimo, certo Berti, conosciuto casualmente in un caffè, perchè la vendesse. L'altro doveva recarsi a Venezia e lì avrebbe trattato l'affare. Invece non ricomparve più. Dopo la... dolorosa istoria il Chervin fu passato al Coroneo.

Un operaio precipita da 6 metri, un altro da 7
Entrambi raccolti in gravissime condizioni

Una gravissima disgrazia è accaduta ieri a bordo del piroscafo «Remo» in allestimento al Cantiere S. Marco. Fra gli altri operai che eseguivano vari lavori, vi era, nel reparto macchine, anche il falegname Natale Cassinelli, di 49 anni, abitante a Ponziana n. 54, intento a costruire un'armatura. L'operaio si trovava ad un'altezza di circa 8 metri, allorchè verso le 16.30, per un brusco movimento, perdette l'equilibrio e precipitò sull'impiantito del reparto. Intorno all'infelice, che era rimasto inanimato al suolo, accorsero gli altri operai i quali lo sollevarono e lo trasportarono sopra coperta. Intanto qualcuno telefonò alla Guardia medica e poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno che riscontrò al Cassinelli la frattura aperta del femore destro, una ferita lacera all'occipite, infossamento del parietale sinistro, frattura del costato sinistro e commozione cerebrale. Avute le prime medicazioni, il povero operaio fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove giudicato con prognosi riservata, fu accolto nel IV reparto.

— Una consimile disgrazia è accaduta mezz'ora dopo all'elettricista Giuseppe Eschler, di 19 anni, abitante in via Coroneo n. 31. Verso le 17, egli lavorava sopra una scala meccanica, eretta dinanzi ad uno stabile vicino alla chiesa di Servola ed eseguiva un impianto per conto della ditta S. V. E. N. Improvvisamente, non si sa bene perchè, il giovane perdette l'equilibrio e precipitò al suolo da un'altezza di circa 7 metri. Accorsero molti presenti che trovarono l'infelice privo di sensi e gravemente ferito. Fra i sopraggiunti vi era anche il signor Carlo Rumez che passava di là con un camion sul quale l'Eschler fu adagiato per essere trasportato all'ospedale Regina Elena.

Giunto il ferito al pio luogo, il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò la probabile frattura della colonna vertebrale per cui, dopo le prime medicazioni, lo fece accogliere nel IV reparto, riservandosi la prognosi.

La fine di un'allegra scarrozzata

L'altra sera alcuni amici decisero di intraprendere una gita in vettura a Barcola. Facevano parte della comitiva certi Giordano Nussbaum, di 34 anni, abitante in via della Scalinata; Piero Antonsich, abitante a Guardiella Scoglietto; Angelo De Zorzi, senza fissa dimora, e Antonio Curiel, marittimo, da Zara. Noleggiata la vettura, per quanto il tempo fosse tutt'altro che benigno, i compari si diressero cantando allegramente al vicino sobborgo ove sostarono in uno dei tanti locali. Dopo aver mangiato e bevuto a sazietà, risalirono in vettura e fecero ritorno in città. Giunti in piazza della Libertà fecero fermare il veicolo e pagato l'ammontare della corsa si fermarono nei pressi d'uno dei due giardini. Erano molto allegri tutti, ma a un dato momento non si sa perchè vennero a diverbio e finirono con una bastonatura reciproca, nonchè entusiastica, da cui l'Antonsich uscì malconcio, avendo riportato un'ematoma e contusioni alla regione frontale sinistra che si recò a farsi medicare in una vicina farmacia. Dopo medicato, egli pensò bene di far ritorno al focolare domestico. Strada facendo però si accorse con dolorosa sorpresa che non aveva più il portafogli, contenente un centinaio di lire; gli mancava pure l'orologio di argento del valore di 60 lire.

Al mattino successivo si recò a denunciare l'accaduto al Commissariato di p. s. del rione, dove dichiarò di non esser certo se fu derubato o se ha smarrito gli oggetti mancanti.

Scende dal tram ed è investito da un'auto

Una scena rapida e penosa si svolse ieri nel pomeriggio dinanzi al palazzo della Prefettura. Verso le 16 una vettura tramviaria transitava di là, quando fu visto scenderne un ragazzo. In quel mentre sopraggiungeva anche l'autotassametro 74-144, guidato dallo «chauffeur» Alessandro Bonanni. L'auto urtò il ragazzo, che fu scaraventato a terra. Una folla di gente accorse subito per prestargli soccorso e il vigile urbano Tamplenizza, sollevato il caduto, che poi si seppe essere il decenne Romano Burba, abitante in via Alessandro Volta n. 2, lo adagiò nella stessa auto investitrice con la quale fu trasportato all'ospedale Regina Elena. Il ragazzo aveva riportato un ematoma all'occipite e presentava sintomi di commozione cerebrale per cui fu accolto nel IV reparto.

(Note di cronaca)

Un altro magnifico lavoro
del prof. Luigi Polo

In questi giorni sono stati aperti al pubblico i nuovi locali della Rinascente.

Chi ha avuto campo di entrarvi, oltre ad essere preso dalla bellezza delle merci che vi figurano esposte in gran copia, non avrà potuto certamente esimersi dal manifestare un Oh! di meraviglia nell'ammirare altresì la stupenda magnificenza dei locali adibiti al raduno d'ogni variato genere di merce in vendita.

Il progresso d'ogni tecnica inerente all'edilizia e all'arredamento dei moderni grandi magazzini fa sì che là dove ferve continuamente il commercio anche l'arte vi manifesti la serenità riposante del suo magnifico volto.

La miracolosa trasfusione di tanta bellezza parla all'osservatore un suo linguaggio fatto di grazia e di soavità ed esprime un nome, il nome del suo artefice.

Tutto fu cura dell'Architetto Prof. Luigi Polo che ha consacrato la sua inesauribile attività ad una grande industria cittadina, l'industria della lavorazione artistica del legno, che per suo volere ha saputo raggiungere grande rinomanza in tutta la Nazione.

Lo stabilimento del Prof. Polo che ha sede in via Riello 4, è oggigiorno in grado di offrire ai suoi committenti qualsiasi progetto di negozi, di bars, alberghi e banche in qualunque centro della penisola.

Il vasto stabilimento di via Riello è attrezzato quanto più modernamente si possa immaginare e diretto da abilissimi capitecnici sì da assicurare non solo la perfezione di qualunque lavoro, la più rapida esecuzione, la rigida osservanza delle epoche di consegna, ma anche nei riguardi dei prezzi che normalmente si praticano al cliente, in relazione al lavoro eseguito, son quanto mai modesti ed altremodo soddisfacenti.

Lo attestano i superbi lavori di trasformazione ottenuti pure dalle altre filiali della grande Casa Milanese, tra cui amiamo ricordare le sedi importanti di Palermo, Messina, Catania, Roma, Bologna, Torino che hanno riscosso in precedenza una eguale ammirazione pubblica, in quanto anche in esse il Prof. Polo che da tre anni dedica la sua attività a favore della Rinascente ha saputo compiere ovunque opera bella e preziosa. Tale opera non mancherà certo di continuare anche nelle nuove succursali che la Rinascente ha in animo di aprire in altri e numerosi centri.

Sappiamo che a Trieste il Prof. Polo è rappresentato dal sig. Milovich Dott. Eugenio, via Cesare Battisti N. 7.

Una vera occasione

per acquistare calze e guanti, a prezzi di eccezione, rappresenta la vendita ora in corso, indetta dai Grandi Magazzini Oehler. Vennero ribassati tutti i prezzi degli articoli di moda e di primissima scelta ed inoltre viene venduto a prezzi irrisori ed a scopo di reclame un grande stock di merce, all'uopo acquistato. Si approfitti, essendo limitati i quantitativi disponibili, come la durata della vendita stessa.

Un bimbo fra le zampe di due cavalli in corsa

Un carro del civico Macello transitava ieri mattina per Corso Garibaldi. I due cavalli erano guidati dal macellaio Ernesto Bordin, di 20 anni, abitante in via della Pietà n. 3. Ad un tratto il bambino Dante Tosoni, di 5 anni, che era in compagnia della sorella Nives, di 14 anni, si staccò da lei e si mise a correre in modo che, svoltando dalla via Ugo Foscolo, si trovò d'improvviso dinanzi ai cavalli. Al Bordin fu impossibile fermare di colpo e il piccino fu gettato a terra. Gli accorsi, vistolo ferito, fermarono un'automobile e fecero trasportare il piccino all'ospedale Regina Elena, ove gli furono riscontrate abrasioni ed escoriazioni alla faccia e alle mani.

Un mistero... impermeabile

Il commerciante Gustavo Milanovich, da Zagabria, arrivato ieri mattina nella nostra città proveniente da Pola, giunto alla stazione di Campomarzio, salì sulla piattaforma posteriore di una vettura tramviaria della linea n. 3 per recarsi in un albergo cittadino. Depose presso di sè la propria valigia e vi posò sopra un impermeabile nuovissimo del valore di circa 500 lire. Giunto in piazza Ponterosso, il Milanovich dovendo scendere, si chinò per prendere la valigia, ma si accorse che era sparito l'impermeabile che si trovava sopra. Qualche audace mariuolo approfittando di un momento di disattenzione del Milanovich si era appropriato dell'indumento.

Teatri e Concerti

"Lohengrin,, al Politeama Rossetti

Un'opera di Riccardo Wagner ha in sè la voce persuasiva degli spiriti magni. Il pubblico affolla il teatro, scrolla dalla mente ogni pensiero che non sia di ordine wagneriano e affonda nelle bellezze della musica. Così anche ieri alla prima di «Lohengrin». Del quale troppo si è detto perchè una parola possa ancora interessare. E non v'è anima che non si senta turbata di dolcezza nell'udire i suoi canti. Essi scaturirono da un'argentina alba d'ispirazione, presaga dei fulgori solari. La musica fluisce e rifluisce senza il fragore oceanico della lirica tristaniana, i suoi ritmi non sanno l'ansia eroica di «Siegfried», la sua armonia non insinua lo sgomento dell'inaccessibile, come nel «Parsifal». «Lohengrin» è nato da una coscienza creatrice giovanile, ingenua, epperò potente. Essa risponde all'anima di «Elsa» che riversa l'ardore dei suoi turbamenti in caste curve melodiche, laddove il «cavaliere di Monsalvat» apparisce in un nimbo d'armonie sotto il cui biancore sembra attenuarsi il potere dei sensi. «Lohengrin» ed «Elsa» consumano il loro idillio in una mistica ebbrezza. Se non che «Elsa» riscatterà in sè la donna passionale nel terzo atto. Quel rompere la consegna di «Lohengrin», quell'incalzante «chi sei tu?» sono gli strali nascosti della femminilità in agguato, la crisi incontenibile d'una complessa gelosia, che infrangono il bel sogno di cristallo.

L'esecuzione è stata indubbiamente la migliore offertaci dall'Impresa Molco e Revere. Il palcoscenico possiede forze di prim'ordine, delle quali non si può parlare che in tono ammirativo.

Il tenore Francesco Merli conferisce al personaggio di «Lohengrin» tutto il fascino del mistico cavaliere. Le sue movenze sono classicamente riposate, anche nei momenti ove la passione accelera i suoi palpiti. La sua voce è limpida, brillante nel registro acuto, dolce ed ombrata nella media tessitura. Con questo patrimonio di mezzi, vivificati da una intelligenza musicale finissima, il suo «Lohengrin» riuscì magnificamente espressivo.

La signora Mercedes Llopart ha una voce di squisita purezza. Il suo canto non trascurò alcun momento la verità drammatica, si espanse con vivezza di colori, di modo che ne uscì un'interpretazione di «Elsa» efficacissima.

«Telramondo» è pure ottimamente interpretato dal baritono Giovanni Inghilleri. Questo artista ha bruniti mezzi di canto, sempre felicemente dispiegato; anche il gioco scenico ha vigoria di tratti e nobiltà di atteggiamenti. La signora Amalia Bertola palesò col personaggio di «Ortruda» un temperamento robusto di contralto, che sfoggia vibratamente le irruenze di canto al secondo atto.

Luciano Donaggio fu un «Re» maestoso di fattezze e di voce. La sua parte è molto difficile e si muove in una tessitura scabrosa: insidie queste ch'egli superò molto bene.

Anche Basilio Prodan piacque molto nella parte dell'«Araldo». Egli martellò i suoi declamati con perfetto senso ritmico, con bella, squillante voce.

Franco Capuana aveva la parte più gravosa. Il giovane maestro concertò il «Lohengrin» da wagneriano entusiasta; l'orchestra comunicò col suo animatore con fedeltà d'intenzioni ed ottenne in complesso un'esecuzione lodevolissima. Il preludio del primo atto fu calorosamente applaudito, e magnifico di slancio e di sonorità (ottimi gli ottoni!) volò via il preludio del terzo atto. Vada una lode anche egli egregi maestri Gerussi e Sillich, i quali contribuirono non poco alla bellezza dell'esecuzione.

Il coro istruito dal maestro Conca si disimpegnò ottimamente. Le distribuzioni di luci e i movimenti delle masse si svolsero sotto la guida del maestro di scena Saxida.

«Lohengrin» ottenne un successo completo, brillante. Dopo gli atti le chiamate furono numerosissime. Trionfali ovazioni furono rivolte al tenore Merli alla fine del racconto del terzo atto.

Lo spettacolo, che lasciò grande risonanza nel pubblico, si chiuse alle una.

V. L.

— Oggi due rappresentazioni alle 15 (turno palchi A, fuori abbonamento) «La Traviata» protagonista Gilda Dalla Rizza. Alle 20.30 (turno palchi D, abb. A, N. 10) seconda rappresentazione di «Lohengrin». Mercoledì ultima di «Traviata» con serata d'onore di Gilda Dalla Rizza.

Indiscrezioni sulla stagione lirica
al Teatro Verdi

E' giunto ieri da Milano per assistere all'andata in scena del «Lohengrin» il gr. uff. Vittorio Molco, il noto agente teatrale che gestisce la fortunata stagione lirica al Politeama Rossetti e che negli ultimi tempi ha avuto frequenti contatti col cav. Teodoro Costantini, commissario per il Teatro Verdi, in merito all'assunzione della grande stagione lirica invernale al nostro Massimo.

Abbiamo avvicinato ieri sera il gr. uff. Molco nell'atrio del Rossetti, dopo il primo atto del «Lohengrin». Era lietissimo del felice esito dello spettacolo e, trovatolo in vena di confidenze, abbiamo approfittato della sua buona disposizione d'animo per rivolgergli qualche domanda circa la stagione del Verdi, intorno alla quale si è tenuto finora il più grande riserbo.

Cominciò... col non saperne niente. Ma alla fine, messo alle strette, qualche indiscrezione se la lasciò strappare: notizie pochine, a dire il vero, ma in compenso... alcune cifre eloquenti. E sono queste che contano con un uomo d'affari... teatrali qual'è Vittorio Molco.

— Stagione di Carnovale e Quaresima?
— Mezza.
— Carnovale solo dunque?
— Carnovale.
— Opere?
— Sette.
— Novità?
— Tre.
— Rappresentazioni?
— Quarantadue.
— Turni d'abbonamento?
— Tre.
— Maestri concertatori e direttori di orchestra?
— Tre.
— Impresari?
— Tre o quattro.
— Agenti teatrali?
— Uno.
— E giacchè parliamo di cifre, incassi?
— Sperabilmente... ingenti...
— Apertura a Natale?
— Prima. A Natale si darà già la seconda opera.
— E «Turandot», quando si darà?
— L'assegneremo ad uno dei tre turni d'abbonamento, a sorte...

— Dunque è vero che avremo «Turandot»?
— Ormai me l'avete fatto dire...

E così, pur attraverso al tono un po' scherzoso e un po' cabalistico dell'intervista, siamo riusciti a sapere queste cose interessanti: che la grande stagione lirica di Carnevale al Verdi è assicurata e sarà gestita da chi ha fatto così buona prova al Rossetti; che si daranno sette opere, con tre novità, fra cui, attesissima, «Turandot» di Puccini; che tre maestri di importanza s'alterneranno sullo scanno direttoriale; che vi saranno quarantadue rappresentazioni in abbonamento suddiviso in tre turni... e infine che maggiori dettagli al cartellone completo si avranno subito dopo la chiusura della stagione autunnale al Politeama Rossetti.

Non è molto, ma già abbastanza per rallegrare quanti fra noi — e non sono pochi — hanno a cuore le sorti del Teatro Verdi e per rivolgere una parola di schietto compiacimento al m.o cav. Costantini che, pur attraverso a molteplici e sotto a certi aspetti quasi insormontabili difficoltà, è riuscito ad impedire che il nostro Massimo resti chiuso, promuovendone anzi la riapertura sotto così promettenti auspici.

Verdi. «Se io volessi» di Geraldy nell'interpretazione delicata e fine della signora Menichelli e del Marcacci, conseguì iersera, alla presenza di un foltissimo uditorio, un fervido successo. La grazia incantevole della favola, la sottile verità umana rivelata nel dialogo, apparvero ancora per l'intelligente recitazione di tutti gli esecutori. Dopo ogni atto vi furono applausi assai cordiali.

Oggi nel pomeriggio «La Serenata al vento» di Carlo Veneziani, che ottenne tanto successo la scorsa settimana; e di sera «L'ultimo Lord» di Ugo Falena. Domani: «Il problema centrale» nuovissima commedia di Arnaldo Fraccaroli.

Teatro Minimo. Oggi, alle 15, 18 e 21, replica a grande richiesta della brillante commedia in 4 atti di Louis. «Il ratto delle sabine», particolare interpretazione della Compagnia Paluello-D'Olivo. Prossimamente serata in onore del simpatico artista Bernardo Paluello.

Varietà e Cinema

«Il Principe del Nirvana» — la più meravigliosa pellicola indiana — oggi, al Teatro Excelsior. Programma eccezionale quello d'oggi all'Excelsior: «Il Principe del Nirvana», una meravigliosa rievocazione della leggenda di Buddha, che è stata tutta girata in India e che presenta visioni grandiose, stupefacenti, di paesaggi incantevoli, di costumi misteriosi, di pittoresche usanze, di strani riti lontani. Poche volte sono state ammirate più splendide visioni di opulenza orientale. Il magnifico dramma avrà uno speciale accompagnamento orchestrale. Allo schermo apparirà anche oggi la stupenda film L. U. C. E. delle «Accoglienze grandiose di Bologna al Duce». Nella varietà, il nuovo ottimo programma che comprende gli ottimi ginnasti equilibristi del Trio Thomas, l'elegante e graziosa stella Dedè Wally e l'applaudito dicitore comico Delle Prane. Oggi prima rappresentazione alle ore 14.

Un eccezionale spettacolo festivo al Nazionale. Per l'ultimo giorno è oggi allo schermo del Nazionale la film di meravigliosa bellezza «La signorina... madre di famiglia», interpretata con finezza, eleganza e sentimento da Soava Gallone e Andrea Habay.

Lo spettacolo è completato dalla fantasia in 1 atto e 8 quadri «Sottovoce», presentata dalla primaria compagnia di balli e riviste Mario Molasso, con un lusso eccezionale di messa in scena e costumi.

Domani, spettacolo completamente nuovo. Allo schermo: «Giovinezza ardente», capolavoro della First National, interpretato da Collen Moore, Milton Sills e Ben Lyon. Seguirà la nuova fantasia della compagnia Molasso: «Luci e ombre». Oggi prima rappresentazione alle ore 14.

«Il Barbiere di Visiglia con Sidney Chaplin e un bel programma di varietà al Teatro Fenice. Il fratello di Charlot - il comicissimo e simpaticissimo Sidney Chaplin — tanto popolare ormai anche fra noi, dopo aver incarnato così genialmente «La zia di Carlo», apparirà oggi allo schermo della Fenice... nientemeno che nelle spoglie del «Barbiere di Visiglia». Occorre aggiungere che il vasto teatro risuonerà oggi di fragorosi scoppi di risa? Ci assicurano infatti che questo «Barbiere di Visiglia» è uno dei più clamorosi successi d'ilarità della stagione. Sarà proiettata anche la magnifica film «Luce»: «Fanti, giovinezza atletica d'Italia».

Nella varietà, un programma attraentissimo: i bravissimi ed eleganti Hensen nella loro emozionante attrazione aerea che furono ieri applauditissimi, ed il celebre duetto italo-spagnolo Les Orland's, che ebbe riconfermato il trionfale successo dell'anno scorso e che piacque straordinariamente per la bellezza delle voci, la grazia del canto e la varietà del repertorio. Oggi spettacoli continuati dalle ore 14 in poi.

Crescente successo di Douglas Fairbanks nel «Ladro di Bagdad» al Cinema del Corso. Il pubblico affollatissimo del primo giorno aumentò ieri al Filodrammatico considerevolmente, a dimostrare in modo palese con quanto favore sia stata accolta la pellicola «Il ladro di Bagdad» nell'interpretazione di Douglas Fairbanks. E invero la splendida visione ha la virtù quasi di trasportare gli spettatori in un mondo lontano di lontani secoli, tale è il fascino che i quadri tutti pieni di sorprendenti bellezze, esuno esercitare. La favola orientale animata da re indiani, persiani, mongoli, da fate, da mostri, da guerrieri, sullo sfondo di palazzi fastosi, ridiviene viva, palpitante sullo schermo, quasi ancora la narrasse la favorita al suo signore nelle notti serene alla luce delle stelle e la rende più bella l'arte e l'azione di Douglas Fairbanks, che mai come in questo lavoro ha potuto eccellere per la creazione del personaggio da lui incarnato con plastica ed espressione difficilmente superabili. Oggi dalle 14 in poi «Il ladro di Bagdad» si ripete, seguito dalla varietà.

Eden. Oggi dalle 14.30, ultimo giorno di «Trama infernale» con Maria Korda e Werner Krauss. Nella varietà, il «vagabondo» e Les Matus si presentano ancora oggi.

Domani debutto della compagnia comica con la maschera di Sganapino. Precederà la film «All'ombra delle Pagode» con Pola Negri.

Dal capolavoro «Amor che non si vende» con Ronald Colman, che si dà all'Italia. Non ci sono parole per esaltare il bel concetto della film «Amor che non si vende», in cui Ronald Colman spiega miracolosamente tanta bellezza d'arte da oscurare ogni sua precedente interpretazione.

«Amor che non si vende» è la film dell'amore e della giovinezza. «Amor che non si vende» (e il titolo lo spiega) è un capolavoro tanto fino, quanto psicologico che solamente ammirandolo con i propri occhi ci si fa l'idea della perfetta buona volontà dell'autore sulla massima che «l'amore non è una parola vana nella vita, ma la solita unica fonte della ragione dell'essere umano». «Amor che non si vende» si proietta oggi dalle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 circa, ininterrottamente.

Prossimo programma: Gloria Swanson, la diva delle dive, nella film di attualità: «Maschietta». E poi? Poi: «... e tu mi sposerai!», una «pochade» eccezionale con la bella Collen Moore.

Cine Galileo. Oggi nuovo programma. Va allo schermo il forte dramma passionale «Fatalità», grande interpretazione della bella e simpatica Lucy Doraine, la seduttrice sovrana, e di Conrad Weidt, il noto artista, che presentemente in Italia sta interpretando «Enrico IV», il celebre dramma moderno del Pirandello. Principia alle ore 15. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

Prossimamente: «Grande passione» con Italia A. Manzini.

Cine Edison. Oggi repliche dello splendido lavoro sentimentale Paramount «La regina della moda», nel quale all'intreccio commovente e avvincente, si innesta una nota della più alta mondanità, con l'esposizione dei più interessanti mannequins all'ultima moda. Leatrice Joy, la bella e nota artista americana, ne è la protagonista.

Prossimamente: «Senti amor mio!» («L'amore attraverso i secoli») con «Saltarello», Buster Keaton.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno in cui si replica la più bella, la più divertente, la più gioiosa film comica creata finora: «La zia di Carlo», tratta dal capolavoro omonimo che ha fatto ridere intere generazioni. Intervenire oggi al Garibaldi significa divertirsi. Prima rappresentazione alle 15; ultima alle 22.15.

Domani grande «première» della film di superproduzione «Le due madri» («Volti di fanciulli») capolavoro fra i capolavori, creazione insuperabile dell'autore dell'«Atlantide», trama suggestiva che è tragedia d'anime e poesia dell'alpe; film della tenerezza e del sentimento.

Novo Cine. Il suggestivo cineromanzo passionale «Se io fossi regina» con Ethel Clayton, che ha avuto alle proiezioni di ieri il meritato successo, si replica oggi dalle 15 in poi.

In preparazione «La diva del Tabarin» con Rodolfo Valentino e Mae Murray.

Jackie Coogan in «Birichinata» al Cinema Savoia. Anche ieri, nell'interpretazione di questo capolavoro di comicità, il prodigioso bambino ha saputo destare, con le sue grazie di bimbo dall'animo ingenuo, ma dall'intelligenza profonda e vivace, la più schietta e sana ilarità tra il numeroso pubblico di grandi e piccini. Oggi questa bellissima film si replica dalle ore 14.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

In preparazione: «Lo sceicco» con Rodolfo Valentino.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Match di I.a Divisione: U. S. Triestina-U. S. Fiumana. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato il match del campionato italiano di I.a divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e l'Unione Sportiva Fiumana. L'importantissimo match, che sarà diretto dal noto arbitro Achille Gama, avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduto da un incontro amichevole G. S. Cantiere San Marco-U. S. Triestina I.a B.

Il tornea calcistico per la Coppa San Giusto. Oggi verranno giocate le seguenti partite del torneo calcistico per la Coppa San Giusto: Rosandra-Pro San Giusto, campo Zaule, ore 15; Tergeste-Boccaccio, campo Ponziana, ore 8; Pittori-Ponzianini Erranti, campo Ponziana, ore 14.30; Ferrovieri-Val, campo Ponziana, ore 13.

Ponziana Riserve-Edera Riserve. Alle 14.30 sul campo di San Giovanni verrà disputato un match amichevole di foot-ball fra le riserve del C. S. Ponziana e quelle dell'A. S. Edera.

Le prime pedalate del C. C. Liberi e Forti. Oggi il solerte C. C. Liberi e Forti farà disputare la preannunciata corsa ciclistica per allievi, sul percorso seguente: Basovizza (partenza), Erpelle, Corgnale, Basovizza, da ripetersi due volte (chilom. 60 circa). Adunata dei concorrenti alle 12, a Basovizza; partenza alle 13 precise.

La seconda giornata della gara di tiro a segno

La Direzione del Tiro a Segno Nazionale comunica che oggi avrà luogo la seconda giornata di gare nel poligono di Val Meniarol. Le gare incomincieranno alle ore 8 del mattino e si protrarranno sino alle 16. Apposita vettura partirà ogni mezz'ora dalla via Silvio Pellico (Galleria Montuzza) per il trasporto di tutti coloro che desiderassero prendere parte alle suddette gare dotate di ricchissimi premi. La gara d'onore avrà luogo alle 15.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 6 novembre 1926

BARI	56	23	4	73	31
FIRENZE	63	6	21	7	76
MILANO	83	16	88	35	62
NAPOLI	74	62	24	25	44
PALERMO	61	44	1	85	65
ROMA	25	39	10	17	54
TORINO	90	10	19	9	17
VENEZIA	79	84	30	87	40

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Gallas Vittorio, maestro con Tamaro Alessandra impiegata; Pangherz Giovanni bracciante, con Corellich Anna, casal.; Suppancich Vittorio fonditore, con Filipcich Maria, casal.; Tence Rodolfo guardia daziaria, con Bogatez-Sedmach Angela, casal.; Bighelli Guglielmo contabile, con Spagnoletto Anna Maria, casal.; Pollich Emilio guardia daziaria, con Argentini Rosa riscuotitrice; Turrin Giuseppe negoziante, con Laurencich Anna, casal.; Coderavach dott. Paolo, impiegato bancario, con Gotschlich Frida, casal.; Ravalico Aldo, automobilista, con Volpin Ersilia casal.; Gobina Giovanni bracciante, con Busan Anna, casal.; Martinis Emilio impiegato priv., con Böhm Nidia, casal.; Cusan Ugo meccanico, con Cusan Elisabetta casal.; Lippert Agostino fuochista, con Picco Anna casal.; Bruss Luigi muratore, con Percavaz Anna casal.; Davia Valentino, cuoco, con Radettich Letizia, casal.; Pantanetti Angelo ferroviere, con Brasca Guida, casal.; Zanetti Giovanni macchinista navale, con Bedoni Carolina, casal.; Ambrosi Luigi maresciallo di fanteria con Nicita Ermenegilda possidente; Covach Albino magazziniere, con Zaccaria Olga, casal.; Meak rag. Ernesto impiegato comunale, con de Gumberth Ilaria, casal.; Furano Pietro, guardiano con Pecchiarich Matilde, casal.; Canz Romano perito nautico, con Abeles Carolina, casal.; Scherch Giuseppe bracciante, con Vardabasso Maria casal.; cav. Stecchina dott. Carlo impiegato ferr., con Samech Maria, insegnante; Zeh Oscar, violinista con Crusiz Maria, casal.; Cergol Alberto impiegato privato, con Luxa Vittoria, casal.; Melandri Augusto impiegato statale, con Girardi-Cunego Francesca, casal.; Susean Emilio impiegato privato, con Zergol Novella, casal.; Sedmach Mario bottaio, con Sedmach Emilia casal.; Rolich Giovanni agente di commercio, con Gherghich Paola casal.; Crusich Francesco, riscuotitore, con Gropais Valeria, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

Cameriere. Il «punch alla livornese» è un caffè forte con molto rum. — *Studioso.* 1) Il manuale per lo studio dell'ipnotismo ve lo indicheremo fra settantasette volte sette anni. 2) L'età buona per «studiare l'ipnotismo»? Varia secondo le persone; si inizia ventiquattr'ore dopo la morte. 3) L'indirizzo di Magno Occultis? Non c'è bisogno della macchinetta; fatevelo dare da lui telegraficamente. — *Marioli.* Non diamo indirizzi privati di belle signore; alla cortesia della signora Dora Menichelli-Migliari chiedete il breve sospirato autografo a teatro, nel suo regno. — *Emma.* La patria di Henry Ford è Greenfield nel Michigan (Stati Uniti d'America). — *Aristide.* Le marche da bollo non c'entrano; se avete vostri interessi da tutelare, appoggiate la questione al r. ministro d'Italia, altrimenti al console generale di quello Stato in Trieste.

LA PRIMA FURBERIA DI BEBE'

fa gioire la mamma ed inorgoglire il babbo.

Tutta la famiglia, tutti gli amici ne sono subito informati.

Sapete cosa ha fatto quel furbo di Bebè?

Ha finto di sentirsi poco bene per avere un cioccolattino KINGLAX.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

PER LIBERARSI DAI PELI SUPERFLUI

Il modo più rapido, più sicuro e più facile per liberarsi dai peli superflui in qualunque parte della faccia, delle braccia o del corpo è quello di applicare per due minuti una semplice pasta fatta mescolando poche gocce d'acqua con un poco di Sulthine Preparata che si può ottenere in tutte le farmacie e profumerie. Dopo che la pasta vi sia rimasta sopra per due o tre minuti non occorre che lavarsi ed i peli saranno spariti. Si applichi quindi abbondantemente della Lozione di Ozoino e si rimarrà sorpresi e pienamente soddisfatti del risultato.

G... I

Prof. Dott. Cav. F. Gianni:
Napoli
«...felicitarla pertanto vivamente del prezioso e, direi quasi miracoloso Siero Casali...».

Conte Cav. A. Gnoli:
Modena
«...non dimenticherò mai il portentoso Siero Casali...».

Marchesa V. Godi di Godio:
Roma
«...tanto il Siero Casali ha fatto bene...».

Dott. Cav. G. Gragnano:
Napoli
«rispondenti veramente per la loro entità scientifica ai principii della più alta e moderna terapia...».

Dott. Cav. V. Graniti:
S. M. Capua Vetere
«...esso si è rivelato rigeneratore per eccellenza...».

Prof. Dott. Cav. L. Grillo:
Roma
«potendo dedurre da quanto ho visto che la cura avrebbe un'utile influenza sui miei nervi stanchi dal lavoro».

Colonn. di S. M. Cav. G. Grossi:
Torino
«...il Siero Casali è miracoloso...».

Gener. Prof. Dott. C. Gualdi:
R. Università - Napoli
«...sto provando il Siero Casali persino sopra di me e mi dà un sorprendente senso di forza e di allegria...».

Prof. Dott. Comm. T. Gualdi:
R. Università - Roma
«...i miei ammalati ne hanno ritratto tale giovamento da incoraggiarmi a ripetere le prescrizioni...».

Dott. E. O. Guetta:
Venezia
«...posso attestare che la sciatica è veramente, quasi per virtù magica, scomparsa dopo una sola iniezione...».

Avv. Comm. C. Guccione:
Palermo
«...mi ha apportato grande e meraviglioso giovamento...».

Colonnello G. Hesse:
Verona
«...e non posso dire che bene del meraviglioso Siero...».

Dott. Cav. R. Jannelli:
Caccamo (Palermo)
«...posso con coscienza assicurare che il Siero Casali è un farmaco meraviglioso...».

Dott. Cav. F. Jella:
Roma
«...mi ha dato risultati sempre solleciti e meravigliosi...».

Ten. Col. Cav. G. Invernizzi:
Com. di Corpo d'Armata - Roma
«...mi sono completamente scomparsi dei dolori reumatici, che nessun altro farmaco era riuscito a risolvere...».

dai "MILLE DOCUMENTI,, sul

SIERO CASALI

RISULTATI RAPIDI DECISIVI

ARTERIO SCLEROSI · SINDROMI NERVOSE - ANEMIE ED ESAURIMENTI MALATTIE DEL RICAMBIO POSTUMI DI FORME INFETTIVE

GRATIS su richiesta: PUBBLICAZIONE N. 26

SOCIETA' PREPARATI CASALI
67, Via L. Caro - ROMA - 26

NUITS POMPEÏ

LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & Cie

PARTENZE PEL
NORD-AMERICA
Da GENOVA *):
19 novembre «CONTE ROSSO»
10 dicembre «CONTE BIANCAMANO»
25 gennaio 1927 «CONTE BIANCAMANO»
11 febbraio «CONTE ROSSO»
*) Da Napoli il giorno dopo.

PARTENZE PEL
SUD-AMERICA
DA GENOVA:
13 novembre «CONTE VERDE»
23 novembre «PRINCIPESSA GIOVANNA»
17 dicembre «PRINCIPESSA MARIA»
7 gennaio 1927 «CONTE VERDE»
4 febbraio 1927 «REGINA D'ITALIA» (1)
(1) Da Napoli il giorno dopo.

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. telegr. «JAHNEL» - Telefono 15-56

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Levante celere B; «Adria» in linea Levante celere B; «Asia» arrivato il 1.o corrente a Bombay; «Bucovina» in linea Soria B; «Campidoglio» in linea Soria A; «Carinthia» in linea Egeo A; «Carnaro» in linea Soria A; «Carniolia» in linea Palestina; «Celio» in linea Soria B; «Cleopatra» atteso a Trieste; «Cracovia» partito il 2 corrente da Aden per Suez; «Diana» in linea Levante celere B; «Esquilino» partito il 1.o corrente da Singapore per Hongkong; «Fenicia» in linea straordinaria per il Levante; «Fiume L.» partito il 2 corrente da Colombo per Aden; «Gastein» in linea Egeo B; «Gianicolo» in linea di Palestina; «Gorizia» in linea Levante celere A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Levante celere A; «Nippon» in linea straordinaria di Hampton Road (partito il 3 corr. da Norfolk); «Palacky» in linea Soria A; «Pilsna» partito il corrente da Suez per Aden; «Praga» atteso a Trieste; «Quirinale» in linea Egeo B; «Semiramis» in linea speciale di Costantinopoli; «Silvio Pellico» partito il 28 ottobre da Karachi per Suez; «Tevere» in linea celere Venezia-Egitto; «Timavo» atteso a Trieste; «Venezia» partito il corrente da Suez per Massaua; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» partito il 2 corrente da Shanghai per Hongkong; «Rosandra» a Porto Said; «Aventino», «Friuli», «Galilea», «Graz», «Leopolis», «Romolo», Gerania a Trieste; «Africa» «Dalmatia», «Teodora», «Vesta» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito il 31 ottobre da Patrasso per New York; «Presidente Wilson» arrivato il 3 corr. a Trieste; «Stella d'Italia» arrivato il 27 ottobre a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» arrivato il 6 corr. a Trieste; «Belvedere» partito il 30 ottobre da Almeria per Santos; «Guglielmo Peirce» partito il 3 corr. da Rio per Buenos Aires; «Sofia» partito il corr. da Buenos Aires per Santos.

Navigazione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» partito il 23 ottobre da New York per Malta, Patrasso e Venezia; «Antonio Tripcovich» passato il 21 ottobre Gibilterra per Filadelfia e Baltimora; «Carla» partito il 17 ottobre da Devonport per Baltimora; «Caterina Gerolimich», arrivato il 5 corr. a Fiume; «Clara» arrivato il 5 corr. a New York; «Columbia» arrivato il ottobre a Venezia; «Dora C.» arrivato il 4 corr. a Rotterdam; «Generale Petitti» passato il 26 ottobre Gibilterra per Port Tampa e New Orleans; «Gerty» arrivato il 30 ottobre a Filadelfia; «Gilda» partito il 29 ottobre da Galveston per Venezia e Trieste; «Ida» arrivato il 27 ottobre a New York; «Laconia» arrivato il 5 corr. a Trieste; «Laura C.» partito il ottobre da Gibilterra per New York; «Lucia C.» arrivato il 5 corr. a Bari; «Lodovica» arrivato il 1.o corr. a Filadelfia; «Anna C.» partito il 4 corr. da Almeria per Las Palmas; «Carolina» partito il 4 corr. da Buenos Aires per St. Nicolas; «Monte Bianco» arrivato il ottobre a Buenos Aires; «Teresa» arrivato il corr. a Napoli; motonavi; «Giulia» partita il ottobre da Teneriffe per Houston e Galveston; «Maria» partito il 4 corr. da Trieste per New York via scali.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Piroscafi: «Clara» circa il 10 novembre; «Martha Washington» circa il 19 novembre; «Presidente Wilson» circa il 12 dicembre; «Laura C.» circa il 3 dicembre. Da Houston e Galveston. Motonave «Giulia» circa metà novembre.

Da New-Orleans. Piroscafo «Generale Petitti» circa metà novembre.

Da New-Orleans, Houston e Galveston. Piroscafo «Laconia» partenza dall'ultimo porto circa il 21 dicembre.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Sofia» da Santos il 9 novembre, da Rio l'11 novembre; «Carolina» da Buenos Aires seconda decade novembre, da Victoria seconda metà novembre, da Bahia terza decade novembre; «Guglielmo Peirce» da Buenos Aires il 18 novembre, da Santos il 22 novembre, da Rio il 24 novembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 2 dicembre, da Santos il 6 dicembre, da Rio l'8 dicembre; «Anna C.» da Buenos Aires terza decade dicembre, da Santos terza decade dicembre, da Rio fine dicembre, da Victoria (event.) da Bahia (event.) prima decade gennaio; «Atlanta» da Buenos Aires il 30 dicembre, da Santos il 4 gennaio, da Rio il 6 gennaio; «Teresa» da Buenos Aires seconda decade gennaio, da Santos seconda metà gennaio, da Rio terza decade gennaio da Victoria (event.) terza decade gennaio, da Bahia (event.) ... Marsiglia e Genova. Piroscafo «Monte [illegible]» da Buenos Aires, seconda decade novembre.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arrivato il 30 u. s. a Braila; «[illegible]» partito il 25 ult. scorso da Filadelfia per Manchester; «Arsa» arrivato il 16 u. s. a Liverpool; «Ausa», arrivato il 30 ult. scorso a Fiume; «Brenta II» partito il 6 corrente da ... per Palermo; «Carnia» partito il 23 u. s. da Nuova York per Pireo; «Carso» passato ... a Terceira per New York; motonave «Cellina» arrivata il 2 corr. a Trieste; piroscafi: «Duchessa d'Aosta» arrivato il 26 u. s. a Napoli; «Duchessa» arrivato il 30 u.s. a Portland; «Edda» partito il 1.o corrente da San Francisco per ...; motonave «Fella» partita il 6 corrente da Venezia; piroscafi: «Isarco» arr. il 30 u. s. a Genova; «Isonzo II» partito il 1.o corrente da Bombay per Durban; «Istria» partito il 3 corr. da New York per Genova; «Laguna» arrivato il u. s. a Manchester; motonave «Leme» arrivata il 1.o corrente a Trieste; piroscafi: «Livenza» arrivato il 14 corrente a New-York; «Elisabeth» partito il 31 u. s. da Durban per Port ...; «Onda» arrivato il 22 u. s. a Trieste; «...» partito il 3 corrente da Aden per Mogadiscio; «Piave» partito il 3 corrente da St. Thomas per Marsiglia; «Recca» arrivato il 28 u. s. a Newport; «Bisano» arrivato il 3 corrente a ...; «Rosandra» arrivato il 13 u. s. a Port Said; «Sabbia» arrivato il 1.o corrente a Durban; «Salina» partito il 18 u. s. da Norfolk per ...; «Sistiana» arrivato il 13 luglio a Napoli; «Savoia» partito il 4 corrente da Las Palmas per Marsiglia; «Stella» partito il 2 corrente da Accra per Lagos; «Tagliamento» arrivato il u. s. a New-York; «Timavo» partito il 29 u. s. da La Union per San Francisco.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Antonio Tripcovich», passò Gibilterra il 23 u. s.; «Arcadia», proseguì il 5 corr. da Costantinopoli per il Weser; «Andalusia», partito il 5 corr. dall'America del Nord per Gibilterra; «Dardania», a Sheerness; «Filippo Tripcovich», arrivato il 1.o corr. a Filadelfia; «...», a Genova; «Gerania», a Fiume; «Lavinia», a Trieste; «Numidia», passò East Boorne il 4 corr. diretto al Weser; «Raffaello», arrivato il 4 corr. a Le Havre; «Giovinezza», a Trieste; «Anna Goich», partito il 6 corr. da Tarragona per Marsiglia; «Fanny Brunner», arrivato il 4 corr. a Casablanca; «Bellenden», partito il 4 corr. da Marsiglia per Barcellona; «Silvia Tripcovich», partito il 3 corr. da Venezia per Catania; «Saraceno», arrivato il 4 corr. a Ravenna; «Guido Brunner», a Trieste; «Le Tre Marie» atteso oggi a Trieste; «Algerino», arrivato il 6 corr. ad Alicante.

Adria

Piroscafi: «Alfieri», in partenza da Trieste; «...», a Trieste; «Cimarosa», a Livorno; «Donizetti», atteso domani a Marsiglia; «Rossini», atteso domani a Marsiglia; «Tiepolo», a Fiume; «Tiziano», a Malta; «Borzoli», partito ieri da Fiume; «Multedo», a Siracusa; «Priaruggia», a Catania; «C. Martinolich», in arrivo a Napoli; «Boccaccio», in Anversa; «Carducci», a Fiume; «Goldoni», in partenza da Canneto Lipari; «Paolina», partito il 31 u. s. da Anversa per l'Adriatico; «Petrarca», partito il 3 corr. da Lisbona per Londra; «Ugo Bassi», ad Ancona; «Ariosto», a Sebenico; «Java», partito il 28 u. s. da Rotterdam per Ancona; «Manzoni», a Rotterdam; «...», partito il 24 u. s. da Sebenico per Rotterdam.

Gerolimich

Piroscafi: «Principessa Cristiana», passò Sulina il 4 corr. diretto a Kilia; «Atlantico», partito il 18 u. s. da Holtenau per Filadelfia; «Baltico», passò Algeri il 5 corr. diretto a Falmouth; «Monte Maggiore», passò Dover il 21 u. s. diretto a Norfolk; «Monte Ossero», arrivato il 4 corr. a Aghia Marina; «Caterina Gerolimich», arrivato il 5 corr. a Fiume; «Generale Petitti», passò Gibilterra il 26 u. s. diretto a Tampa; «Monte ...», a Buenos Aires; «Clara Camus», partito il 31 u. s. da Baltimora per Queenstown; motonave «Col di Lana», partito il 4 corr. da Rotterdam per Baltimora; motonave «Monte ...», arrivato il 3 corr. a Pireo.

Ragusea

Piroscafi: «Bosanka», partito il 13 u. s. da Londra per Hampton Roads; «Daksa», partito da Pireo per Buenos Aires; «Dubac», partito il u. s. da Norfolk per le Azzorre; «Dubravka», partito il 25 u.s. da Londra per Hampton Roads; «...», partito il 23 u. s. da Cardiff per Trieste; «Lapad», ad Ancona; «Napried», a ...; «Pracat», a Braila; «Solun», a Beyrouth; «...», partito l'8 u. s. da Filadelfia per Manchester; «Srgj», partito il 14 u. s. da Norfolk per Londra; «Lovrjenac», a Trieste; «Petka», in linea celere Gravosa-Bari e Gravosa-Spalato; «...», in linea celere postale-commerciale Trieste-Cattaro.

Oceania

Piroscafi: «Mrav», partito il 24 u. s. da Hook of Holland per Hampton Roads; «Jadera», arrivato il 4 corr. a Rotterdam, proseguirà per Hampton Roads; «Zora», arrivato il 3 corr. a Orano, proseguirà per il Danubio; «Sava», partito il 4 corr. da Valencia per Algeri, Orano, Casablanca, Saffi, Las Palmas e Tenerife; «Kostrena», partito il 30 u. s. da Stambul per Algeri e Amburgo; «Sud», partito il 3 corr. da Trieste per il Danubio; «Morava», in linea Adriatico-Egeo-Mar Nero; «Vladimir», a Trieste; «Diamante», in linea Adriatico-Egeo-Mar Nero.

Giovanni Racich

Piroscafo: «Izvor», arrivato il 28 u. s. a Venezia; «Izrada», partito il 6 u. s. da Rotterdam per Hampton Roads; «Istina», partito il 22 u. s. da Montreal per Malta e Genova; «Ivo Racich», arrivato il 21 u. s. a Galatz; «Iskra», a Napoli; «Epidauro», a Liverpool; «Maria Racich», partito il 1.o corr. da Baltimora per l'Inghilterra; «Izgled», partito il 24 u. s. da Le Havre per Filadelfia; «Izabran», partito il 27 u. s. da Rotterdam per Hampton Roads; «Istok», a Londra; «Vidovdan», partito il 14 u. s. da Durban per Cardiff; «Nemanja», partito il 5 corr da Baltimora per l'Inghilterra; «Jugoslavia», partito il 19 u. s. da Alessandria per Galatz; «Maria Petrinovich», partito il 2 corr. da Marsiglia per Durban; «Vojvoda Putnik», a Glasgow; «Nicola Mihanovich», a Hampton Roads; «Njegos», partito il 30 u. s. da Liverpool via Cherbourg per Filadelfia.

Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Bohème», partito il 1.o corr. da Avonmouth per Hampton Roads via Hook of Holland; «Carmen», partito il 28 u. s. da Gran per Siviglia; «Fedora», partito il 20 u. s. da Le Havre per Hampton Roads; «Isabò», partito da Baltimora per Queenstown; «Lodoletta», a Sussak.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», atteso a Napoli; «Persevera», in viaggio da Odessa per Oslo.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 6 per il 7 novembre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 666; marinai 707; giov. cop. I 188; giov. cop. II 85; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 632; giov. cop. I 276; giov cop. II 267; mozzi coperta 197; fuochisti 1023; carbonai 621; mozzi macchina 149; giovani macchina 57.

Tuno Cosulich: marinai 216; giovani coperta in 1 152; mozzi coperta 128; fuochisti 239; carbonai 104; fuochisti nafta 149; giovani macchina 58; II camerieri 4; III camerieri 373; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Turno Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 24; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 23; giov. coperta 11; mozzi coperta 5; capi fuochisti 3; fuochisti 28; carbonai 7; carpentieri 2; operai meccanici 4; elettricisti 5; nostromini 1; cuochi 1; II cuochi 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 1; I garzoni 2; II garzoni 1; mozzi camera 2.

Ass. Marinara Fascista: marinai 19; giovani cop. 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 25; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 5; camerieri 6; giovani camera 5; mozzi camera 7; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 7 novembre: «Belvedere», Fernando de Noronha; «Cesare Battisti», Olinda Pernambuco; «Colombo», Terceira Radio; «Conte Biancamano», Chatham Massachussetts; «Conte Rosso», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Cracovia», Alessandria Radio; «Esperia», Capo Sperone Radio, Fiume - Genova Radio; «Esquilino», Capo d'Aguilar; «Giulio Cesare», Fernando de Noronha; «Giuseppe Verdi», Terceira Radio; «Leonardo da Vinci», Fernando de Noronha; «Martha Washington», Chatham Massachussetts; «Principe di Udine», Cerrito; «Principessa Mafalda», Olinda Pernambuco; «Principessa Maria», Olinda Pernambuco; «Roma», Chatham Massachussetts; «Sofia», Rio de Janeiro; «Tommaso di Savoia», Rio de Janeiro.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Sezione scientifico-tecnica (via Foscolo 15). Domani alle 20.30 il chiarissimo prof. A. Benedetti comincerà il suo ciclo su «La conoscenza della terra attraverso i secoli», parlando de «La terra cognita nel mondo antico e nel medio evo fino al Polo». Nella Segreteria dell'Università popolare in via Gatteri 3, continuano le iscrizioni ai corsi di lingua francese, inglese e tedesca.

Società Ginnastica. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico. Si proietterà: «Saetta principe per un giorno». Precederà la cinematografia dal vero «La Libia». I soci e signore presenteranno all'ingresso la tessera sociale.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Circolo Esperantista. Domani alle 20, ricominciano le lezioni.

Chiesa Evangelica Italiana Metodista in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Dalle catacombe di Roma ai cimiteri del Carso». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Circolo fra Impiegati Privati. Oggi dalle 16.30 tè danzante. I calcisti alle 12.30 sul campo dell'A. S. Edera. Alle 14.30 i componenti della Sezione drammatica in sede per le solite prove.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 16 alle 19 thè danzante. Domani, lunedì, dalle 19 alle 20 ginnastica ritmica femminile, dalle 20 alle 22 prove dell'orchestra e dalle 22 alle 24 la Sezione filodrammatica.

Società di Studi Psichici. Lunedì 8 corr. alle 21 il prof. Orione Sordelli, grafologo e astrologo, terrà la sua seconda conferenza sulla scienza della grafologia con relativi esperimenti.

Circolo Azzurro. Domenica 14 corr. dalle 21 nella sala massima del Circolo Artistico, avranno inizio le riunioni di danza del Circolo. Gli inviti sono stati già spediti; chi non lo avesse ricevuto causa disguido postale, può indirizzare la richiesta in via Coroneo 15, mezzanino.

Fascio Giovanile Ebraico. Sono aperte presso la Segreteria, via Coroneo 17. I, le iscrizioni al corso gratuito di stenografia Gabelsberger-Noe. Oggi alle 17, avrà luogo in sala Tartini via Carducci 24, il quarto trattenimento di danza.

Gruppo Sportivo Grafico. I calcisti alle 8.30 in Piazza G. Vivo. I soci sono invitati ad intervenire alla lettura della «Sagra di Santa Gorizia», che si terrà in sede, lunedì 8 corr. alle 20.

Gruppo Sportivo del Porto. La prima squadra calcio, oggi alle 12 a bordo del piroscafo per Capodistria, per la partita amichevole con la prima squadra del C. S. Capodistria.

C. C. Liberi Forti. I corridori, i ciclo-turisti e gli escursionisti con le relative famiglie si troveranno oggi alle 8 in sede (Caffè S. Marco). Alle 8.30 i corridori e ciclo-turisti si recheranno nel cimitero di Prosecco per portare fiori sulla tomba del compianto socio Bortolo Luxa, dopo la cerimonia si porteranno a Basovizza per assistere alla corsa di quinta categoria organizzata dalla Società. Gli escursionisti con le famiglie dei soci si recano a Basovizza. Domani alle 20 è convocato il Comitato elettorale.

Unione Ciclisti Triestini. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione escursionisti compresa la Sezione femminile, ogni sera dalle 20 alle 22 in sede (Caffè Centrale).

Società Escursionisti Italiani. Martedì alle 21 sono convocati i soci in seduta straordinaria.

Club della Caramella. Questa sera dalle 21 in poi solita riunione di danza. Il Comitato feste si trovi alle 20.30. Martedì 9 corr. riunione di soci e socie alle 20.30 in sede (via Ginnastica 18).

C. S. Pro S. Giusto. La squadra calcistica si trovi oggi alle 13.30 con qualunque tempo alla stazione di S. Andrea

S. C. «Juventus». I calcisti della prima squadra si trovino in campo dell'Obzor alle 10.30 per un incontro con il C. S. Tiziano.

S. C. «Arrigo Boito». I calcisti riserve si trovino alle 12.30 in campo dell'Obzor; la prima squadra alle 13.30 in campo della S. Ginnastica.

C. S. Alabarda. Oggi i calcisti che si recano sul campo dell'Edera. Ritrovo alle 9 al solito posto.

Gruppo Escursionisti «Primavera». Oggi alle 11 la Sezione drammatica in sede per le prove d'assieme. Alle 15.30 trattenimento famigliare, per soci, famiglie e simpatizzanti.

C. S. «Pro Sterpeto». I giuocatori della prima squadra sono invitati a trovarsi quest'oggi alle 2 al solito luogo.

C. S. San Giacomo. La prima allievi si trovi in campo S. Giacomo (negozio Prisco) questa mattina alle 8; la prima squadra alle 14. Le società consorelle che non avessero ricevuto il Regolamento per il «Torneo Coppa Luigi Rovh» possono ritirarlo seralmente in sede (Chiarbola Sup. 136, Trattoria al Paradiso).

Circolo Sportivo «Salumai». Questa mattina alle 8 la prima squadra di calcio si trovi con gl'indumenti sportivi in campo S. Giacomo (salumeria Cotturani) per recarsi in campo del Rosandra a disputare una partita amichevole con la squadra allievi del Circolo Sportivo S. Giacomo.

Club Buontemponi. Oggi trattenimento famigliare di danza dalle 16 in poi nella sala Vittoria (Via San Michele 12).

Club di danza «Margherita». Oggi festino sociale di danza dalle 18.30 alle 22.30. Lunedì trattenimento dalle 19.30 alle 21.30.

La Borsa di Trieste

Quotazioni dal giorno 1 al 6 novembre 1926

TITOLI	lunedì 1 novemb.	martedì 2 novemb.	mercol. 3 novemb.	giovedì 4 novemb.	venerdì 5 novemb.	sabato 6 novemb.
Rend. 3½%	Borsa chiusa	Borsa chiusa	Borsa chiusa	Borsa chiusa	67.—	67.—
Cons. 5%					86.60	86.35
Obbl. Ven.					66.45	66.40
B. Tes set.					96.50	95.60
B. Tes. nov.					93.50	93.50
Dan.-Sava					272	270
Bankitalia					1940	1855
Comit					1040	1025
B. C. T.					602	602
Credito					651	680
B N. Cred.					523	523
B. Roma					105	105
Cred. Pop					290	290
Zivno					255	255
Generali					3590	3570
Ass. It.					1010	900
Infortuni					2560	2475
Riun. A					2010	1900
Riun. B					2070	1870
Sigorta					251	252
Adria					201	190
Cosulich					202	197
Nav. Dal					155	155
Gerol.					680	680
Libera T.					411	405
Istria-Tr.					286	280
Lloyd T.					501	501
Lussino					329	320
Martin.					180	175
Medit.					351	351
Merid.					635	635
Oceania					98	96
Premuda					550	580
Tram					156	157
Tripcovich					290	290
Ampelea					320	320
Cant. nav.					118	114
Cem. Dal.					910	913
Iconzo					122	109
Spalato					298	290
Kerka					234	234
Sicmat					190	195
S. T. El.-G.					76	76
Gas Roma					665	650
Ilva					178	177
Jutificio					500	500
Off. nav.					90	90
Pastificio					270	270
Pilatura					333	333
St.Dalmine					125	125
St. Tecnico					353	353
Terni					403	395

CAMBI

Londra					112.50 / 113.50	112.25 / 113.25
New York					23.30 / 23.60	23.25 / 23.50
Zurigo					445.— / 455.—	445.— / 456.—
Parigi					76.50 / 77.50	76.50 / 77.50
Zagabria					41.50 / 42.25	41.25 / 42.25

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 per cento netto (1906) 66.225; 3.50 per cento netto (1902) 61; 3 per cento lordo 40.325; 5 per cento netto 86.25; Obbligazioni Venezie 67.425

CAMBI: Francia 77.45; Svizzera 452.31; Londra 113.588; Olanda 939.25; Spagna 363.75; Belgio 325.50; Berlino 557.25; Vienna 330; Praga 69.25; Romania 13; Argentina oro 21.703; Argentina carta 9.55; New York 23.442; Canadà 23.49; Oro 452.32; Belgrado 41.25; Budapest 0.0328; Albania 450; Norvegia 584; Russia 120.65.

Borsa di Milano. La generale pesantezza di ieri si accentua. Quasi tutta la quota cede di qualche unità o di qualche frazione. Soltanto poco prima della chiusura un poco di difesa interviene a far sì che gli ultimi corsi non sieno i minimi della giornata. Non molti affari, ma una lieve maggiore animazione in confronto di ieri anche per maggiori dislivelli di quotazione fra piazza e piazza. Pesanti i fondi di Stato.

Rendita 66.60; Consolidato 86.30; Banca d'Italia 1845; Commerciale It. 1008; Credito It. 678; Banco Roma 105; Credito Maritt. 500; Mediterraneo 321; Meridionali 645; Libera Triestina 402; Cosulich 201; Terni 388; Miani e Silvestri 104; Montecatini 191; Metallurgica It. 128; Reggiane 45; Fiat 324; Isotta 132; Ilva 173; Elba 48; Linificio Naz. 448; Lanificio Rossi 3800; Lanificio Targetti 298; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Veneziano 595; Cotonificio Meridionale 45; Cotonificio Turati 605; Tessuti De Angeli 827; Chatillon 109; Rossari Varzi 905; Tosi 309; Bernasconi 153; Pirelli 835; Industrie Zuccheri 460; Distillerie It. 92; Raffineria Lig. Lomb. 460; Riseria It. 118.50; Eridania 590; Gulinelli 130; Edison 553; Adriatica di Elettricità 178; Elettrica Bresciana 205; Marconi 90; Vizzola 785; Conti 365; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 269; Esercizi Elettrici 85; Esportaz. Italo Amer. 365; Costruzioni Venete 168; Beni Stabili 569; Grandi Alberghi 130; Fondi Rustici 209; Cementi Spalato 290; Cascami di Seta 758; Banca Naz. Cred. 525; Consorzio Mob. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 77.65; Svizzera 452.90; Londra 113.70; New York 23.475; Berlino 558; Vienna 330; Bucarest 13; Belgio 325.50; Spagna 354; Praga 69.25; Budapest 0.0323.

Borsa di Genova. La liquidazione del Consorzio valori, interpretata anche come un vincolo agli utili del nostro Istituto di emissione per un periodo ancora indeterminato di tempo, provoca il ribasso delle Banca d'Italia. Fa seguito tutto il rimanente debolissimo.

Rendita 66.25; Consolidato 86.30; Banca d'Italia 1850; Commerciale It. 1006; Credito It. 670; Banco Roma 103; Credito Maritt. 501; Meridionali 639; Mediterraneo 322; Libera Triestina 400; Cosulich 196; Ilva 168; Montecatini 189; Terni 379; Cementi Spalato 295; Banca Naz. Cred. 522.

Borsa di Roma. Mercato debole con pochi affari. La quota perde largamente sui prezzi di chiusura di ieri. Cambi invariati.

Rendita 66.75; Consolidato 86.30; Banca d'Italia 1840; Commerciale It. 1005; Credito It. 675; Banco Roma 104; Credito Maritt. 501; Meridionali 595; Cosulich 197; Libera Triestina 396; Terni 373; Metallurgica It. 128; Ilva 164; Montecatini 190.50; Gas 635; Cementi Spalato 290; Isonzo 104; Fondiaria Vita 800; Banca Naz. Cred. 526; Consorzio Mobil. Finanz. 515.

Borsa di Torino. Mercato debole con scarsi affari. La chiusura si effettua leggermente migliore ma predomina sempre l'incertezza. Invariati i fondi di Stato.

Borsa di Parigi Cambi chiusura 6 novembre: Londra 146.10; New York 30.17; Belgio 420.85; Spagna 456.50; Italia 128.50; Svizzera 580.50; Olanda 1206.50; Svezia 805.50; Praga 89.50; Germania 719.

Dopo Borsa: Londra 145.75; New York 30.08.

Numero dei titoli trattati il giorno 5 novembre in tutte le Borse del Regno

La prima cifra, fra parentesi, indica il numero totale dei titoli esistenti; la seconda, il numero dei titoli trattati.

Banca d'Italia (300.000) 5100; Commerciale It. (1.400.000) 4400; Credito It. (800.000) 350; Cosulich (1.250.000) 4750; Meridionali (579.170) 675; Rubattino (1.200.000) 4675; Cotonificio Turati (160.250) 725; Cotonificio Veneziano (333.334) 3650; Cascami di Seta (210.000) 1300; Chatillon (2.000.000) 5625; Linificio Naz. (600.000) 925; Cotoniere merid. (1.000.000) 18375; Snia Viscosa (5.000.000) 19875; Ilva (750.000) 1125; Elba (1.500.000) 1125; Amiata (648.000) 4350; Montecatini (5.000.000) 9975; Fiat (2.000.000) 26975; Miani e Silvestri (600.000) 400; Adriatica Elettricità (2.000.000) 300; Elettricità Alta It. (1.000.000) 175; Elettricità Adamello (1.500.000) 975; Edison (1.200.000) 1325; Meridionali Elettricità (1.200.000) 350; Terni (1.501.750) 5000; Unione elettrici (3.375.000) 1550; Distillerie It. (1.100.000) 1350; Lig. Lombarda (375.000) 100; Aedes (18.750.000) 12800; Bonifica Ferrarese (500.000) 4600; Fondi Rustici (700.000) 1375; Beni Stabili (400.000) 2075; Eridania (300.000) 1400; Pirelli (240.000) 475; Risanamento Napoli (120.000) 3575.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia Menichelli-Migliari-Pescatori. Ore 15.30: «La serenata al vento»; ore 20.45: «Peg del mio cuore».

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 15 (Turno palchi A - fuori abb.): «La Traviata»; ore 20.30 (Turno palchi D - abb. A N. 10): «Lohengrin».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta Ore 15, 18, 21: «Il ratto delle Sabine».

Excelsior. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il Principe del Nirvana».

Nazionale. Dalle 14: spettacoli continuati con il capolavoro «La signorina... madre di famiglia» e la Compagnia di riviste Molasso.

Fenice. Dalle 14: Spettacoli di cinema-varietà con la film «Il Barbiere di Siviglia» con Sidney Chaplin.

Cinema del Corso. Dalle 14 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con «Il ladro di Bagdad», interprete Douglas Fairbanks.

Eden. Dalle 14.30: spettacoli continuati di cine-varietà con la film «Trama infernale».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle 16: «Amore che non si vende» con Ronald Colman

Cinema Galileo. Dalle 15: «Fatalità» con Lucy Doraine.

Novo Cine. Dalle ore 15: «Se io fossi regina» con Ethel Clayston.

Cine Edison. Dalle 16: «La regina della moda» con Leatrice Joy.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «La zia di Carlo» con Sidney Chaplin.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15: «Il piccolo Robinson Crusoè» con Jackie Coogan.

Maxim. Ore 20: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 16: «Distruzione» con G. O'Brien e Magde Bellamy.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Quello che non muore» con Rina de Liguoro.

Cine Centrale (via Carducci 32) Dalle 15 in poi: «L'errante senza colpa» con J. Holt e N. Beery

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Frugolina» con Baby Peggy.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle 15: «La fanciulla di Pompei» con Leda Gys.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 15: «La taverna verde» con Elena Sangro e Alberto Collo.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

GRATIS
UNA BOTTIGLIETTA DEL RIMEDIO CONTRO L'ECZEMA

In pochi secondi vi cesserà quel terribile prurito causato dall'eczema ed altre malattie della pelle. Ciò pare incredibile ma è così. Le prime gocce della PRESCRIZIONE D.D.D. applicate direttamente sul male, faranno cessare immediatamente il più insistente prurito o irritazione della pelle, per il fatto che esse penetrano profondamente nei pori, uccidono i germi della malattia e lasciano la pelle sana e pura. La PRESCRIZIONE D.D.D. tocca e sana l'Eczema, Psoriasi, Piaghe alle gambe e tutte le altre malattie della pelle e del cuoio capelluto. Non mancherà mai di procurarvi un sollievo. Perchè attendere allora? La PRESCRIZIONE D.D.D. è un liquido, è invisibile quando applicato, e non sporca la biancheria come una pomata grassa. In tutte le Farmacie L. 6,50 la bottiglia. Mandate oggi o scrivete per una bottiglietta di prova gratuita, alla FARMACIA ROBERTS, via Tornabuoni 17, FIRENZE.

UROSANTOL
Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario» cura radicale pratica della
BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36 L. 12,70 in tutte le buone farmacie, per posta spedizione riservata C. V L. 13,80 (cura flac. quadruplo L. 50)
Labor. UROSANTOL - Via S. Franc. Paola, 11 TORINO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE diverse, cuoche, cameriere attestati, referenze offresi miti pretese. Via Machiavelli 24, pt. 11311 A

CAMERIERA cerca posto presso piccola famiglia signorile. Lazzaretto vecchio n. 37, portineria. 31054 A

CHI vuole brava servitù, onesta, rispettosa per privati, albergatori, Trieste, fuori. Rivolgersi prontamente, Piazza Ospitale 3, Agenzia. 72350 A

CUOCA media età, capace cucina tedesca e italiana con buone referenze cerca posto. Apolonia, via Rismondo 12 I. p. 72300 A

CUOCA pratica fare dolci, cerca posto trattoria. Scrivere «30977 A» Un. Pubbl., Trieste. 30977 A

DICIOTTENNE orfana offresi per servizio buona famiglia. Viale Regina Elena 1, vendita castagne. 31097 A

DOMESTICA fidata anche per cucinare semplice offresi a distinta famiglia. Via Battisti n. 17, piano IV, porta 14. 0047 A

DOMESTICA brava offresi qualunque lavoro di casa. Valdirivo 12, III, Petronio. 31009 A

DONNA fidata, capace cucinare e altri lavori leggeri casalinghi, offresi a piccola famiglia in cambio vitto, alloggio. Offerte «72179 A» U. P. I. 72179 A

DONNA pratica stanze offresi. Maiolica 16, V, porta 12. 31080 A

INFERMIERA offresi per aiuto piccole faccende di casa, miti pretese. Offerte «72323 A» Unione Pubblicità, Trieste. 72323 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi dalle ore 8—14. Offerte «31076 A» Unione Pubblicità, Trieste. 31076 A

RAGAZZA offresi per lavori in casa dalle 8 alle 13. Offerte «72367 A» Unione Pubblicità, Trieste. 72367 A

RAGAZZA offresi per pulizia uffici. Offerte sub «72366 A» Unione Pubblicità, Trieste. 72366 A

SIGNORA colta, con ottime referenze, conoscendo perfettamente tedesco, espertissima direzione casa, vorrebbe collocarsi presso famiglia città o fuori, quale direttrice casa, vice madre, donna di chiavi. Offerte «72030 A» Unione Pubblicità, Trieste. 72030 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste, Roma, Firenze, Napoli, Novara, altre città. Via Machiavelli 24, pt. 11311 B

BAMBINAIA che aiuti anche lavori casa, cercasi in villa. Scorcola, vicolo dei Gattorno n. 4. 30967 B

CAMERIERA fina, capace stirare, cucire benissimo, per piccola famiglia distinta, cercasi. Si richiedono ottime referenze. Buonissimo stipendio. Indirizzo Piccolo. 47242 B

CAMERIERA fidata cerca famiglia distinta. Richiedonsi ottime referenze. Offerte «72188 B» Unione Pubblicità, Trieste. 72188 B

CAMERIERA pratica cucito cercasi per tutto il giorno. Rismondo 9, II. 72303 B

CAMERIERE, domestiche, lavapiatti cerca Agenzia Piazza Ospitale 3, pianoterra. 72350 B

CERCO ragazza brava. S. Maurizio 10, I 72364 B

CUOCA semplice a giornata cerca piccola famiglia; richiedonsi ottime referenze. Presentarsi dalle 9 San Francesco 23, porta 5. 72360 B

CUOCA sappia lavorare, parli tedesco cerca piccola famiglia. Via Belpoggio 1, III, destra. 31044 B

CUOCA oppure domestica capace, attestati, cercasi. Piazza S. Giovanni 3, II, destra. 72298 B

CUOCA capace tedesca per piccola famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 72274 B

DOMESTICA lunghi attestati, cerca piccola famiglia. Via Udine 20, porta 15. 72004 B

DOMESTICA con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 67, I. 72219 B

DOMESTICA capace cucina, munita buone referenze, cercasi. Indirizzo: Via Bellini n. 13, I piano. 72165 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Piazza Venezia 3, III. 31023 B

DOMESTICA semplice, sana, con buone referenze cercano coniugi soli. Presentarsi 8—17 via Commerciale 47. 31077 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 12, III. 31051 B

DOMESTICA capace cucinare cerco prontamente. Presentarsi con attestati. Corso 24, porta 12. 72322 B

DOMESTICA brava di cucinare ed una signorina per bambino cerca Wessel, Torrebianca 39, III. 72312 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 5, III, sinistra. 7935 B

LAVAPIATTI cercasi. Trattoria «Al Secolo», Foscolo 23. 30999 B

POSATAIA brava cerco. Trattoria dei Cacciatori, via Chiozza 5. 72279 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno. Via Porta n. 18, presentarsi dopo le 9. 31106 B

PRESTASERVIZI con attestati, sappia cucinare per famiglia due persone, dalle 7 ant. alle 6 pom., cercasi. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 11 Spiridione uno, secondo. 31104 B

PRESTASERVIZI sedicenne, onesta, cercano coniugi soli. Presentarsi ore 10-13. Indirizzo Piccolo. 30998 B

PRESTASERVIZI sappia tutto fare, per due persone, cercasi. Via Istituto 36, II; presentarsi dalle 3 alle 4-30 (inutile senza attestati). 72272 B

PRESTASERVIZI mattinata, cercasi. Via Conti 34, I. sinistra. 30982 B

PRESTASERVIZI, ragazza libera, 20 anni, cercasi. Presentarsi subito. Indirizzo Piccolo. 72177 B

RAGAZZA 15 a 17 anni cercasi prontamente. Ginnastica 60, mezzanino. 31074 B

RAGAZZA prestaservizi brava, onesta, cercasi. Coroneo 29, II, porta 9. 72342 B

RAGAZZETTA stabile, con attestati, cercasi. Fabio Severo 54, I. 72254 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Silvestri, Corso 9. 72190 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

ANZIANA pensionata distinta, italiano-tedesco, pratica cucina, economia domestica, occuperebbesi, esclusi lavori grossolani, presso piccola famiglia, anche vedovo con figli. Non riflette rimunerazione. Per referenze rivolgersi famiglia Pase, Ginnastica 43, II piano. 72145 C

ASSOLTO 5 ginnasiali, conoscenza lingue, occuperebbesi quale praticante ufficio. Minime pretese. Indirizzo: Ditta L. Runco, Pisino. 72208 C

CONTABILE bilancista offresi lavoro serale o forfait. Offerte «7932 C» Unione Pubblicità, Trieste. 7932 C

CORRISPONDENTE esperto francese, tedesco, italiano, disponibile. Offerte «30893 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30893 C

DICIOTTENNE attivissimo corrispondente italiano, francese, inglese, contabilità, offresi. Offerte «30892 C» Unione Pubblicità, Trieste. 30892 C

DIPLOMATO ragioniere, impiegato stabile, praticissimo contabilità lavori ufficio, disponibile due ore giornaliere, occuperebbesi presso seria, importante azienda o ditta, miti pretese, sottoponendosi un mese prova, gratuito lavoro. Indicare offerte «71062 C» Unione Pubblicità, Trieste. 71062 C

DISTINTA francese quarantenne, ottime referenze, cerca posto fiducia negozio o famiglia. Indirizzo Piccolo. 72161-C

GIOVANE impiegato, contabile, corrispondente, italiano, dattilografo, pratico lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Offerte «72285 C» Unione Pubblicità, Trieste. 72265 C

GIOVANOTTO di buona famiglia offresi quale riscuotitore oppure aiuto negozio o magazzino interno. Offerte dirette «30988 C» all'Unione Pubblicità, Trieste. 30988 C

ISPETTORE reparto alimentari e vini, già primaria società cooperativa italiana, disposto assumere posto adeguato Venezia Giulia, offre garanzie referenze. Fermo Posta Trieste Centrale, tessera ferroviaria 631822. 72255 C

MAESTRA diplomata, colta, pazientissima, conoscenza lingue, canto e musica, cerca posto quale istitutrice presso famiglia distinta, disposta recarsi qualunque città d'Italia o estero. Offerte «11293 C» Unione Pubblicità, Trieste. 11293 C

MECCANICO precisione pratico motori scoppio, tornio e saldatura autogena, offresi. Indirizzo Piccolo. 30890 C

PARRUCCHIERA offresi per negozio. Offerte «72384 C» Unione Pubblicità, Trieste. 72384 C

PITTRICE offresi dipingere qualsiasi genere bomboniere, scatole, cuscini, cartoline, ecc. ecc. Scrivere «72163 C» U. Pubb. Trieste. 72163 C

PORTIERE italiano, tedesco, francese sloveno, di giorno, di notte, offresi anche conduttore. Birsa, Hotel Europa. 72175 C

PROVETTO capocontabile-bilancista, organizzatore amministrativo, lingue estere, certificati referenze, primissimi, 40.enne, prontamente disponibile anche per Provincia. Offerte Unione Pubblicità Italiana. «72193 C». 72193 C

RAGAZZO sedicenne, di buona famiglia, offresi meccanico dentista (praticante). Offerte «31035 C» Unione Pubblicità, Trieste. 31035 C

RAGAZZO prima industriale, di buona famiglia, offresi apprendista orefice. Offerte «31036 C» Unione Pubblicità, Trieste. 31036 C

SIGNORA media età, cerca posto quale venditrice, rivendita tabacchi, latteria, ecc. dispone cauzione. Gentili offerte via Ferriera 31, V, presso Tomis. 31040 C

SIGNORE 29.enne colto e molto viaggiato, perfettissima conoscenza inglese, tedesco, francese, italiano, acquistato nei paesi originali, pratica commerciale, cerca impiego presso ditta seria. Offerte «30958 C» Unione Pubblicità Trieste. 30958 C

SIGNORINA toscana, distinta famiglia, offresi quale vicemadre, istitutrice bambini. Gentili offerte «30694 C», Unione Pubblicità, Trieste. 30694 C

SIGNORINA desidera migliorare, cerca occupazione presso bambini, perfetta in italiano, tedesco, spagnolo. Offerte «31112 C» Unione Pubblicità, Trieste. 31112 C

SIGNORINA 36enne, seria, con lunga pratica d'ufficio, lavoratrice indipendente, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, perfetta contabile, buonissime referenze, offresi. Gentili offerte «72330 C» Unione Pubblicità, Trieste. 72330 C

SIGNORINA intelligente, volonterosa, conoscenza slavo, tedesco, offresi principiante venditrice, qualsiasi ramo, miti pretese. Scrivere «30992 C» Un. Pubblicità Trieste. 30992 C

SIGNORINA seria, conoscenza dattilografia, cerca posto riscuotitrice od altri lavori magazzino. Scrivere «30956 C» Un. Pubblicità, Trieste. 30956 C

SIGNORINA pratica lavori d'ufficio offresi alcune ore giornaliere. Offerte «72156 C» Unione Pubbl. Italiana. 72156 C

STENODATTILOGRAFA contabile, lunga pratica ufficio, offresi seria ditta. Offerte «72368 C» Unione Pubblicità, Trieste. 72368 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, buone cognizioni italiano, francese, pratica ufficio, offresi. Offerte «72248 C», U. P. I. 72248 C

TRAMVIERE cerca quale portiere casa da bene o campagna, pratico lavoro giardinaggio. Offerte «31004 C» Unione Pubblicità Trieste. 31004 C

VEDOVA 42enne distinta, educata, bella presenza, robusta, brava dirigere casa, offresi presso distinta persona. Offerte «31095 C» Unione Pubblicità, Trieste. 31095 C

VEDOVA distinta indipendente, capace cucinare, governo casa, offresi persona sola. Scrivere «30993 C», Un. Pubbl. Trieste. 30993 C

VENTOTTENNE brava massaia, collocherebbesi presso persona sola. Informazioni Risorta 1, porta 12. 31028 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAMICIAIA uomo, abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 9. 72343 CC

A' JOUR, punto inglese, ricami a mano e a macchina si eseguiscono prontamente ed esattamente nel negozio, Cesare Battisti 13. 72250 CC

A' JOUR, punto inglese, punto Venezia, eseguisce prontamente a prezzi miti. Chiarbola sup. 178, porta 8 (Ponziana). 72226 CC

A-JOUR a mano, assumonsi a lire 1.20 metro. Offerte «72303 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 72303 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per attaccare tramezzi, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 31092 CC

A-JOUR, punto inglese, (attaccature) bottoni, ricami su vestiti, biancheria. San Sebastiano 4. 7924 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, paletot, rivoltature. Chiozza 14, primo. 60048 CC

ASSUMONSI riduzioni e nuovi per signora ed uomo, qualsiasi modello a prezzi miti. Via Maiolica n. 5, inerno, Mazzini e figlio, 30964 CC

CUCITO in genere, giornata, pomeriggio, prezzo mite, offresi. Indirizzo Piccolo. 31084 CC

FALEGNAME assume a domicilio riparazioni, lucidatura mobili. Guardia 50, Palma. 72256 CC

MATERASSAIA abilissima, offresi domicilio, al pezzo lire 16. Corso Garibaldi 25, portinaia. 72337 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio prezzi miti. Malcanton 15, III. 7925 CC

MODISTA capacissima riforma feltri, eseguisce qualsiasi riparazione, prezzi modici. Boccaccio 11, porta 18. 72210 CC

PELLICCIAIA perfettissima, confeziona, ripara, qualsiasi lavoro fino, scrupolosa, onesta. Corso Garibaldi 23, II sinistra. 31049 CC

PELLICCIAIA assume lavoro del genere. Madonnina 4, primo piano. 31053 CC

PITTORE-decoratore capacissimo eseguisce stanze, tabelle, disegni, pittura ad olio. Scrivere «30894 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 30894 CC

RICAMATRICE a mano e macchina, attaccatura (punto inglese) specialità: cortinaggi, distintivi, monogrammi (da cent. 20 in poi) confezionansi biancheria. Lavoratorio via Lazzaretto vecchio 5, III. 7936 CC

SARTA confeziona, rimoderna qualsiasi modello signora, bambini; mitissimi. Stoppani 5, Stor. 72029 CC

SARTA bianco, brava ricamo, offresi domicilio anche giornata. Slataper 12, III, 12. 20966 CC

SARTA capacissima, desidera aumentare clientela. Indirizzo al Piccolo. 31024 CC

SARTA capace, offresi in laboratorio. Gentili offerte «72329 CC» Unione Pubblicità, Trieste. 72329 CC

SARTA biancheria, à jour, ricamo mano, offresi. Offerte «30931 CC» Un. Pubblicità Trieste. 30931 CC

SARTA brava lavora proprio domicilio. Carducci 35, II, sinistra, Murri. 72257 CC

SARTA rimoderna, confeziona vestiti e biancheria, prezzi bassi. Commerciale 60, I. Matteisich. 72180 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CALZOLAIO mezzo lavorante capace, giovane, buona paga, cercasi prontamente, Molingrande n. 48. 72184 D

A. A. A. MAGAZZINIERE conoscenza ramo calze cerca importante ditta. Offerte citando età, posti occupati, pretese, referenze «72085 D» Unione Pubblicità, Trieste. 72085 D

A. A. A RAGAZZO 14-15-enne quale apprendista per grande negozio manifatture cercasi. Offerte indicando età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze «72082 D» Unione Pubblicità, Trieste. 72082 D

CONIUGI senza figli, possibilmente pensionato cercansi per portineria stabile sede istituto bancario. Offerte «72236 D» Unione Pubblicità Italiana. 72236 D

DATTILOGRAFA velocissima, cercasi subito. Patronato Nazionale. Via Madonna del Mare 13. Presentarsi referenze, lunedì 9-12. 72302 D

DITTA seria cerca pensionato capace per lavori ufficio. Offerte «72191 D» Unione Pubblicità Italiana. 72191 D

FATTORINO cerca ditta Giulio Menil. Rivolgersi Viale Regina Elena 11. 31160 D

LAVORANTE finita, cercasi. Presentarsi lunedì, via del Monte n. 8, Beltrame. 31114 D

MARITO e moglie, come guardiani, cerca vecchia ditta, abitazione franca, luce e riscaldamento. Preferito pratico bracciante legnami. Offerte con referenze «31109 D» Unione Pubblicità, Trieste. 31109 D

PRATICANTE circa sedicenne, cerca ditta. Offerte «72278 D» Unione Pubblicità, Trieste. 72278 D

RAGAZZI 2 principianti per pistoria, cercansi. Via Settefontane 1. 31073 D

RAGAZZO e giovanotto, cerca officina radiofonica. Ravalico, Istituto 37. 72002 D

RAGAZZO 14 anni, ricerca lavoratorio cartonaggi. Via Milano 16. 72390 D

RAGAZZO quale apprendista, cerco prontamente. Depangher, Corso 5. 72346 D

RAGAZZO per pistoria, cercasi, Via P. Revoltella 24. 30995 D

RAGAZZO negozio confezioni, cercasi, Carducci 39, Kostoris. 72164 D

RAGAZZO robusto, cercasi per deposito vini. Felice Venezian 16. 30957 D

RAGAZZO per bottega, cercasi, Solitario 1. 72232 D

RAGAZZO per negozio vestiti fatti, cercasi. Rivolgersi lunedì «Alla Città di Trieste», Via Carducci 36. 72228 D

RISCUOTITORE abilissimo, cercasi per società. Indirizzo al Piccolo. 31002 D

SARTA donna, cerca pagante. Indirizzo al Piccolo. 31127 D

SIGNORINA seria, quale pratica dattilografia e lavori ufficio, bella calligrafia, miti pretese, ditta commerciale, cerca. Offerte «72356 D» sub Unione Pubblicità, Trieste. 72356 D

STENO-DATTILOGRAFA, perfetta italiano-tedesco, pratica lavori d'ufficio, cercasi da primaria ditta nel centro. Offerte con dettagliate referenze e pretese sub «72012 D» Unione Pubblicità, Trieste. 72012 D

STENODATTILOGRAFA cercasi, indicare referenze, pretese. Offerte «31126 D» Unione Pubblicità, Trieste. 31126 D

STIRATRICE capacissima, cercasi. Offerte sub «72357 D» Unione Pubblicità, Trieste. 72357 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

AMMOBILIATE due o tre, ingresso indipendente, belle, comfort moderno, con o senza vitto, cercano prontamente tre studenti stranieri, distinti, seri. Offerte «11297 E» Unione Pubblicità, Trieste. 11297 E

CAMERA entrata libera, possibilmente paraggi Valdirivo, Coroneo, S. Lazzaro, cerca distinta impiegata. Offerte «31039 E» Unione Pubblicità, Trieste. 31039 E

CAMERA con vitto, cerca giovane viennese. Offerte «72178 E» Unione Pubbl., Trieste. 72178 E

CAMERE due ammobiliate, possibilmente con salottino e con comodo cucina, cercansi. Offerte «31105 E» Unione Pubblicità, Trieste. 31105 E

CAMERETTA ammobiliata, massimo lire 100, cerca pensionato, possibilmente presso persona sola. Offerte «31083 E» Unione Pubblicità, Trieste. 31083 E

CAMERETTA decente ingresso scale, cercasi subito. Offerte «31096 E» Unione Pubblicità, Trieste. 31096 E

CAMERINO ammobiliato, eventualmente vuoto, cerca signora, possibilmente paraggi Acquedotto, Rossetti. Offerte Chiozza 43, porta 11. 31045 E

COMPAGNA stanza, eventualmente vitto, cerca distinta signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 72292 E

CONIUGI senza figli cercano stanzetta ammobiliata. Bar Procuratie, Bruno. 30991 E

DISTINTISSIMO cerca ammobiliata un letto, pulitissima cura vestiario, paraggi Piazza Goldoni - Chiozza, presso non mestieranti. Offerte «72020 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72020 E

MATRIMONIALE comodo cucina, cercano coniugi soli, presso piccola famiglia, paraggi Piazza Studi. Indirizzo Piccolo. 71946 E

PENSIONATO sessantenne, cerca stanza con costo presso pensionata sola. Offerte «72204 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72204 E

PERSONA seria, cerca stanzetta ammobiliata, possibilmente presso piccola famiglia o persona sola. Offerte «72205 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72205 E

PROFESSIONISTA cerca camera semi indipendente con ogni confort vicinanze Stazione Centrale. Offerte fermo posta, Trieste Centrale, tessera feroviaria 631822. 72255 E

STANZA ammobiliata matrimoniale con comodo cucina, soleggiata I a II, cercasi. Rivolgersi Manzoni 4-III, sinistra. 30989 E

STANZA ammobiliata, paraggi Stazione, Posta centrale, cerca distinto signore per metà mese, ingresso libero. Offerte «72306 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72306 E

STANZA ufficio, ingresso libero, primo, secondo, chiara, luce, telefono, paraggi Posta centrale, cerco prontamente. Offerte Grego, Filzi 10 primo. 72313 E

STANZA vuota, spaziosa, comodo cucina, usufruendo salotto, cercano giovani sposi senza figli, presso signora sola, distinta. Offerte «72003 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72003 E

STANZE una, due, eventualmente ammobiliate, possibilmente comodo cucina o camerino con gas, coniugi soli, distinti, massime referenze, desiderabile presso signora sola, anche per compagnia o aiuto, cercansi. Offerte «72044 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72044 E

STANZETTA ammobiliata, con luce, cerca signorina anziana presso signora sola. Offerte «72097 E» Unione Pubblicità Trieste. 72097 E

STANZETTA vuota, oppure soffitta, luce, ingresso libero, cerco uso studio. Scrivere «30962 E» Unione Pubblicità, Trieste. 30962 E

STANZETTA pulita, centro, presso signora sola, cerca signorina. Offerte «72200 E» Unione Pubblicità, Trieste. 72200 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A distinto signore affittasi stanza grande con poggiolo, luce, stufa, oppure altra piccola. Via R. Timeus 16-I, porta 7. 72341 F

A A MATRIMONIALE, luce, volendo cucina, affittasi distinti coniugi senza prole. Valdirivo 32, porta 7 72358 F

A. AMMOBILIATA, vitto, darebbesi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29-II, destra. 30187 F

A. CAMERE diverse matrimoniali, cucina, altre per scapoli, tutte posizioni affittansi. Via Machiavelli 24, pt 90029 F

A. PULITISSIME stanze ammobiliate da una e due persone affittansi distinti signori. S. Michele 35, I. 5. 7939 F

ALLA Pensione Caprera, Via S. Francesco 4, primo. Singoli pasti a scelta, a lire 5, servizio compreso. 30718 F

ALLOGGIO e vitto trova giovane dabbene. Via G. Vidali 13, IV, Busan. 31075 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, unico subinquilino, affittasi distinto signore. Via Ruggero Manna 3, II. 30857 F

AMMOBILIATA affittasi; escluse donne. Via Rossetti 35, quinto 30974 F

AMMOBILIATA elettricità, affittasi a signori distinti. Molingrande 34, mezz. destra. 72196 F

AMMOBILIATA affittasi, a due amici, prontamente, eventualmente 15 novembre. Cecilia 5, porta 12. 72166 F

AMMOBILIATA affitterebbesi a signorina impiegata. Ventisettembre 21-III. 72171 F

AMMOBILIATA o vista sul giardino o interna, presso distinta famiglia non mestieranti affittasi. Indirizzo Piccolo. 72307 F

AMMOBILIATA 2 letti, luce, affittasi a due amici, Scuola Nuova 1-I. 72374 F

AMMOBILIATA 2 letti affittasi 2 amici. Cecilia 15, II, destra. 31116 F

AMMOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto signore. Rossetti 51-I. 72363 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, pulita, affittasi. Madonnina 17 porta 11. 72391 F

AMMOBILIATA, buon vitto, cura vestiario, affittasi prontamente a distinto signore. Piazza Ponterosso 3, III. 72371 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, affitta persona sola a distinto signore. Segantini 4, porta 7. 31110 F

AMMOBILIATA, luce, con o senza vitto, affittasi a persona seria, escluso donne. Piazza Borsa n 5, p. 12. 72351 F

AMMOBILIATA 2 letti affittasi. Sebastiano 4, p. IV. 31117 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi 1-2 persone distinte. Gatteri 46, IV 30965 F

AMMOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. XX Settembre 33, IV, sinistra. 31059 F

AMMOBILIATA bellissima, luce, affittasi a distinta seria persona. Moisè Luzzatto 3-I, destra. 72234 F

AMMOBILIATA elegantemente, entrata scale, unico subinquilino, affittasi. Genova 17, Caffè. 72288 F

AMMOBILIATA elegante, elettrica, centralissima, scrupolosa pulizia, famiglia distintissima affitta. Offerte «31072 F» Unione Pubblicità Trieste. 31072 F

AMMOBILIATA pulitissima, soleggiata, luce, affittasi distinto signore. Madonnina 9, porta 7. 31065 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a distinto signore. A. Canova 11, III, destra, interno. 31055 F

AMMOBILIATA, luce, vitto, affittasi prontamente. Pietà 31, p. 20. 31082 F

AMMOBILIATA, Stazione Centrale, luce, affittasi distintissimo impiegato stabile. Indirizzo Piccolo. 72332 F

AMMOBILIATA bella, pulizia, affittasi a onesta persona. Via di Romagna 31, Kenda. 72269 F

AMMOBILIATA, luce, ingresso libero, affittasi a signore solo. Androna S. Lorenzo 5-III, (dietro Municipio). 72270 F

AMMOBILIATA con comodo cucina, affittasi. Via Caprin 12, porta 1. 72263 F

CAMERA due letti affittasi subito. Madonna Mare 3, terzo, destra. 7930 F

CAMERA ammobiliata 1 persona, affittasi. S. Maria Madd. Sup 598. 31020 F

CAMERA con due letti affittasi a due amici. Via Media 14, I. 31019 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Caffè Adriatico, Voivoda. 31033 F

CAMERA bene ammobiliata, 2 finestre, luce elettrica, eventualmente vitto, affittasi a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 31030 F

CAMERA con due letti affittasi. Viale Regina Elena n. 11, scala II. 72345 F

CAMERA elegante, ammobiliata, affittasi a distinta persona. S. Francesco 31, III. 72325 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a forestieri. S. Francesco 4, II scala, porta 12. 72315 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 15, IV. 72328 F

CAMERA affittasi. Via Pondares N. 6-III. Finkelstein. 72193 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Piazza Ospitale N. 3-II, porta 11. 30976 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a persona da bene. Gelsi 4-II. 72249 F

CAMERA ammobiliata, affitasi a persona distinta; unico subiquilino. Navali 4, porta 6. 72244 F

CAMERA ammobiliata con luce, affittasi. Zonta 5, terzo. 72235 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Toro 1-III 9. 31016 F

CAMERE lussuosamente ammobiliate, moderne, 1-2 letti, salotto, bagno, anche semplici, vuote, mensili 400, 300, 100, ingresso libero, affittansi. Genova 17, caffè. 72223 F

CAMERE, camerette vuote, ammobiliate, comodità cucina, affittansi. Piazza Ospitale 3, pt. 72350 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona per bene. Beccherie 7, I. 7926 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, ottimo vitto, affittasi. Madonnina 11, porta 3. 72379 F

CAMERETTA, luce, affittasi. Via Udine 35, porta 11. 72276 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Boccaccio 17-I, paraggi Stazione centrale. 31029 F

CAMERETTA pulitissima, luce, volendo vitto, pianoforte, affitto. Via Eremo 4, II. 31108 F

CAMERETTA matrimoniale, comodo camera pranzo, vista incantevole, giardino, affittasi a due distinti signori. Scorcola Coroneo 766, Villa Reiss, II, Bonetti. 72213 F

CAMERETTA ammobiliata per persona sola, affittasi. Cologna 23-II, destra. 72172 F

CAMERINO con letto affittasi, escluse donne. Via Guardia 14, I. 72275 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, escluso donne Sapone 5, III, porta 10. 72339 F

CAMERINO pressi Stazione Centrale cerco. Offerte «72223 E» Unione Pubblicità Trieste. 72223 E

CAMERINO bene ammobiliato affittasi. Via Piccolomini 6, porta 20, centro. 72309 F

COMPAGNO di stanza cercasi. Via del Pane 3, I. sinistra. 7934 F

LETTO in cucina affittasi onesto operaio. Ugo Foscolo 10. 72375 F

LETTO affittasi. Via della Guardia n. 1, p. II, sinistra. 72234 F

LETTO con vitto affittasi onesto operaio. Via Tesa 16, I, Vattovaz. 31043 F

LETTO a operaio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31073 F

LETTO affittasi a un giovane. Via Ponzianino 3, terzo. 31005 F

LETTO affittasi, escluso donne, XXX Ottobre 4, terzo, destra. 72229 F

LETTO affittasi a signorina per bene. Rivolgersi portinaia. Canova 13. 72181 F

MATRIMONIALE, stanzetta, ingresso libero, comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 31102 F

MATRIMONIALE bellissima, lussuosa, eventualmente bagno, sala pranzo, comodo cucina, affittasi centro. Informazioni via Genova 17, Caffè. 72298 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, eventualmente comodo cucina. Giulia 27, III, sinistra. 31070 F

MATRIMONIALE, stufa, luce, affittasi due amici. Ventisettembre 61, Rossi. 31068 F

MATRIMONIALE affittasi, luce, volendo vitto. Alfieri 4, porta 6. 72314 F

SALA per Società, Sindacato, Ufficio, telefono, luce, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 31066 F

STANZA bella, con 2 letti, volendo anche 3, per amici, ingresso libero, affittasi. Via Saltuari 2-I, Innocenti (Volti Roiano). 31018 F

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via della Valle 10-III. 72202 F

STANZA matrimoniale ammobiliata, con comodo cucina, affittasi. Fabio Severo 64, porta 15. 30994 F

STANZA ammobiliata, affittasi solo distinto signore, presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 72147 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. Via Pietà 29-II porta 11. 30906 F

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Arcata 16-I (scala destra). 72214 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a onesto operaio. Via Ferriera 37-I, destra. 72239 F

STANZA e stanzino 1 letto affittansi. Manzoni 26, primo 7915 F

STANZA grande 3 finestre, luce, stufa elettrica, bene ammobiliata, affittasi. Vittoria Colonna 6, I, paraggi S. Antonio Vecchio. 7923 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Udine 45-I. 72237 F

STANZA vuota, affittasi a signore solo. Felice Venezian 30, primo, sinistra. 72220 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Pondares 6-III, porta 12. 72153 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, compresa luce, affittasi. Via Corti 4-III. 72154 F

STANZA ammobiliata, luce, poggiolo, telefono, ascensore, affittasi signore distinto presso persona sola. S. Nicolò 34, III. 29193 F

STANZA ammobiliata affittasi distintissimo signore. Stazione Centrale. Gozzi 3-I. 72376 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Rapicio n. 3, piano I, porta 4. 31118 F

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli. Via Boccaccio n. 30, I. 72365 F

STANZA matrimoniale affittasi a due amici. Via Madonna del Mare n. 18, p. 12. 72287 F

STANZA ammobiliata elegantemente, con salotto, affittasi presso distinta famiglia. S. Giorgio 5, III, sinistra. 31932 F

STANZA, luce, affittasi distinto signore. Via Rismondo 2, p. 8. 31058 F

STANZA lussuosa affittasi a distinto signore, presso persona sola. Via Udine 26, II, porta 11. 30101 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi Via S. Michele 15, II p. 72338 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Via SS. Martiri 23, mezzanino. 3 mesi anticipati. Pitacco. 72307 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore, presso coniugi soli. Madonnina 11, porta 4. 72299 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Presentarsi nel pomeriggio. Via Roma 30, III. 72332 F

STANZA vuota, grandissima, I piano, ingresso libero, affittasi solo adulti. Indirizzo Piccolo. 31086 F

STANZA vuota, ingresso scale, luce, telefono, affittasi prontamente. Vasari 17, porta 10. 31065 F

STANZA grande, soleggiata, vuota, camerino, comodo cucina, affittansi a distinti, unici subinquilini, eventualmente prelevando mobili. Indirizzo Piccolo. 72334 F

STANZA 2 letti affittasi due giovani dabbene. Ferriera 5-I, destra. 72417 F

STANZE 2 ammobiliate affittansi. Riborgo 4-II. 72369 F

STANZE (2), affittansi uso ufficio. Via Ghiberti 6-I, porta 9. Informazioni 11-13 7-8. 31016 F

STANZE (tre) vuote, interne, secondo piano, centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 72211 F

STANZETTA affittasi giovane serio. Ginnastica 46, II. 31099 F

STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi giovane serio. Via P. Revoltella 14, p. 27. 72344 F

STANZETTA ammobiliata pulitissima, luce, affittasi a signorina dabbene, impiegata oppure maestra. Rossetti 26, primo, destra. 31001 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Istituto 13, quarto. 72268 F

VITTO fino, abbondante, trovano signori. Via Imbriani 2, III, mensa. 31090 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre): Doposcuola maschile, femminile. Ripetizione scrupolosa doveri scolastici lasciando allievi genitori liberi in casa d'ogni preoccupazione scolastica. La Direzione assume periodicamente informazioni presso rispettive scuole pubbliche. Corsi accelerati, ammissioni, licenze (Ragioneria). Corsi linguistici-professionali, contabilità, stenografia, ecc. Massima disciplina. Continui rapporti alle famiglie sull'andamento dello studio. Tutti i corsi hanno orario fino completamento delle lezioni. Informazioni giornaliere. 72125 G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A A. DANZA ritmica: professoressa Proschko: nuovi corsi agli Istituti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. 72378 G

A A. «BATTISTI-Galilei», istituti scolastici riuniti, via Battisti 10: Ginnasio-Istituto tecnico, elementari, asilo. Licenze abbreviate inferiori, superiori, tutte scuole. Contabilità pratica, stenografia, lingue. 72378 G

A A. RAGIONERIA (diploma di ragioniere): corsi diurni-serali aperti: Istituti «Battisti-Galilei» via Battisti 10. 72378 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica dattilografia. Ginnastica 45. 72337 G

ARPA. Lezioni d'arpa impartisce professoressa Conservatorio Verdi. Istrumento a disposizione delle allieve per lo studio. Coroneo 13, porta 6, dalle 18 alle 19. 31008 G

CANTO istruisce distinta maestra dall'inizio al perfezionamento. Ind. Piccolo. 72361 G

CONVERSAZIONE tedesca, scambio italiano, cerco, con persona colta, tedesca. Offerte «71810 G» Unione Pubblicità, Trieste. 71810 G

DANZE: Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, piano I, oggi lezioni dalle 11-12.30 e dalle 18-20. 11097 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 30961 G

DIPLOMATA liceo musicale Bologna, impartisce lezioni pianoforte 50 mensili, 2 ore settimanali. Via Romagna 26, III, porta 6. 31085 G

DIPLOMATA vecchie provincie darebbe lezioni lingua-letteratura italiana, anche a stranieri, ripetizioni scuole medie ed elementari (speciale preparazione, ammissione medie). Indirizzo Piccolo. 31071 G

DIPOMATA italiana istruisce madrelingua; conosce lingue. Tarabochia 5, porta 20. 72151 G

GIOVANE viennese, distinto, impartisce lezioni danze moderne a domicilio. Prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 72166 G

IMPARTENTE lezioni tedesco-italiano cercasi prontamente. Offerte «11306 G» Unione Pubblicità Trieste. 11306 G

INGLESE, tedesco, perfettamente, praticamente, insegna maestro Mitri. Battisti 29, terzo. 30970 G

ISTRUZIONE piano adulti, principianti, lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 31024 G

MAESTRA diplomata cerca allievi tedesco, francese, per formare piccoli gruppi. Indirizzo al Piccolo. 30928 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni, conversazione, madrelingua. Chiozza 33-I, destra. 30959 G

MAESTRA istruisce italiano, tedesco, due lire l'ora. Orologio 6, quinto. 72221 G

MANDOLINO, chitarra, per assoli, apprendonsi entro due mesi garantiti, metodi celerissimi, speciali, lezioni violino, espertissimo insegnante distinto. Viale Ventisettembre 12, terzo. 30995 G

PIANOFORTE, teoria e armonia, impartisce lezioni signorina distinta. Matiasek, Leonardo da Vinci 4, porta 11. 72264 G

PROFESSORESSA pianoforte diplomata, scuola moderna, impartisce lezioni in casa e fuori. Via S. Michele 33-I. 31022 G

PROFESSORESSA di lingue, istruisce. - Viale XX Settembre 46, porta 7. 71568 G

RIPETIZIONI materie scuole medie inferiori, lingua tedesca, francese, insegnasi. Vasari 20, porta 5. 72209 G

TEDESCO, francese, grammatica, conversazione, insegna professoressa. Vasari 20, p. 5. 72209 G

TEDESCO, metodo nuovo per parlar presto. Informazioni 15-16, Wehrenfennig, C. Garibaldi 17, III. 31050 G

TEDESCO istruisce signora viennese, anche conversazione. Carducci 30, porta 10. 72292 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO matrimoniale, iniziali e data, smarrito. Mancia portandolo Foscolo 27, I. 31124 H

CANE bianco-grigio, rinvenuto. Trovasi Via Rossetti 16, porta 8. 72148 H

GIOVEDI' 4 novembre, dalle 10 alle 12 è stato smarrito portafoglio con documenti e 115 lire. Il rinvenitore è pregato di portarlo agli uffici del Piccolo oppure allo stesso proprietario, senza il denaro. 72247 H

SIGNORA conosciuta, vista raccogliere ombrello dimenticato Teatro Fenice, è pregata portarlo al medesimo scanso dispiaceri. 72150 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A A A. APPARTAMENTO signorile, elegantemente ammobiliato, massimo lusso, comodità, quattro stanze, bagno, telefono, pianoforte, poggioli, terrazza, paraggi Stazione centrale, affittasi prontamente, tutto o parte. Offerte «28352 I» Unione Pubblicità Trieste. 28352 I

A APPARTAMENTI diverse grandezze, vuoti, ammobiliati, diversi cambi, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 11311 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, diversi altri 2 fino 7 stanze, vuoti, ammobiliati, città, campagna, affittansi. Informazioni Gelsi 5. 72356 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 72343 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi semiammobiliato. Rivolgersi portineria, via Belpoggio 1 A. 30921 I

APPARTAMENTO Corso Vittorio Emanuele, primo piano, vicino Piazza Borsa, poggiuolo, sei locali affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 72321 I

APPARTAMENTO cinque camere, camerino, bagno, amena posizione colle S. Vito, affittasi tanto vuoto che semiammobiliato. Indirizzo Piccolo. 72327 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori con giardino, verso affitto antecipato nove mesi lire 5000 affittasi 24 novembre in Grotta. Esclusi mediatori. Offerte «72340 I» Unione Pubblicità, Trieste. 72340 I

BARCOLA: villa signorile, quartierino, matrimoniale, cucina, completamente ammobiliato, affittasi a coniugi distinti. Indirizzo al Piccolo 30856 I

FONDO con magazzini, adatto qualsiasi industria affittasi. Via Pacinotti 1. 72353 I

LOCALE vuoto, affittasi prontamente. Via Tesa 87, primo. 30983 I

LOCALI grandi pianoterra, primo piano affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-13, 17-18. 31121 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 31121 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, annesso ufficio, affittasi. Schoenhaut, via Rossini 8. 71400 I

MAGAZZINO con unito scrittoio completo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 72136 I

MAGAZZINO con corte, cucina, abitazione, scambiasi qualunque quartiere. Scuole Nuove 22, modista. 30984 I

MAGAZZINO per depositi, pressi S. Andrea, affittasi. Pistoria Molin Grande 32. 72253 I

PORTINERIA, 1 stanza, ammobiliata, affittasi a coniugi soli, duemila. Scrivere «72176 I» Unione Pubblicità, Trieste. 72176 I

PORTINERIA scambiasi con quartiere camera, cucina, possibilmente centro. Via XXX Ottobre N. 5, quinto. 72189 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, arredamento, ammobiliato, affittasi prontamente, lire 6000, trattabile. Via dell'Istria N. 100. Trattoria. 31000 I

QUARTIERE vuoto, tre camere, camerino bagno, comfort, vicino piazza Perugino, scambiasi con quartiere due camere, comfort. Scrivere «72175 I» Unione Pubblicità. Trieste. 72175 I

QUARTIERE camera cucina vuoto affittasi Scorcola. Via Settefontane angolo Manzoni, Trattoria. 7919 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, centro, affittasi prontamente, diecimila. Scrivere «72175 I» Unione Pubblicità. Trieste. 72175 I

QUARTIERE due stanze, cucina o ripostiglio, acqua, gas e luce, Campo S. Giacomo N. 2, scala I, porta 14, scambiasi con tre camere e cucina posizione centrale. 72145 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affitto 200, cessione autorizzata, scambio con altro anche più piccolo paraggi Roiano, Barcola, S. Giovanni, Fabio Severo, Rossetti purchè con orto o giardino. Via Ginnastica 9, II, Ghezzi. 72319 I

QUARTIERE 2 camere camerino e cucina scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. Visitare nel pomeriggio. 31064 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, con giardino, splendida posizione, scambiasi con altro 3 stanze accessori. Offerte «31041 I» Unione Pubblicità, Trieste. 31041 I

QUARTIERINI camera cucina, altri 2-8 stanze, città, campagna, villino affittasi. Piazza Ospitale 3, pianoterra. 72350 I

QUARTIERINO camera camerino cucina città scambiasi eguale campagna. Settefontane n. 46, V, destra. 72326 I

STALLA e rimessa o carriaggio, affittasi. Via Limitanea 16. 30960 I

STALLO, rimessa, fienile, anche per uso magazzino, affittasi. Gatteri 41. 72166 I

VILLA vicinanza Opicina, signorilmente mobiliata, affittasi 12.000 lire annue. Scrivere «72169 I» Unione Pubblicità, Trieste. 72169 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO 2 stanze cucina pianoterra cercasi. Offerte «31122 L» Unione Pubblicità, Trieste. 31122 L

APPARTAMENTO ammobiliato intero o parte anche per alcuni mesi cerca distinta famiglia. Offerte dettagliate «31128 L» Unione Pubblicità, Trieste. 31128 L

CAMERA ammobiliata con cucina, cercano coniugi distinti, con ragazzo, stabili; non affittacamere. Offerte «72261 L» Unione Pubbl. Trieste. 72261 L

CAMPAGNA in affitto cerco vicino città. Offerte «72290 L» Unione Pubblicità, Trieste. 72290 L

CONTADINO cerca in affitto casa con campagna. Roiano, Sara Davis N. 58. 72216 L

QUARTIERE due camere, cucina, camerino, comfort, parchetti, soleggiato, dal Giardino a Piazza Garibaldi, disposto a spese, cerca distinta famiglia, esclusi mediatori. Offerte «31046 L» Unione Publicità, Trieste. 31046 L

QUARTIERE due stanze, bagno, cucina, comfort, cercasi rifondendo spese o anno anticipato. Offerte «71984 L» Unione Pubblicità, Trieste. 71984 L

QUARTIERE vuoto due stanze oppure una con camerino e cucina cercasi. Offerte «7928 L» Unione Pubblicità, Trieste. 7928 L

QUARTIERE qualsiasi via, distretto S. Vito, cercano distinti coniugi soli. Offerte «72043 L» Unione Pubblicità, Trieste. 72043 L

QUARTIERE tre, quattro stanze, confort, pagando spese mobilio, cercasi. Offerte «72224 L» Unione Pubblicità, Trieste. 72224 L

QUARTIERINO vuoto, anche campagna, pagamento anno anticipato con compenso, cerca persona sola. Indirizzo al Piccolo. 72253 L

STANZA e cucinetta oppure stanza con focolaio anche in soffitta cercasi. Indirizzo Piccolo. 72373 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli, guarnizioni. Mazzini 22, II, Devidé. 71943 M

A. MACCHINA a-jour e plissè vendesi. Galleria 4, porta 9. 30853 M

A. SMOKING moderno, completo, vendesi occasionissima. Corso 2, II. 31115 M

ACCESSORI radio forti arrivi vendonsi. Largo Niccolini 2 Percovich, negozio. 7916 M

APPARATI proiettori cinematografo Pathè (2) con lanterne, archi; motore «Volpi» per barca vendonsi qualunque prezzo. Cologna, strada nuova 20. 72217 M

APPARATO fotografico 9x12, vendo o scambio con dischi grammofono. S. Giusto 32, I. Pizzignach. 31051 M

BAGNO zinco, scaldabagno gas, vendonsi. Piazza S. Giovanni 6, porta 18. 72152 M

BOLLITORE gas, buono stato, vendesi. Madonnina 9, porta 19. 72305 M

CAGNA pastore tedesco, con pedigreè, obbediente, pronta al comando, vendo occasione causa partenza; pure vendo 2 maschi, 1 femmina sette settimane, garantiti pura razza, con certificati. Oscar Branscheid, Gorizia, Vogel 16. 40978 M

CANARINI, canarine, gialloni, cantori, vendesi giornalmente. Gatteri 23, porta 29. 30986 M

CANE Fox-Terrier mesi 4, mantello bianco macchie grigie da vendere. Foscolo 19, II. 30901 M

CANE lupo piccolo, un levriero e un Fox inglese, vendonsi. Via Petronio 28, I, Renzi. 31050 M

CANE lupino grande, vendesi. Vicolo Fortunato N. 2, (Gretta) Gregorich. 72233 M

CANE, cagna lupini, vendonsi buon prezzo, Gatteri 30, pianoterra. 30972 M

CANOCCHIALE marina, mandolino, violino tre quarti, occasione, vendonsi. Via Bosco 9, mezzanino. 72165 M

CAPPOTTI uomo due, nuovi, occasione, giacca pelo nero, signora, vendonsi. Raffineria 4, p. 6. 31052 M

CAPPOTTI due, eleganti, tailleur nero e focolaio, economico, vendonsi. Via F. Redi N. 4, vis-a-vis Sanatorio. 72767 M

CAPPOTTO uomo forte, smoking, vestiti uomo, donna, diverse misure, copertore due piazze nuovo, gabardin, vendonsi. Canova 13, porta 24. 30969 M

CAPPOTTO peluches nero, guarnito pelo, tailleur grigio signora media statura, ottimo stato, vendonsi. Visitare ore 10-13. Indirizzo Piccolo. 30998 M

CAPPOTTO uomo, ultima moda, vendesi. Via Mazzini 53, p. V. 72354 M

CAPPOTTO uomo, quasi nuovo, vendesi. Via Giulia 19, I. Paulatto. 31055 M

CAPPOTTO uomo, vendesi. Maiolica 9, I. 72347 M

CAPPOTTO vestito nero, signorina, cappello felpa, vendonsi. Ginnastica 7, III destra. 31087 M

CAPPOTTO moderno, donna, vendesi. Via Pondares 9, III. Sever. 31014 M

CAPPOTTO nero, signora; vestito, scarpe uomo, vendonsi. Corso Garibaldi 13, III. 00004 M

CARCIOFI (articiocchi) piante, vendonsi. Via Montecucco 11. Disiof. 31069 M

CARRETTO a mano, a 4 ruote occasione, vendo. Magazzino metalli, Via Media N. 18. 72201 M

CASOTTO grande per portone uso lavoratorio oppure scrittoio, vendesi. Via Zanetti 4-IV. 30907 M

COLTRINAGGI, copertone tela antica, ricamati a mano, riccamente, vendo. Via Settefontane 8, porta 18. 72282 M

COPERTURE due piazze, lavorato a mano, trasparente celeste, vendesi. Via Raffineria 3-IV, porta 15. 72162 M

CULLA riccamente addobbata, nuova, con materasso e baule da viaggio, vendonsi. Raffineria 3, porta 11, destra. 40973 M

DISCHI alcuni grammofono, lire 2 pezzo, vendonsi anche apparato. Corso Garibaldi 9, p. 6. [illegible]

FIASCHI vuoti di profumo da vendere. Toti 17. 31059 M

GRAMMOFONO con 40 dischi, occasione, vendo. Via Donato Bramante N. 11-I, sinistra. 72243 M

GRAMMOFONO Pathè, vendesi. Canova 13, p. 24. 31131 M

IMPASTATRICE panificio, nuova, prezzo vera occasione, pagamento rateale, ing. Tozzi. Via Mazzini 32. 72291 M

JAZZ-BAND occasione, vendo, lire 300. Via Bramante 6-III, destra. 72240 M

LAMPADA elettrica, lussuosa, nuova, prezzo occasione, vendesi. Mazzini 22, primo sinistra. 72335 M

MACCHINA scrivere americana, buonissima, stufa gas, altra petrolio, vendonsi. Pfeifer, via S. Nicolò 32, quarto, dalle 14—15. 72071 M

MACCHINA «Kodak» 8x14, vendesi in giornata. Via del Rivo 4, pianoterra. 31003 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi occasione. Via Ponte 6, I, sinistra. 7931 M

MACCHINA Singer, spoletta, altra mano, vendo. Anastasio 10, secondo sinistra. 72377 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi, altra 230. Beccherie 3, I. 72355 M

MACCHINA Singer originale sarto, seminuova, vendesi giornata. Pozzo Mare 2, I destra. 72282 M

MACCHINE «Singer» per famiglia, lire 230. Via del Veltro 5-I. Bressan. 72163 M

MANTELLI diversi, vestiti nuovi, vendonsi rara occasione. Via Belpoggio 5, porta 1. 72331 M

MANTELLO, pelliccia Astrakan, vero persiano, vendesi. Via Moisè Luzzatto 16, quarto, sinistra 71712 M

MOTORE nafta 11 cavalli, quasi nuovo, vendesi. Via d'Annunzio 381, Muggia. Schiavoni. 31125 M

OROLOGIO oro massiccio, uomo, anello oro, rosette, vendonsi. Gatteri 28, I, sinistra, 10-15. 31021 M

OTTOMANA nuova vendesi a prezzo d'occasione. Canova 9, porta 1. 7920 M

PASTRANO nuovo donna, vendo prezzo conveniente, Presentarsi San Francesco 40, porta 12. 31006 M

PIUMINI piuma, prima qualità, vendonsi. Via Guido Brunner 3, secondo, destra. 72241 M

POSATE argento, servizio piatti thè, caffè, bicchieri 12 persone e candelabri bronzo, vendonsi. Via Giulia 5, 15, III. 31083 M

QUADRO d'autore vendesi. Settefontane 32, I, destra. 72197 M

RENARD bianco e volpe naturale, vendonsi d'occasione. Toro 8, II destra. 2474 M

SCIMIETTA e due violini ottimi vendonsi. F. Severo 54, I. 72254 M

SPARHERD piccolo, nuovo, vendo. Corridoni 4, officina. 7921 M

SPARHERD a gas, ottimo stato, vendesi. Visitare dalle 9-11. Via Giustinelli 1 A, II, p. 19. 72316 M

STUFA, gas, carbone, vendo occasione. Via Rivo 44, primo. 72233 M

SUSTE (due) quasi nuove, vendonsi. Sanità 14, porta 20. 72225 M

TAGLIO cappotto e vestito con fodere lire 500. Fabbri 4, porta 11. 72271 M

TAPPETO persiano Bucara 130x80, vendesi lire 800. Canova 16, secondo. 31038 M

TAPPETO-pelliccia, pelo lupo, vendo. Viale XX Settembre 21, terzo. 72170 M

VALIGIA tutto cuoio, vendesi occasione. Madonnina 11, porta 8. 72286 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotto, soprabiti, impermeabili, calzoni, vestiti usati, smocking completo, vendo buon prezzo. P. Revoltella 14, porta 8. 71796 M

VESTITI uomo, ecc., statura media, vendonsi. Trampus. Viale XX Settembre 25, V. 20954 M

VESTITO e cappotto uomo, nuovi, vendonsi occasione. Revoltella 14, III destra. D'Urso. 31037 M

VESTITO uomo, cappotto donna, vestito nuovissimo, volpe, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72311 M

VESTITO velluto nero, guarnito pelliccia, altro seta nera, ricamato, perline acciaio per figura alta, feltri tinte moderne, vendonsi. Donizetti 5, porta 11. 72017 M

VETRINE, banco marmo, tavolini vendonsi. Mazzini 5, Buffet. 72199 M

VIOLINO antico d'autore 3/4, vendesi 3000 lire trattabili. Riva Sauro 20, porta 10. 72295 M

VOLPI alcune, nere, marron, guarnizioni pelo, vendonsi. Istria 10, I. 00012 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO olio per negozio, con recipienti, cercasi. Via Timeus 5. 31014 N

DINAMO con accumulatori 6 amperès westinghouse o Ford, cercasi se occasione. Deverdis. Caffè Tomaso. 72280 N

DISCHI grammofono acquisto o scambio. S. Giusto 32, I. Pizzignach. 31051 N

FIASCHI Chianti usati, acquistansi pagando più di tutti. Manzoni 15. 71992 N

MOTORE industriale 6 cavalli nafta, lento, acquistasi. Offerte «72317 N» Unione Pubblicità, Trieste. 72317 N

PELLICCIA uomo, qualità primaria, ricercasi. Offerte salone centrale. Via San Anastasio 1. 30801 N

RADIO apparecchio 6 valvole, pezzi staccati, motorino 1 HP, dinamo 12 volts vendo. Indirizzo Piccolo. 30979 N

SPARHERD per osteria cercasi. Rivolgersi Enrico Toti N. 13, trattoria. 72195 N

TIMPANI piccoli acquistansi. F. Severo 54, I. 72254 N

Nella fiorente età d'anni 19, spegnevasi serenamente ieri sera, dopo lunga malattia

ADALGISA MELINGÒ

lasciando nel più straziante dolore la madre, i fratelli e le sorelle, nonchè tutti gli altri parenti che, costernati dall'irreparabile perdita, dànno il triste annunzio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr., alle ore 15, partendo dalla via Demetrio Livaditi (Chiadino) 612, direttamente al Cimitero greco-orientale.

Trieste, li 7 novembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. N. 41

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO COOPERATRICE DEI COMMESSI IN MANIFATTURE ED AFFINI

Il sottoscritto si fa un dovere di comunicare ai signori consoci la morte del suo amato presidente onorario

ENRICO TRANI

che per lunghi anni esplicò col massimo zelo la sua instancabile attività quale presidente sociale.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 13 del Viale XX Settembre.

Trieste, 7 novembre 1926.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Questa notte, nella grave età di 80 anni si spense serenamente

GIACOMO JANNI

Sensale di Borsa

I congiunti tutti, (a nome pure degli assenti) angosciati, ne danno il triste annuncio ad amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma, avrà luogo domenica 7 corrente alle ore 15.30, partendo il convoglio dal N. 6 di via Orologio.

Trieste, 6 novembre 1926.

Stanotte, dopo lungo soffrire, manc

ENRICO TRA

Ne dànno il triste annunzio a qua marono ed amarono, l'addoloratissim **MARIA**, la sorella **FANNY**, i nipoti e (assenti), nonchè la cognata **EMIL GRETTO** ed il nipote **RENATO**.

I funerali seguiranno domenica 7 ore 10.30, partendo il convoglio dal Settembre N. 13.

Trieste, 6 novembre 1926.

Il presente serve quale partecipazio

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E.

La sera del 5 novembre si spense nostra

SILVIA LUGNA

d'anni 23

Gli angosciati genitori **DOM DOMENICA**, le sorelle **RINA** in **GISELLA**, i fratelli **BRUNO UMBERTO** e **LIVIO**, ne dànno simo annuncio agli amici e conos

I funerali seguiranno domenica alle ore 10.45, partendo dalla Cap l'Ospedale della Maddalena.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E

FEDERICO CASA

d'anni 76, si spense ieri notte dopo ferenze, lasciando nel più profondo consorte **AGNESE n. GIRALDI**, i figli e **FEDERICO** (assenti), **LINA in SU LIBERO, DINO e VITTORIO**, le nuor ed il genero **SULENTICH** (assente) dànno la triste partecipazione agli giunti, amici e conoscenti.

La salma del caro Estinto verrà t a Pirano, ove avranno luogo i funer nica 7 corr. alle ore 15, partendo il dalla Sanità.

Trieste, 7 novembre 1926.

Il presente serve quale partecipazio

Grande Impresa Capellan, Corso V. E.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte le sone che in vari modi vollero onora moria della nostra adorata

Madre

Famiglie GA

Acquisti o vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A. A. A. A. A. MOBILI ufficio americano, pulti, armadi, roulleaux, stanze pranzo, salotti compero. Vivante, Beccherie 10 (di faccia Banco lotto). 7927 NN

A A A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse deposito Steiner. Via Geppa 17. 42427 NN

A. AI prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Turk. Lazzaro 10. 1000 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni, garanzia su tutto, vende Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 30751 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 72128 NN

AL Paradiso delle Spose, via Carducci 10, troverete tutti mobili per vostra casa, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. 11307 NN

ARMADIO, quattro cassetti, con marmo, vendesi occasione. Torrebianca 14, II. 72332 NN

ARREDAMENTO completo drogheria con merce, banchi, scansie, vetrine, cristalli, porte, tabelle, ecc. vendesi subito lire 4000, causa trasformazione locale. Amministrazione Torrebianca 27. 11231 NN

CAMERA matrimoniale con lavamano, pulitissima, acquistasi. Offerte «72057 NN» Unione Pubblicità Trieste. 72057 NN

CAMERA pranzo barocco, anteguerra, vendesi occasione. Via Toro 8, II destra. 22326 NN

CAMERA matrimoniale nuova con suste e materassi vendesi 5200. Via delle Linfe 577 I p. (vicinanze trattoria Raicevich). 72196 NN

CAMERA pranzo noce con fioraia e quadri vendesi. Rivolgersi via Besenghi 16. 72149 NN

CAMERA pranzo, noce, moderna, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 72370 NN

CAMERA moderna, seminuova, vendesi. Piazza Barbacan N. 2, secondo. 72352 NN

CAMERA pranzo, noce, moderna, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 31120 NN

CAMERA matrimoniale, altra pranzo nuove, massiccie, lavorazione perfetta, occasione vendo. Scalinata 10. 7917 NN

CAMERA da letto, tutta noce, vendesi. Via Trento N. 1, II, destra; dalle 15 alle 17. Esclusi rivenditori. 31110 NN

CAMERA porte piene, nuova, ordinata, fortissima, vendo metà prezzo causa partenza. Via dell'Istria 20 (dirimpetto Salesiani) Androna. 72348 NN

CHIFFONNIER quattro cassetti, marmo, due letti, sgabelli, tavolo allungabile, macchina cucire nuova, vendonsi. Scoglio 41, primo. 72369 NN

CHIUSURA per ufficio, banco negozio, lavoro fino di quercia, lunghezza 5.20, altezza 2 metri, con rispettive lastre, una porta, un pulto, una scrivania americana con rolleux, rara occasione vendo. Offerte Széci, Grado. 72167 NN

CREDENZA stanza pranzo, tremeau con specchio e marmi, usata, vendo. Gatteri 10, p. 8. 31081 NN

CUCINA signorile, camera matrimoniale chiara vendo occasione. Solitario 2, porta 9, falegname. 79198 NN

CUCINA completa 800; altre le più moderne, a prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 11307 NN

CUCINE grande assortimento, garanzia assoluta, vende Consorzio falegnami. Carducci 17. 30750 NN

CUCINE 750, camere letto 1600 in poi, vendo. Tesa 18. 72318 NN

DIVANO-letto «Machnich» bellissimo, ottomana nuova, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 72377 NN

DIVANOLETTO pelle, altri mobili vendonsi subito occasione. Solamente oggi mattina. Via Piccardi 8, V. 31017 NN

LETTI, armadio bambini, ragazzi, laccati bianco vendo. Corridoni 4, officina. 7922 NN

LETTI due, materassi, suste, sgabelli di ferro e ottone vendo. Romagna 45. 72206 NN

MOBILI diversi vendonsi in blocco buon prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72266 NN

OTTOMANE, divaniletto, fornimenti club, brande, materassi, vendonsi. Tappezziere, Maurizio N. 9. 72372 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante Pathè vendesi, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 11307 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schultze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, autopiani, armoni, nuovi arrivi, garantiti, vendita massime facilitazioni, noleggio scontabile acquistandoli. Deposito, via Timeus I, telefono 40-19. 71435 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Boesendorfer», «Hoffmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto visitate la qualità, prezzi. Via Sanità n. 16. 71899 NN

PIANINI nuovi, incrociate, tre pedali lire 5000. Pianino «Magrini» nero, incrociate, moderatore 3400. Piano «Mignon» germanico, nuovo, meccanica inglese 10.800, mezzacoda «Schnabl» 1800. Via Sanità 16. 72222 NN

PIANINO nero 3400 vendo. Via Cologna 14, I, sinistra. 30955 NN

PIANINO rosso mogano, trepedali, moderatore, candelabri doppi, modello lussuoso, concerto, massima garanzia, vendesi grandissima occasione, prezzo indiscutibile, comprovata convenienza. Documenti ferroviari ispezionabili. Solitario 25, terzo. 31098 NN

PIANINO incrociato, piastra metallica, massima perfezione, vendesi, eventualmente facilitazioni. Istituto 23, quarto. 31103 NN

PIANINO ottimo, germanico vendesi lire 2500, grande occasione. Solitario 25, terzo. 31107 NN

PIANINO eccezionale valore, ultimissima perfezione, vendesi prezzo favorevolissimo. Ireneo 5, II. Baruzzi. 31091 NN

PIANO cortissimo nero, adattissimo studio, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 31011 NN

PIANO «Mignon» germanico, meccanica inglese e armonium nuovissimo vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72223 NN

PIANOFORTE Pokorny-Boesendorfer, occasione vendesi. Venti Settembre 86, primo, sinistra. Dalle 11 alle 17. 31031 NN

PIANOFORTE «Mignon», rinomata fabbrica berlinese, coda cortissima, tutto metallo, incrociata, trepedali, voce forte, nero-oro, pochissimo adoperato vendesi causa trasloco. Visitare 2—5 pomeridiane via Donatello 530, II, stazione Tram 2, 7, 9, Frenocomio. 30933 NN

RECLAME. Camera matrimoniale faggio sitto, stagionatissima, assoluta garanzia, 1700. Turk, Lazzaro 10. Approfittate. 1100 NN

STANZA pranzo vendesi. Corso Garibaldi 5, III piano, porta 30. Rivenditori esclusi. 31113 NN

STANZA letto una persona, sofà, buono stato, vendonsi. S. Sabba 285-I, ore 10—13. 31079 NN

STANZA matrimoniale nuova vendesi, Piazza S. Giovanni 4, I, destra. 72318 NN

STANZA letto matrimoniale, lussuosa, noce, Roccocò, altra pranzo quercia massiccia, fioraia foglia oro con specchio, grandiosa, 80 x 1.60, chiffonnier porta specchio 70x1.20, poltrone, lampade a gas vendonsi causa trasloco. Visitare 2-5 pom. via Donatello 530, II, staz. tram. 2, 7, 9, Frenocomio. 30932 NN

VETRINA interna negozio adatta vari usi commercio vendo occasione. Via Rivo 44, primo. 72233 NN

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURA Fiat 501, freni anteriori, ammortizzatori, gommata a nuovo, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71934 Q

ASSOLUTAMENTE tutti potrete guidare automobili moderni. San Francesco 10, garage. 72246 Q

AUTOCARRI Fiat Vienna 18 P, rimorchi, pezzi ricambio, autocarri. Tedeschi Ponzani, Ronco 1, tel. 44-97. 72395 Q

AUTOCARRO Vesseisdorfer, con rimorchio, in ottime condizioni, vendesi. Fabio Severo 6. 31042 Q

AUTOMOBILE piccola cercasi se occasione, oppure motocicletta 4 cilindri, anche cattivo stato. Offerte dettagliate Arcès, Gradisca. 11305 Q

AUTOMOBILISTI, garage e riparazioni, rettificazioni monoblocchi e manovelle, Boxes 140, noleggio 90, offro. Eug. Spangher, Coroneo 31, telefono 4375. 31025 Q

AUTOVETTURETTA elegante Spider, due, quattro posti, perfetta «Aurea», vendo. Bormioli, via Romagna 6, tel. 37-67. 31132 Q

BICICLETTA Diana Dürkopp vendesi. Indirizzo Piccolo. 7933 Q

BICICLETTA mezza corsa buonissimo stato vendesi. Via dell'Eremo 6, II. 31007 Q

BICICLETTA mezzacorsa 180, altra nuova, vendonsi occasione. Pallini 1, primo. 72301 Q

COPERTURE 680x120 e tutte le altre misure rivestite a prezzi ribassati. Marchi, via Vidali 10. 31129 Q

FIAT 501 vendesi, prezzo occasione. Via Tesa 6. 72310 Q

MAGNETI nuovi e usati diversi tipi, punte platinate, pezzi ricambio. Fabio Severo 6. 31042 Q

MOTO Guzzi perfetta vendesi 5500. Moisè Luzzatto 7, porta 19. 31093 Q

MOTOCARROZZELLA Indian vendesi partendo, occasione, 5000; motoleggera 1000. Indirizzo al Piccolo. 72296 Q

MOTOCARROZZETTA nuova vendesi causa malattia. Garage Raffineria 4. 72259 Q

MOTOCICLETTA leggera 3e mezzo HP vendesi. Viale Venti Settembre 65, garage. 31013 Q

MOTOCICLETTA per principiante vendesi lire 1100. Indirizzo Piccolo. 72157 Q

MOTOLEGGERA vendo a prezzo d'occasione. Via S. Giacomo in monte 20, Garage Cremascoli; dalle 10—12. 72349 Q

RIMORCHIO 4 tonn., vettura Ford, vendo. Via Giulia 45. 72160 Q

SPA 23.000, 6 posti, vendesi o scambiasi. Pitteri 5, garage. 71369 Q

STRAOCCASIONE vendo bicicletta nuova, marca Bloc, da viaggio, 450, altra mezza corsa 500, garanzia 12 mesi. Offerte «72158 Q» Unione Pubblicità. Trieste. 72158 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. SALONE barbiere con annesso salone da signora, lavoro fortissimo, vendo. Indirizzo Piccolo. 72245 R

ALBERGO 16 stanze, lavoro assicurato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 30832 R

BAR decreto cercasi in affitto. Offerte «72182 R» Unione Pubblicità, Trieste. 72182 R

DROGHERIA cercasi. Indirizzo Piccolo. 72212 R

IMPRESA di costruzioni bene avviata cerca socio finanziere per importanti lavori edili Milano. Offerte «72260 R» Unione Pubblicità, Trieste. 72260 R

LATTERIA avviatissima con smercio generi diversi vendesi. Via Brunner 5, angolo via Chiozza. 72234 R

LATTERIA bene avviata vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 72333 R

LIRE 5500 cerca verso pegno persona seria, solido garante, condizioni convenirsi. Scrivere sub «31052 R» Unione Pubblicità Trieste. 31052 R

LOCALE vuoto da vendere. Indirizzo Piccolo. 72265 R

MACELLERIA vendesi, lavoro sicuro, affitto minimo, posizione eccentrica, indirizzo Piccolo. 72187 R

MAGAZZINO calzolaio completo, guadagno assicurato 2800 vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 72231 R

NEGOZIO centralissimo, tutto nuovo, adatto qualsiasi genere, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31111 R

NEGOZIO barbiere vendesi causa partenza, centro città, senza concorrenza. Rivolgersi sarto Ucussich, Pisino. 11309 R

NEGOZIO d'angolo, 4 fori, posizione centralissima, cartoleria, chincaglierie, generi minuti, forte vendita cedesi per grave malattia. Offerte «72144 R» Unione Pubblicità, Trieste. 72144 R

NEGOZIO con due locali cedesi. Via S. Michele 26. 30975 R

OSTERIA con licenza, forte lavoro, con casa composta locale, cantina, quattro quartieri, lire 70.000 vendesi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 31027 R

PISTORIA rione popolato vendesi buone condizioni pagamento. Rivolgersi via S. Caterina 2, portiere. 72194 R

SPACCIO vini, licenza trattoria, quartiere, vendesi anche senza licenza. Indirizzo al Piccolo. 72252 R

TECNICO motorista, lunga pratica, cerca socio con partecipazione capitale, scopo istituire garage officina. Offerte «72159 R» Unione Pubblicità, Trieste. 72159 R

45.000 disponibili per prima intavolazione su stabile città, esclusi mediatori. Offerte «72320 R» Unione Pubblicità Trieste. 72320 R

300.000 pronte ipoteca primo rango città, tasso conveniente. Indirizzo Piccolo. 72277 R

10.000, 20.000, 40.000, 60.000 disponibili per intavolazioni, Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 17. Tel. 1549. 31067 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con fondo coltivato vendesi a prezzo conveniente. Cologna, Monte Fiascone 222. 31047 S

CASA colonica con 40 jugeri di bosco e terreni coltivati, vendesi occasione, in Jugoslavia. Rivolgersi: Salita di Gretta 17, terzo. 72289 S

CASA ottima posizione, rendita lorda 13.000, vendesi 125.000 netto venditore, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 31010 S

CASA campagna, paraggi via Porta, vendesi. Rossetti 51, calzoleria. 31012 S

COMPRATORE diretto cerca casetta Roiano-Barcola, libera prossimamente. Offerte dettagliatissime «72141 S» Unione Pubblicità Trieste. 72141 S

MONFALCONE: vendesi fondo m. 442. Trieste, Ireneo 9, Barbieri.

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Mazzini 9, primo, telefono 1723. Orario

VILLE, anche libere, fondi città, case libere, suburbio, vendo. Scrivere Sull Stazione.

VILLA vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLA nuova, con 10 locali, vendesi oppure appartamento vuoto con terr 65.000 vendo. Indirizzo al Piccolo.

VILLA adatta Sanatorio vendesi. O «31123 S» Unione Pubblicità Trieste.

VILLA via Romagna 4 stanze, bagno vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini telefono 1728. Orario 11-12, 17-18.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

COMMERCIANTE trentenne contrarre monio signorina, vedova benestante passaporto 4535. Postarestante.

GIOVANE distinto, con seria occupazi vedova giovane o signorina con dote trimonio; massima serietà. Scrivere Unione Pubblicità Trieste.

GIOVANE priva conoscenze, bella pre quartiere arredato, dote, sposerebbe piacente, ottima posizione. Escluse a ferte «72203 U» Unione Pubblicità Tri

MATRIMONIO. Ricche straniere, facol re tedesche, desiderano matrimonio zioni in tedesco, a signori anche senz nio. Stabrey. Berlin. Stilpischestr. 45

SERISSIMA conoscerebbe uomo con b zione, assoluta discrezione, scopo m Offerte «72001 U», Unione Pubblicità T

SIGNORINA 29.enne, con dote, sposere re dai 30-40 anni, preferibile marittimo «30985 U» Unione Pubblicità Trieste.

VEDOVO quarantanovenne conoscereb rina che parli sloveno, scopo matrim vere «72227 V» Unione Pubblicità Tri

45.ENNE sposerebbe donna amante fa ferte «72251 U» Unione Pubblicità Tri

Diversi

cent 70 la parola. Minimo L. 7

A. A rate settimanali-mensili, gilet derni, golf, biancheria, fustagni, omb mandare campionario alla ditta Levi 53. Convenienza conosciuta.

A rate, paletots uomo, mantelli da s permeabili, gabardine, prezzi bassis zini 22, I piano, Jeralla.

«ABAT-JOURS» artistici, fusti, grande mento. Assumonsi ordinazioni. Via Mi

«AL Ricamo Moderno», via Sebastiano tendine ecc., prezzi convenientissimi

ABBONDANTI pranzi, cene, a scelta cene, feste domeniche. Pensione Cent V. E. III, N. 2.

AMIANA. Lo scrosciar di un'acqua, il di stelle sulle serene pupille, l'imm diosa, tutto alimenta speranza. Mia **CHE** sia vero ciò che mi dici. Emilio.

CHIROMANZIA, grafologia, fotomanzia successo di Pacha. Consultatelo prima ta. Rossetti 24, terreno.

CONTINUA con successo la vendita d guarniti da signora, modelli velluto gantissimi, nonchè forme feltro, te nastri, spilloni, prezzi assoluta co presso Scrosoppi. Corso 39.

GRAFOLOGO, professore astrologia destino, consultazioni qualsiasi argo cora per pochi giorni dalle 10 alle 13 4, II piano.

INFORMAZIONI commerciali, private qualsiasi specie, matrimoniali, esegu que Premiato «Istituto Alabarda», secondo.

LEVATRICE autorizzata accoglimento Emerschitz Sbaizero, Farneto 10 prolungata), villa propria, telefono 20-64.

LEVATRICE Cecconi, diplomata Univ dova, riceve Via del Rivo 5.

LEVATRICE diplomata riceve per co gravidanza; accoglie gestanti; segre donnina 10, secondo.

«LORETTE», Salone parrucchiera, vecchio 45. Taglio, ondulazioni mani ture.

MONDONOVO, il migliore locale; raggiunto dalla nuova linea tramvi Fabio Severo.

OSTETRICA Brelich, diplomata Univ lermo, accoglie gestanti, segretezza zio 10, primo.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisco vere «Stip», Farmacia Godina, Ginn

RE mio!???

TUTTI coloro che hanno un propri possono ricevere un credito iniziale in generi di manifatture, pagabili ra Ditta G. Kleinmann, Mazzini 5,